



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Città Metropolitana di Roma Capitale

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2015 – 2020)

Sindaco

Nicola Marini

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Ai fini della redazione della presente relazione si precisa che l'ultimo anno di riferimento considerato è il 2019, ultimo esercizio finanziario e amministrativo interamente gestito.

Non essendo ancora stato approvato il rendiconto 2019, il cui termine è stato posticipato al 30 giugno 2020, i dati finanziari si riferiscono ai dati di pre-consuntivo rilevati alla data del 16/04/2020.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1.1 - Popolazione residente al 31-12-2019: 40.955

Al 31.12.2014 era 40.872

Nel periodo 2015 – 2019 ha avuto il seguente andamento:

ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE
2015	41.715
2016	41.654
2017	41.314
2018	41.056
2019	40.955

1.2.1 - Organi politici

GIUNTA

Carica	Nominativo e deleghe	In carica dal
Sindaco	Nicola Marini	15.06.2015
Vicesindaco	Maurizio Sementilli Lavori pubblici – Viabilità – Pubblica illuminazione	
Assessore	Aldo Oroccini Politiche ambientali – Politiche energetiche – Mobilità sostenibile	

Assessore	Stefania Cavalieri Trasporti – Urp – Anagrafe – Affari generali – Attuazione programma – Piano sviluppo strategico	
Assessore	Franca Anna Di Matteo Attività produttive – MOAL - SUAP	
Assessore	Alessio Colini Bilancio e programmazione – Tributi e patrimonio – Indirizzo e controllo società partecipate	
Assessore	Stefano Iadecola Urbanistica – Edilizia privata - Cimitero	
Assessore	Alessandra Zeppieri Pubblica istruzione – Politiche educative – Politiche giovanili – Politiche europee – Gemellaggi - Biblioteche	

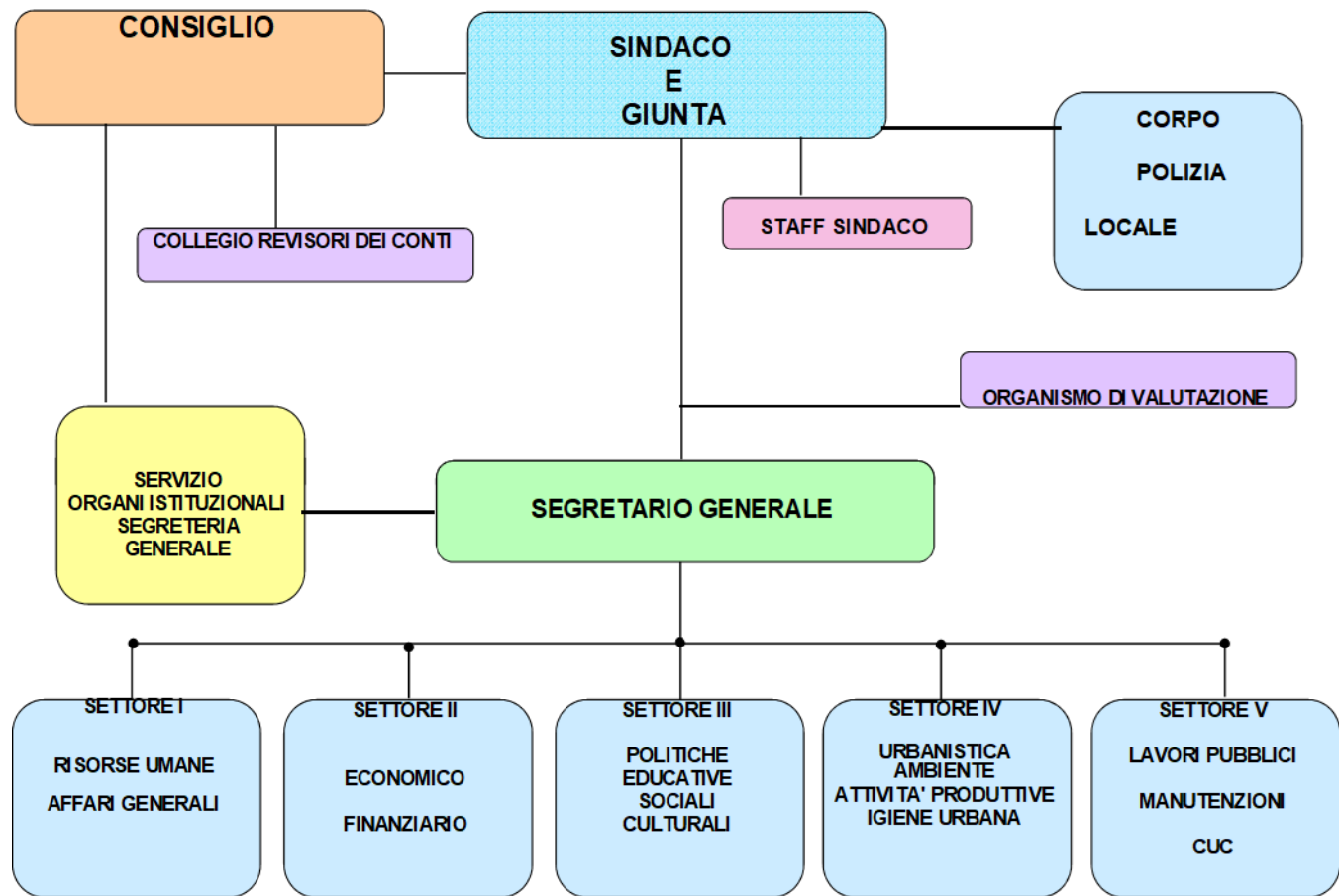
CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Vincenzo Rovere	15.06.2015
Consigliere	Gabriele Sepio	15.06.2015
Consigliere	Massimiliano Borelli	15.06.2015
Consigliere	Anna Di Baldo	15.06.2015
Consigliere	Annarita Garbini	15.06.2015
Consigliere	Vincenzo Santoro	15.06.2015

Consigliere	Chiara Mengarelli	15.06.2015
Consigliere	Luca Andreassi	15.06.2015
Consigliere	Enrica Cammarano	15.06.2015
Consigliere	Simone Fazio	15.06.2015
Consigliere	Umberto Gambucci	15.06.2015
Consigliere	Patrizia Grecco	15.06.2015
Consigliere	Matteo Santilli	06.07.2015
Consigliere	Vincenzo Guarino	15.06.2015
Consigliere	Salvatore Tedone	15.06.2015
Consigliere	Giuseppa Guglielmino	15.06.2015
Consigliere	Matteo Mauro Orciuoli	15.06.2015
Consigliere	Massimo Ferrarini	15.06.2015
Consigliere	Edmondo Segrella	15.06.2015
Consigliere	Marco Anderlucci	15.06.2015
Consigliere	Romeo Giorgi	15.06.2015
Consigliere	Gabriella Sergi	30.07.2015
Consigliere	Federica Nobilio	15.06.2015
Consigliere	Marco Silvestroni	15.06.2015

1.3.1 - Struttura organizzativa

Organigramma



RUOLI E RESPONSABILITA'

SEGRETARIO GENERALE – Dott.ssa Daniela Urtesi

SEGRETERIA GENERALE - Organi Istituzionali

Organi Istituzionali Resp. Dott.ssa Silvia De Angelis	Supporto attività organi istituzionali – Contratti - Cerimoniale - Gemellaggi - Politiche Europee - Consiglio comunale dei giovani
URP Resp. Dott.ssa Daniela Urtesi	Ufficio ISEE - Sgate Enel e Gas - URP Decentrati Pavona Cecchina - Gestione Sito Web - Convenzioni con le Università - Coordinamento Stage - Autenticazione atti
I.C.T. . Dott.ssa Daniela Urtesi	Informatizzazione

SETTORE I - Risorse Umane Affari Generali

Servizio_1 Resp. Dott.ssa Silvana Raiola	Supporto attività dell'Organismo di Valutazione - Ufficio Procedimenti Disciplinari - Comitato Unico di Garanzia - Trattamento Giuridico - Relazioni Sindacali - Trattamento Previdenziali - (Pensioni, TFS, TFR, riscatti, ricongiunzione) - Formazione del Personale
Servizio_2 Resp. Dott.ssa Mariella Sabadini	Contenzioso - Trasporti - Archivio - Protocollo - Sport - Stato civile - Elettorale - Anagrafe - Leva - Statistica - Attività ausiliaria scolastica - Messi comunali

SETTORE II - Economico – Finanziario – Dirigente Dott. Enrico Pacetti

Servizio_1 Resp. Dott. Enrico Pacetti	Programmazione - Rendicontazione - Gestione Contabile - Certificazioni - Trattamento economico del personale - Controllo di gestione - Rapporti con le società partecipate
------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizio_2 Resp. Rag.ra Maurizia Di Felice	Tributi - Entrate Patrimoniali - Economato - Provveditorato - Patrimonio - Gestione locazioni
-----------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------

SETTORE III - Politiche Educative - Sociali – Culturali - Dirigente Dott.ssa Simona Polizzano

Servizio_1 Resp. Sig.ra Giovanna Del Giovane	Politiche Educative - Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale
Servizio_2 Resp. Dott.ssa Simona Polizzano	Politiche sociali - Affidamento e tutela familiare - Assistenza domiciliare anziani e disabili - Assistenza scolastica - Centri diurni - Case famiglie - Autorizzazione e vigilanza strutture - Centri sociali anziani - Residenze assistenziali residenziali - Contributi - A.n.f. e M.a.t. - Associazioni di volontariato - Area progettazione servizi categorie varie- - Politiche Occupazionali
Servizio_3 Resp. Dott.ssa Rossana Claps	Politiche Culturali - Cultura - Musei - Biblioteche - Spettacolo - Turismo - Politiche Giovanili

SETTORE IV - Urbanistica - Ambiente - Attività Produttive - Dirigente Ing. Filippo Vittori

Servizio_1 Resp. Arch Alberto Gemma	Gestione Piano Regolatore Comunale - Piani Attuativi - Rilascio autorizzazioni paesaggistiche - Espropri - Gestione Cimitero
Servizio_2 Resp. Geom. Gianluca Battistelli	Permessi di costruire - Segnalazione Certificate di inizio lavori - Comunicazioni di Inizio Lavori
Servizio_3	Condono edilizio - Vigilanza edilizia - Agibilità degli edifici - Vincolo idrogeologico

Resp. Geom. Angelo Andolfi	
Servizio_4	Tutela Ambientale - Politiche Energetiche - Servizio associato distribuzione del gas ATEM RM 4 - Mobilità Sostenibile - Autorizzazione sistemi fognari alternativi
Resp. Ing. Federica Giglio	
Servizio_5	Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) - Commercio - Artigianato - Industria - Fiere e Mercati
Resp. Rag. Giuseppe Petrolo	
Servizio_6	Gestione Rifiuti - Prevenzione al randagismo - Derattizzazione e disinfestazione - Verde pubblico - Protezione civile - Autorizzazione al taglio degli alberi
Resp. . Ing. Federica Giglio	

SETTORE V - Lavori Pubblici - Manutenzioni - Dirigente Ing. Filippo Vittori

Servizio_1	Lavori pubblici - Progettazione - Direzione Lavori - Sicurezza del lavoro - Appalti
Resp. Arch. Andrea Giudice	
Servizio_2	Manutenzioni immobili, impianti tecnologici e strade - Pubblica illuminazione - Rapporti con i gestori dei servizi a rete - Pubblica incolumità - Direzione lavori di manutenzione
Resp. Dott.ssa Rosa Pieragostini	
Servizio_3	CUC - Centrale Unica di Committenza
Ing. Filippo Vittori	

CORPO POLIZIA LOCALE

Servizio_1

Resp. Avv. Giuseppe Nunziata

Polizia Stradale - Polizia Anagrafica - Decentramento - Polizia Giudiziaria - Edilizia - Notificazioni - Polizia Amministrativa, Annonaria e Commerciale (Moal) - Contravvenzioni - Contenzioso - Parcheggi invalidi

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	103	13
A.2	0	0	C.2	0	18
A.3	0	0	C.3	0	21
A.4	0	0	C.4	0	14
A.5	0	0	C.5	0	16
			C.6		3
B.1	47	0	D.1	41	2
B.2	0	1	D.2	0	11
B.3	16	5	D.3	20	6
B.4	0	9	D.4	0	7
B.5	0	5	D.5	0	5
B.6	0	5	D.6	0	9
B.7		2	D.7		2
B.8	0	2	Dirigente	6	2
TOTALE	63	29	TOTALE	170	129

Totale personale al 31-12-2019:

di ruolo n.	158
fuori ruolo n.	10

Incarico Dirigenziale a tempo determinato Cat. 1D (Art. 110 c. 1 – D. Lgs 267/2000) con personale di ruolo (funzionario)

IL PERSONALE FUORI RUOLO:

- **6** insegnanti a tempo determinato – cat. C
- **2** Staff art. 9 D. Lgs 267/2000 – 1 cat. B3 + 1 Cat. C
- **1** incarico Avvocato Cat D3
- **1** Incarico Direttore Scientifico a tempo determinato – Cat. D3 (Art. 110 c. 2 D. Lgs 267/2000)

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	25	16	B	5	2
C	13	18	C	12	10
D	16	13	D	5	7
Dir	2	1	Dir	1	(incarico) 1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	6	5
C	30	21	C	7	13
D	6	4	D	4	6
Dir	1	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	27	6 + 1 F.R.	B	63	29
C	41	23 + 7 F.R.	C	103	85
D	30	12 + 2 F.R.	D	61	42
Dir	2	(incarico) 1	Dir	6	2
			TOTALE	233	158

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

Non sussiste la fattispecie.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

Non sussiste la fattispecie.

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:

Si premette che ai fini della redazione della presente relazione, l'ultimo anno di riferimento considerato è il 2019, ultimo esercizio finanziario e amministrativo interamente gestito.

L'ultima parte del mandato amministrativo, in particolare i mesi di Febbraio, Marzo e Aprile 2020 è stata caratterizzata dalla gestione dell'emergenza sanitaria epidemiologica causata dalla diffusione del COVID-19 nel territorio nazionale che ha stravolto la gestione dei servizi comunali ed ha visto impegnati tutti i settori dell'amministrazione a fronteggiare l'emergenza con particolare riferimento ai Servizi Sociali, Protezione civile, Ambiente, Polizia Locale, Ufficio URP e Ufficio Stampa.

L'amministrazione comunale, al pari delle altre amministrazioni pubbliche, ha dovuto riorganizzare l'attività dell'ente, in un tempo brevissimo, cercando di raggiungere due obiettivi: da una parte quello di evitare che le persone si spostassero e dall'altra quello di poter offrire in un momento così delicato servizi di qualità ai cittadini e soprattutto risposte tempestive ai bisogni emergenziali.

Si è ripensato e ridisegnato il normale modo di operare, anche per espressa previsione normativa, svolgendo la maggior parte dell'attività amministrativa in forma agile, senza per questo diminuire il livello di attenzione alle esigenze della cittadinanza, con particolare riferimento alle fasce deboli della popolazione, particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria per i riflessi che ha generato di carattere economico e sociale.

Il Comune di Albano Laziale ha attivato prontamente una rete per essere vicini ai cittadini e dare un aiuto concreto nella fase di emergenza dovuta al Coronavirus, chiamando a raccolta volontari, aziende e il privato sociale per collaborare con i Servizi Sociali e la Protezione Civile per assicurare interventi tempestivi.

A seguito dell'emergenza, tutt'ora in corso, con il D.L. del 20/04/2020 n. 26, è stato disposto il rinvio al prossimo autunno delle elezioni amministrative previste per questa primavera.

La presente relazione verrà successivamente integrata con riferimento all'attività svolta nel periodo emergenziale.

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

SETTORE/SERVIZIO	PRINCIPALI CRITICITÀ RISCOSTRATE	SOLUZIONI REALIZZATE
SEGRETERIA GENERALE - Organi Istituzionali	Mutamenti dello scenario normativo, istituzionale e socio - economico Implementazione a regime dell'attività di prevenzione della corruzione a seguito dell'istituzione dell'ANAC Applicazione del nuovo DGPR	Potenziamento delle funzioni di coordinamento da parte del Segretario Comunale e della formazione collaborazione ed integrazione trasversale dei Responsabili e di tutto il personale dipendente. Istituzione dell'Ufficio "Buona Amministrazione" quale struttura trasversale appositamente dedicata per i controlli interni e l'attività di prevenzione della corruzione Adeguamenti della struttura organizzativa con progetti di riorganizzazione e formazione interna sul nuovo DGPR Individuazione del Responsabile della protezione dati (RPD/DPO) a seguito di procedura selettiva
SETTORE I - SERVIZIO RISORSE UMANE	Rigidi limiti assunzionali degli Enti Locali, con blocco della sostituzione del tourn over o margini di sostituzioni molto ridotti con conseguente calo del numero dei dipendenti in servizio	Utilizzazione di tutti gli spazi concessi dalla normativa restrittiva per non depauperare oltre modo il personale in servizio.
SETTORE I – AFFARI GENERALI - SERVIZI DEMOGRAFICI E SCOLASTICI	Rilascio carta di identità elettronica e passaggio nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)	Rilascio delle carte d'identità elettroniche su appuntamento e creazione di un ufficio dedicato. Formazione ad hoc del personale
SETTORE II – ECONOMICO - FINANZIARIO	Introduzione dello split payment e della fattura elettronica	formazione ad hoc per tutti i servizi; introduzione del codice ufficio per le fatture elettroniche; accettazione delle fatture da parte di ogni servizio; implementazione sw di contabilità
SETTORE III – SERVIZI SOCIO CULTURALI	Diminuzione delle risorse per le politiche sociali da parte della Stato e della Regione. Criticità legate ai frequenti cambiamenti normativi e alle rinnovate esigenze della popolazione, con particolare riferimento alle fasce deboli.	Mantenimento della spesa per il sociale con integrazione di fondi propri dell'amministrazione per far fronte al la riduzione dei trasferimenti pubblici. interventi volti all'innovazione dei servizi alla persona e per la salute, al sostegno alle famiglie e all'integrazione. Sostegno e mantenimento delle manifestazioni culturali fisse e tradizionali.
SETTORE IV – URBANISTICA – AMBIENTE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Attività del SUE, necessità di fornire uno strumento di gestione digitale delle pratiche edilizie Implementazione del servizio di raccolta differenziata	Revisione dell'attività del SUE con l'approvazione del "Regolamento di organizzazione e di funzionamento del SUE". Individuazione software per l'informatizzazione completa del servizio

		Avvio del servizio di raccolta differenziata con modalità porta a porta nel 2015 nel territorio di Albano Centro, estensione del servizio su tutto il territorio comunale nel mese di gennaio 2017
SETTORE V – LAVORI PUBBLICI	Criticità legate alla normativa sulle centrali unica di committenza. necessità di razionalizzare e implementare le attività di progettazione degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza del patrimonio edilizio dell'ente e delle infrastrutture comunali	Costituzione della Centrale Unica di Committenza (CUC) con convenzione, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, di cui è capofila il comune di Albano Laziale Affidamento dei servizi intellettuali a professionisti esterni all'ente al fine di essere in grado di accedere a bandi di finanziamenti di enti e/o statali per le attività di adeguamento architettonico/funzionale del patrimonio edilizio, ovvero di adeguamento normativo anche di infrastrutture.
POLIZIA LOCALE	Introduzione del reato di omicidio stradale Criticità legate alle carenze di organico a seguito di pensionamenti.	Riorganizzazione del protocollo comportamentale per la rilevazione degli incidenti stradali Avvio Concorsi pubblici nel 2018 e 2019 per l'assunzione di due agenti di polizia locale e di un istruttore direttivo di polizia locale

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO – (Decreto Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2013) Rendiconto anno 2014

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;			
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO –
(Decreto Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018)
Anno 2019**

Barrare la condizione
che ricorre

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	----------------------------------------

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA:

Nel corso del mandato l'ente ha adottato o modificato i seguenti regolamenti.

REGOLAMENTI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

N.	DATA	OGGETTO
57	15.12.2015	Modifica Regolamento Edilizio Comunale. Osservazioni e proposte Città Metropolitana di Roma Capitale. Approvazione
58	15.12.2015	Approvazione regolamento progetto "Piedibus"
07	26.01.2016	Regolamento per applicazione norme sulla repressione degli abusi. Criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione previste in materia di abusi edilizi dal DPR 308/2001 e dalla L.R. 15/2008.
11	26.04.2016	Approvazione modifiche al regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)
12	26.04.2016	Approvazione del regolamento per la riscossione delle entrate comunali
20	26.04.2016	Istituzione della Commissione Comunale per la Trasparenza e la Legalità ed approvazione del regolamento
22	26.04.2016	Approvazione Regolamento Centri Sociali Anziani
30	20.05.2016	Cessione in proprietà delle aree comprese nei piani approvati a norma della legge 18 aprile 1962, n. 167, ovvero delimitate ai sensi dell'art. 51 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 già concesse in diritto di superficie, ai sensi della legge 23 dicembre 1998 n. 448 art, 31, commi da 45 a 50. Approvazione del regolamento e dei criteri per la determinazione del corrispettivo e dello schema di convenzione.
47	25.07.2016	Modifica Regolamento Edilizio Comunale

73	14.11.2016	Approvazione regolamento delle attività di prevenzione, protezione, tutela e supporto in favore di donne e minori.
78	01.12.2016	Approvazione regolamento per i servizi di assistenza alla persona.
79	01.12.2016	Approvazione del regolamento per la fruizione delle aree sgambamento cani.
80	01.12.2016	Approvazione regolamento per l'apertura e chiusura dei cavi stradali.
03	27.01.2017	Modifica regolamento edilizio comunale, nuova adozione artt. 33-36
17	28.03.2017	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30/2016 - Cessione in proprietà delle aree comprese nei piani approvati a norma delle legge 18 aprile 1962, n. 167, ovvero delimitate ai sensi dell'art. 51 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 già concesse in diritto di superficie, ai sensi della legge 23 dicembre 1998, n. 448 art.31, commi da 45 a 50. Approvazione del Regolamento e dei criteri per la determinazione del corrispettivo e dello schema di convenzione – Determinazione incentivi per il biennio 2017-2018.
24	18.04.2017	Istituzione e Regolamento Costitutivo del Consiglio Comunale dei Giovani di Albano Laziale
38	11.07.2017	Regolamento Edilizio Comunale. Art. 33-36 adottate con DCC n. 3 del 27/1/2017. Osservazioni e proposte Città Metropolitana di Roma Capitale. Approvazione.
40	11.07.2017	Approvazione Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai dati, informazioni e documenti amministrativi
52	25.07.2017	Nuovo regolamento per la disciplina e utilizzo dell'impianto di video sorveglianza del territorio comunale. Approvazione.
56	28.09.2017	Modifica regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale di pubblicità – disciplina per le affissioni funebri
57	28.09.2017	Modifica al regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere per uomo e donna, estetista e mestieri affini, delibera di C.C. n. 14 del 07.02.2005.
69	29.11.2017	Modifica al regolamento per il Comitato Gemellaggi.
05	26.03.2018	Modifica al regolamento comunale IUC – titolo III disciplina della TARI
13	26.03.2018	Modifica al Regolamento del Consiglio Comunale dei Giovani.

19	18.06.2018	Regolamento per la monetizzazione delle aree destinate al soddisfacimento degli standard urbanistici – Approvazione.
21	18.06.2018	Regolamento controllo analogo società partecipate
22	18.06.2018	Regolamento utilizzo impianti sportivi
23	18.06.2018	Regolamento per la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi a locali di somministrazione e vendita di alimenti e bevande – Dehors – Approvazione.
39	26.09.2018	Mozione prot. n. 14531 del 14.03.2018 ad oggetto "Mozione integrazione regolamento assegnazione contributi sugli affitti".
47	26.11.2018	Regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere per uomo e donna, estetista e mestieri affini , integrazione lett. f) all'art. 15 comma 4. Requisiti dei locali.
48	26.11.2018	Approvazione del regolamento di gestione degli asili nido di via Pompeo Magno e Plus di Cecchina
54	27.12.2018	Approvazione nuovo regolamento di contabilità (Art. 152 del D. Lgs.267/2000)
59	27.12.2018	Regolamento per l'istituzione della figura di Ispettore ambientale comunale volontario.
03	11.03.2019	Progetto europeo Urbanwins – Regolamento dell'area riuso baratto nei mercatini del Comunali del Comune di Albano Laziale
04	11.03.2019	Approvazione "Regolamento comunale per la protezione dei dati personali" in attuazione del regolamento UE 2016/679
15	28.03.2019	Modifica al Regolamento TARI – Modifiche al Regolamento IUC
25	28.03.2019	Approvazione del nuovo Regolamento per l'applicazione delle norme sulla repressione degli abusi edilizi. Criteri e modalità per di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione previste dal D.P.R. n.380.01 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n.15.08 e ss.mm.ii.
32	27.06.2019	Regolamento di gestione degli asili nido di via Pompeo Magno e Plus di Cecchina. Aggiornamento ed integrazione.
36	29.07.2019	Regolamento per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP).
42	30.09.2019	Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Albano Laziale e l'Associazione di promozione sociale "Centro Storico", l'Associazione di promozione sociale "Pavonense 90", l'Associazione di promozione sociale "Villa del Vescovo" per lo svolgimento delle attività complementari art. 23 del nuovo regolamento per il funzionamento dei Centri Anziani.
47	07.11.2019	Ordine del giorno prot. n. 45774 del 30.07.2019 ad oggetto: ordine del giorno integrazione regolamento per l'occupazione temporanea di suolo pubblico per attività politica

57	20.12.2019	Presenza d'atto Regolamento per l'affidamento familiare nella Regione Lazio
----	------------	-----------------------------------------------------------------------------

REGOLAMENTI APPROVATI DALLA GIUNTA MUNICIPALE

N.	DATA	OGGETTO
130	23.07.2015	Modifica Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi
205	17.12.2015	Conferma, per l'anno 2016, degli importi previsti nell'art. 2.7 del Regolamento DCC 52/2013 per l'acquisto del bollino verde impianti termici
214	28.12.2015	Nuovo tariffario per la celebrazione dei matrimoni civili (art. 2 comma 2 del Regolamento approvato con delibera di CC n. 7 del 4.2.2013)
221	30.12.2015	Modifica al Regolamento della Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale
11	19.01.2016	Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza
229	01.12.2016	Approvazione Regolamento per il servizio di posta elettronica certificata, posta elettronica istituzionale e firma digitale
254	29.12.2016	Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione
9	19.01.2017	Istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia ai sensi del DPR n. 380/2001 ed approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento
206	27.11.2017	Modifica Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della Commissione Mensa Scolastica
27	08.02.2018	Approvazione Regolamento per la determinazione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 92 D.Lgs. n. 163/2006)

38	22.02.2018	Approvazione Regolamento e soglie ISEE per la concessione di contributi economici a nuclei familiari economicamente disagiati a sostegno delle spese per l'istruzione
154	09.08.2018	Approvazione del regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016
184	04.10.2018	Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni di personale
195	26.10.2018	Approvazione Regolamento interno per la gestione e l'uso dei vicoli comunali
99	13.05.2019	Approvazione Regolamento incentivi settore entrate
110	20.05.2019	Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e della graduazione ai fini dell'attribuzione della relativa indennità – Aggiornamento ed integrazione del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi
220	07.11.2019	Approvazione modifiche al Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.2.1 - IMU:

Segue la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale con relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali e strumentali):

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4,90	4,90	4,90	4,90	4,90
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6
Fabbricati rurali e strumentali	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00

2.2.2 - TASI:

Segue la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale con relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali e strumentali):

Aliquote TASI	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati rurali	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Fabbricati rurali strumentali	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50

2.2.3 - Addizionale Irpef:

Segue la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,08	0,08	0,08	0,08	0,08
Fascia esenzione	Pari all'IRPEF	Pari all'IRPEF	Pari all'IRPEF	Pari all'IRPEF	Pari all'IRPEF
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

Segue la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi su rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio procapite	174,85	200,73	189,58	183,35	187,53

Nel quinquennio 2015 – 2019, in coerenza e naturale prosecuzione del quinquennio precedente, la gestione dei tributi è stata improntata verso un obiettivo di equità fiscale che si è inteso raggiungere attraverso l'ampliamento della base imponibile. Per questo, anche con il supporto della società partecipata Albalonga e con l'utilizzo delle banche dati messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate si è proceduto ad una puntuale bonifica della banca dati TARI che ha consentito il recupero di fasce di evasione e di elusione del tributo.

Nel quinquennio in esame, le risorse recuperate attraverso tale attività e, soprattutto, l'ampliamento della base imponibile, hanno consentito di applicare una costante riduzione annua della tariffa.

Lo strumento regolamentare è stato utilizzato per inserire riduzioni e agevolazioni collegate all'aumento della raccolta differenziata e alla lotta allo spreco. In particolare per quanto riguarda le utenze domestiche che effettuano il compostaggio e per quelle non domestiche che in via continuativa donano prodotti alimentari.

Il regolamento è stato utilizzato anche per introdurre forme di snellimento nelle procedure collegate alla applicazione degli sconti, precisamente, per quelli previsti per i soggetti che utilizzano le cosiddette macchinette mangiaplastica per il conferimento dei contenitori in plastica, infatti, dall'anno 2019 gli sconti vengono determinati d'ufficio sulla base dei punteggi registrati dal sistema e conteggiati in sede di conguaglio, evitando al contribuente di presentare istanza attraverso il servizio ambiente. Stesso automatismo viene applicato per la misurazione della tariffa dovuta per il conferimento della frazione indifferenziata dei rifiuti il cui saldo, alla pari del precedente, viene calcolato d'ufficio in sede di conguaglio. E' stato altresì soppresso l'adempimento della voltura a carico degli eredi, in caso di decesso dell'intestatario che, ove siano presenti più soggetti nel nucleo dello stesso, viene effettuata d'ufficio, sollevando i contribuenti da tale adempimento.

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3. Attivita' Amministrativa

SEGRETERIA GENERALE ED ORGANI ISTITUZIONALI

(URP– ICT – Gemellaggi – Poliche Europee)

Nel corso del mandato, si sono verificati mutamenti dello scenario normativo, istituzionale e socio-economico di riferimento per l'Amministrazione comunale, che hanno comportato modificazioni istituzionali, così come l'emergere di nuove esigenze. L'Amministrazione ha pertanto realizzato significativi adeguamenti della struttura organizzativa con progetti di riorganizzazione e formazione interna, volti anche al miglioramento dei servizi erogati alla Città.

Il Servizio Segreteria Generale ha dovuto affrontare la criticità relativa alla predisposizione e aggiornamento dei nuovi strumenti introdotti, ossia il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e quello della Trasparenza, con la conseguente creazione sul portale web dell'Ente dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono state concretizzate le azioni per la salvaguardia della legalità dell'azione amministrativa e contro la corruzione, attraverso lo sviluppo del Piano di Prevenzione, la sua integrazione con gli altri documenti di programmazione dell'Ente e un sistema informativo dedicato alla mappatura dei processi, all'individuazione dei fattori di rischio e alla programmazione degli interventi di prevenzione e formazione dei dipendenti.

Particolarmente significativa è l'attività svolta in materia di trasparenza e legalità negli appalti a partire da una consistente formazione, dei dipendenti sul codice dei contratti e le nuove procedure. Ha inoltre elaborato un protocollo comportamentale, costantemente aggiornato a cui devono attenersi i dipendenti.

Il Comune di Albano Laziale ha approvato uno schema di "Patto di integrità" che deve essere inserito obbligatoriamente nei documenti di gara d'appalto e negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente utilizzate, per importi superiori ai 40.000 euro.

Negli affidamenti, l'Amministrazione ha fatto consistente ricorso alle centrali di committenza, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e al Mercato Elettronico della Centrale Unica di Committenza di cui il Comune di Albano Laziale è capofila, attraverso procedure informatizzate. È stato inoltre dato ampio spazio ad appalti affidati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che garantisce la qualità degli affidamenti.

L'Amministrazione comunale ha inoltre coinvolto i cittadini e le associazioni nell'elaborazione del Piano triennale anticorruzione, invitandoli a dare il proprio contributo per il miglioramento del documento.

L'Ente ha messo a disposizione dei cittadini lo stesso l'applicativo software che è accessibile ai dipendenti attraverso la intranet. Si tratta di un canale dedicato alla segnalazione di episodi di cattiva amministrazione, conflitto d'interessi, corruzione, attraverso il sito web dell'ente

<https://albanolaziale.segnalazioni.net/>

Il sistema di gestione della prevenzione della corruzione ha ottenuto la certificazione UNI ISO 37001:2016, a seguito del superamento positivo degli audit previsti dal sistema di certificazione, rilasciata da Kiwa Cermet Italia in data 24/06/2019. Il Comune di Albano Laziale è il primo Comune di rilievo per fascia demografica ad ottenere questa certificazione.

È stato completamente rivisto e rafforzato il sistema dei controlli interni in funzione di prevenzione della corruzione e del potenziamento della trasparenza con l'istituzione di una struttura appositamente dedicata, l'ufficio "Buona Amministrazione" e l'informatizzazione delle procedure per i controlli di regolarità amministrativa.

Il sistema dei controlli interni del Comune di Albano Laziale nel 2019 è stato individuato come buona pratica dalla Corte dei Conti, con particolare riferimento alle modalità di selezione degli atti da sottoporre al controllo di regolarità amministrativo-contabile, classificandosi tra gli Enti più virtuosi.

L'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 detto anche "RGPD") ha richiesto l'attuazione di adeguamenti organizzativi e al riguardo si è proceduto all'individuazione del Responsabile della protezione dati (RPD/DPO) a seguito di procedura selettiva.

Nel 2018 è stato istituito il Consiglio Comunale dei Giovani per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e culturale del paese, allo scopo di favorire la libera espressione del loro punto di vista su tutte le questioni che riguardano il territorio comunale, con particolare attenzione a quelle di interesse

giovanile.

POLITICHE EUROPEE E GEMELLAGGI

Nell'aprile del 2018 il Comune di Albano Laziale ha sottoscritto un patto di gemellaggio con la Città di Homburg in Germania per un comune impegno nella costruzione di un'identità e di un'integrazione europea in un'atmosfera di fiducia e con vero spirito di fratellanza, solidarietà e amicizia, oltre a garantire una comprensione reciproca e una cooperazione efficiente nel reciproco miglioramento e scambio di esperienze e a promuovere valori universali di libertà, pace, democrazia, uguaglianza e stato di diritto. Tra le iniziative si menzionano scambi e visite ufficiali e l'evento della Mezza Maratona dei Castelli Romani che ha visto anche la partecipazione di una delegazione di sportivi e accompagnatori da Homburg.

Nel 2019 il Comune di Albano Laziale ha promosso il progetto "Finestre Aperte sull'Europa", finanziato dal Consiglio Regionale del Lazio, per promuovere la cittadinanza europea e favorire le condizioni per la partecipazione civica e democratica attraverso la realizzazione di incontri formativi rivolti alla cittadinanza e in particolare ai giovani per contribuire alla comprensione e alla conoscenza della storia, della cultura, dell'identità e dell'organizzazione dell'Unione Europea. Ai moduli formativi hanno partecipato, in totale, circa 100 studenti appartenenti prevalentemente alle Scuole secondarie di II grado oltre che giovani universitari e cittadini.

Nel 2018 è stato attivato uno sportello di supporto informativo e di orientamento sulle Politiche Europee e sui Gemellaggi al fine di promuovere le politiche europee, la cittadinanza e l'integrazione europea, incoraggiare e sostenere gli scambi con la Città Gemellata di Homburg, diffondere la fratellanza europea e promuovere la solidarietà internazionale, sensibilizzare al dialogo interculturale, alla tolleranza reciproca, alla convivenza civile, informare sulle opportunità che l'Unione Europea offre nei settori della mobilità internazionale e del volontariato.

Nel luglio del 2018 il Comune di Albano Laziale ha espresso la propria solidarietà e il proprio sostegno alla municipalità di Kobane e a tutti i cantoni del Rojava a difesa di un'esperienza democratica unica nel suo genere nel territorio del Medio Oriente e al fine di operare per sostenere la libertà dei popoli e la salvaguardia delle identità etniche, religiose, culturali, linguistiche e storiche.

U.R.P.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto di incontro fra il comune e il cittadino. E' la sede ove si coniuga il diritto dovere dei cittadini di conoscere, partecipare, fruire dei servizi, con l'analogo diritto dovere del comune di amministrare, informare e comunicare.

L'URP rappresenta la sede naturale di ascolto, di analisi dei bisogni e di risposta alle esigenze dei cittadini. E' il punto in cui si realizza in concreto la Trasparenza

La trasparenza della cosa pubblica si è garantita mediante il sito istituzionale, completamente rivisto e aggiornato, e attraverso l'attività dell'URP dove è possibile la relazione e il confronto diretto con i cittadini.

Tutte le informazioni su attività, eventi in agenda, indennità degli amministratori, dichiarazioni dei redditi, spese di trasferta, ecc. sono state da subito pubblicate sul portale istituzionale dell'ente.

Si è operata la riorganizzazione dei servizi comunali in un'ottica di potenziamento della trasparenza per rendere conoscibili le informazioni in modo semplice e tempestivo e quindi

- Informatizzazione dei flussi degli atti amministrativi in modo da renderli tempestivamente fruibili ai cittadini direttamente dal sito istituzionale
- Revisione completa del sito istituzionale in modo da renderlo più intuitivo e soprattutto accessibile
- Riorganizzazione della sezione Amministrazione Trasparente con alimentazione informatizzata di importanti flussi di dati
- Gestione completamente on line di alcuni importantissimi servizi comunali quali la Mensa e il Trasporto scolastico con eliminazione totale del cartaceo e della necessità del cittadino di recarsi personalmente in comune
- Apertura dell'URP e dei Servizi Demografici per 2 sabati al mese
- Dematerializzazione della modulistica attraverso il sito web istituzionale
- Rielaborazione guide ai servizi comunali messe a disposizione dei cittadini in modalità digitale e cartacea.
- Open data – Pubblicazione di tutti i dati disponibili del Comune, andando a coprire l'interezza delle aree funzionali
- Nuovo regolamento in materia di accesso civico semplice e generalizzato, con istituzione di un registro centralizzato delle richieste di accesso da parte dei cittadini.
- Realizzazione dell' APP Comunale perfettamente integrata con il sito istituzionale

La Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale è al vertice della classifica operata dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione in quanto raggiunge il punteggio del 100% dei contenuti presenti.

Il Comune di Albano Laziale ottiene il premio come “Eccellenza WEB 2019”.

Il premio, messo in palio da Siteimprove Italia, azienda leader nell'ottimizzazione dei siti web, è stato destinato a quei siti in grado di raggiungere un DCI di 85 punti. Il software di Siteimprove aiuta a perfezionare la presenza digitale lavorando su SEO, accessibilità, data privacy, qualità dei contenuti, web analytics e molto altro ancora

Il nostro sito web istituzionale www.comune.albanolaziale.rm.it ha raggiunto il punteggio DCI di 85,4%.

Il Digital Certainty Index (DCI) di Siteimprove misura la qualità e l'impatto potenziale della presenza digitale del tuo sito, incluse accessibilità e utilizzabilità, credibilità e affidabilità, e in che misura è in grado di rispondere alle sfide poste dal SEO. Il DCI Score finale viene calcolato come una somma complessiva dei punti ottenuti in tre categorie: Accessibility, Quality Assurance e SEO.

ICT

Il servizio ICT è di supporto a tutti i processi e programmi dell'Ente in particolare alla digitalizzazione degli atti e quindi, ad una maggiore tracciabilità e trasparenza sia dei processi che degli atti, ed alla dematerializzazione. Fornisce assistenza per l'attivazione delle firme digitali per tutti i dirigenti e responsabili nonché per la gestione della posta elettronica anche certificata.

Nel corso del mandato si è puntato sulla modernizzazione dell'attività amministrativa per soddisfare meglio le esigenze del territorio attraverso l'informatizzazione delle procedure e la loro semplificazione al fine di rendere più efficiente e semplice il rapporto con gli adempimenti amministrativi, con particolare riferimento ai Servizi Demografici, ai Servizi Scolastici, alla gestione del personale, allo Sportello Unico per le Attività Produttive e allo Sportello Unico Edilizia.

Sono stati digitalizzate le determine, le delibere, le ordinanze ed i decreti ed allo stesso tempo è stata avviata ed attivata la conservazione digitale degli atti.

Nella scelta dei software per la gestione dei procedimenti amministrativi si è optato per le soluzioni in cloud, anche il software relativo ai gestionali residente nei server del comune è stato migrato su piattaforme in cloud

Importanti interventi sono stati eseguiti anche per potenziare le infrastrutture tecnologiche:

- Estensione fibra ottica di proprietà comunale in anello Layer 2 Tribunale (Polizia Locale) e Scuola Rossini
- Attivazione del WIFI PUBBLICO denominato ALBANO WIFI sul territorio di Albano Laziale
- Aggiornamento della Centrale telefonica ed implementazione del VoIP
- Aggiornamento apparati di sicurezza informatica switch e firewall url filter;
- Telecamere di videosorveglianza

SETTORE I - SERVIZIO RISORSE UMANE

Le maggiori criticità con le quali ci si è confrontati a partire dal 2015 sono state legate a disposizioni normative che già a partire dal precedente mandato amministrativo, imponevano un blocco della sostituzione del turn over o margini di sostituzioni molto ridotti con conseguente calo del numero dei dipendenti in servizio. A questo si è aggiunto il blocco dei rinnovi dei CCNL che hanno avuto una soluzione solo a maggio 2018.

La scelta dell'Amministrazione in questo contesto, è stata quella di utilizzare tutti gli spazi concessi dalla normativa restrittiva per non depauperare oltre modo il personale in servizio. Al riguardo sono stati effettuati gli scorrimenti di tutte le graduatorie valide fino ad esaurimento delle stesse, al fine di coprire le aree maggiormente in sofferenza quali i servizi sociali, i servizi demografici e la polizia locale. Si sono implementate azioni volte alla valorizzazione dei dipendenti, con precise scelte organizzative di ridefinizione degli assetti per far fronte alla diminuzione del personale, oltre che ad inserire negli ordinari strumenti di contrattazione decentrata il ripristino delle progressioni orizzontali all'interno delle categorie.

In considerazione dell'ampliamento delle facoltà assunzionali, concesso con le ultime finanziarie, a partire dal 2018 sono stati attivati nuovi concorsi per rinforzare le aree di maggior sofferenza (sociale, vigilanza, e amministrativa)

Il numero di dipendenti in servizio registra una costante riduzione negli anni dovuta principalmente all'applicazione delle disposizioni normative in materia di limiti alla spesa di personale e limiti alla possibilità di coprire il turn over. Infatti la diminuzione di personale dal 2015 al 2019 ha riguardato tutte le categorie giuridiche

DIPENDENTI NEL QUINQUENNIO SECONDO GENERE					
	Anni di riferimento				
Genere	2019	2018	2017	2016	2015
UOMINI	57	65	68	72	72
DONNE	111	107	106	108	108
Totali anno	168	172	174	180	180
Fonte Comune di Albano Laziale _ Servizio Risorse Umane					

Nonostante il progressivo calo del numero di dipendenti, l'Amministrazione ha adottato da un lato, misure per garantire la qualità dei servizi, e dall'altro, precise relazioni sindacali e scelte organizzative orientate a valorizzare il personale, a partire dal ripristino delle progressioni, sia orizzontali all'interno delle categorie, che verticali tra le stesse. È stato costantemente monitorato il benessere organizzativo del personale, attraverso apposite rilevazioni.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Durante il corso del mandato è stato avviato un articolato percorso di formazione del personale al fine di migliorare il patrimonio di conoscenze e competenze del personale dipendente, nonché per allinearlo alle crescenti complessità e ai processi di modernizzazione e di sviluppo organizzativo. Il Piano di Formazione del personale annuale, adottato dall'Amministrazione durante il mandato, ha previsto diversi interventi formativi sia di carattere generale che di approfondimento tecnico-specialistico, quali, a titolo esemplificativo, in materia di appalti, antiriciclaggio, accesso civico, comunicazione pubblica ecc.. La progettazione formativa è stata correlata, in particolare agli obiettivi formativi previsti nel Piano Comunale Triennale di Prevenzione della Corruzione, in attuazione di quanto disposto dalla L. 190/2012. Sono stati conseguiti specifici interventi formativi in house, volti ad ampliare ulteriormente il bagaglio di competenze tecniche e specialistiche nelle materie più delicate sotto il profilo dell'etica, dell'integrità, della legalità e della trasparenza. Inoltre sono stati realizzati progetti formativi, attraverso apposite convenzioni con L'INPS "Valore P.A" e con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, rivolti in particolare ai Dirigenti/Responsabili di Servizio, per una formazione basata su specifici approfondimenti di tipo manageriale.

Rilevazione sul grado di soddisfazione dei cittadini per le attività e i servizi erogati

l'Amministrazione particolarmente interessata a conoscere l'opinione dei cittadini sulla qualità dei servizi erogati, nel corso del mandato, ha posto in essere un'indagine annuale sull'utenza dei vari Settori-Servizi, consentendo una mappatura vera e propria della percezione degli stakeholder riguardo l'erogazione del servizio, giudizio sul personale e miglioramento del servizio stesso. L'indagine è stata realizzata attraverso la somministrazione all'utenza di un questionario

generale, in forma anonima, reso disponibile agli utenti presso tutti i settori e servizi dell'ente. Oltre al questionario generale, sono stati predisposti alcuni questionari specifici in particolare per i servizi culturali, educativi e del comando di polizia locale. I questionari raccolti sono stati elaborati in forma numerica e mediante una rappresentazione grafica al fine di consentire una fluida lettura delle risultanze, dalle quali sono emersi preziosi suggerimenti da parte dell'utenza, che hanno permesso all'amministrazione ed al personale dirigenziale e responsabili dei vari servizi di individuare azioni di miglioramento necessarie ad aumentare la qualità dei servizi erogati, nonché ad ottenere ed incrementare la soddisfazione dei cittadini.

SETTORE I – AFFARI GENERALI - SERVIZI DEMOGRAFICI E SCOLASTICI

SERVIZI DEMOGRAFICI

Si è perseguito un costante percorso di informatizzazione e digitalizzazione, attraverso l'attivazione nel 2017 della carta di identità elettronica (CIE) con prenotazioni on line ed il subentro nel sistema nazionale della banca dati anagrafica (ANPR), al fine di agevolare l'utente e rendere più trasparenti le procedure.

Sono stati implementati i servizi resi al cittadino, attraverso l'apertura dello sportello due sabati al mese, il mantenimento dell'apertura delle circoscrizioni, l'approvazione dei regolamenti e l'attivazione di tutte le procedure relative a unioni civili, separazioni, divorzi, testamento biologico (DAT). In particolare per quanto riguarda i matrimoni, il servizio è garantito anche fuori dall'orario di lavoro.

Attraverso la Sottocommissione circondariale, gestita sempre dal Comune di Albano, si è iniziata la dematerializzazione delle liste elettorali.

PROTOCOLLO

Il sistema basilare del protocollo informatico è stato ormai acquisito da tempo. Si è proceduto quindi ad implementare la piattaforma con strumenti più capillari, quali l'avvio della fascicolazione, che, permettendo la condivisione tra uffici dei documenti inerenti gli stessi procedimenti, rende più omogenei e fruibili i vari processi.

Ormai è consolidato l'utilizzo di PEC sia in entrata che in uscita di documenti.

Ai fini della trasparenza il registro giornaliero di protocollo viene inviato in automatico con firma remota in conservazione.

TRASPORTO PUBBLICO

Il trasporto urbano copre capillarmente tutto il territorio anche perché, con proprie risorse economiche, l'Ente ha integrato i servizi minimi di competenza regionale, al fine di soddisfare ulteriori esigenze dei cittadini. Purtroppo ci **sono stati** parecchi problemi dovuti al grave ritardo nei pagamenti da parte della Regione, che si ripercuotono sull'efficienza del servizio.

In questi anni il Comune di Albano è stato scelto come comune capofila di otto comuni (Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano, Nemi, Ciampino, Marino, Lanuvio) per la gestione associata del trasporto pubblico. Ha coordinato quindi tutte le procedure relative alla stesura del nuovo piano di rete per l'ottimizzazione condivisa del servizio. Erano altresì state definite le procedure per la nuova gara europea, prima che la Regione decidesse di avocare a sé le procedure, avendo rivisto nel frattempo i bacini di utenza.

La Regione, al fine di ottimizzare costi e qualità, sta rivedendo **infatti** tutti i bacini di utenza ed i chilometraggi, per cui ha deciso di **agire direttamente con** tutte le procedure necessarie allo svolgimento delle gare di bacino, di fatto sciogliendo il convenzionamento degli otto Comuni di cui Albano era capofila e che si era già attivato per una gara unica di bacino.

Nell'attesa delle procedure regionali, proprio per espresso interessamento di questa Amministrazione, si è comunque implementato il servizio presso il nuovo Ospedale dei Castelli (NOC), resosi indispensabile con l'apertura e la concentrazione dei servizi sanitari presso tale struttura, situata in zona periferica rispetto ai centri abitati.

Si è inoltre ottenuto un ulteriore miglioramento per l'utente, con l'introduzione della tariffazione unica e di agevolazioni per le fasce di età sopra i settanta anni.

DIRITTO ALLO STUDIO

Per garantire il diritto allo studio, ogni anno sono stati messi a disposizione delle famiglie, in base al reddito, esoneri e contributi per l'acquisto di libri scolastici, per la refezione scolastica e per il trasporto scolastico. Inoltre, il Comune di Albano Laziale ha elargito annualmente contributi economici alle Istituzioni scolastiche per sostenere le attività didattiche, i progetti formativi e l'acquisto di arredi e attrezzature.

Al fine di aumentare la trasparenza e di continuare il percorso di dematerializzazione, si è provveduto all'avvio on line di tutte le richieste di trasporto scolastico, refezione e contributi relativi al diritto allo studio.

Tale procedura è costantemente aggiornata e monitorata, anche con spiegazioni, avvisi e locandine destinate agli utenti, pubblicate sul sito comunale. E' stato dato particolare rilievo alla dematerializzazione del buono pasto, di concerto con la ditta affidataria del servizio.

Sia per quanto riguarda i trasporti che la mensa non ci sono stati apprezzabili aumenti di spesa, né per l'ente né per l'utente.

TRASPORTO SCOLASTICO

Si è provveduto ad espletare la nuova gara europea, che prevede, tra l'altro la sostituzione graduale della flotta di bus. Il Comune si è dotato negli anni di ben 18 linee di trasporto che collegano e si intersecano con tutte le zone e le scuole del territorio. Ogni anno vengono gestite ed accolte oltre mille richieste, dando particolare riscontro al trasporto disabili anche per studenti delle scuole superiori.

MENSA SCOLASTICA

Si è provveduto ad espletare la nuova gara europea, con un riscontro veramente positivo da parte dell'utenza sulla qualità e gradevolezza del pasto.

Vengono forniti giornalmente circa 1500/1600 pasti, di cui una parte, secondo fasce di reddito e documentazione ISEE, è sostenuta totalmente o parzialmente dal Comune, con una media di contributo alle famiglie di 8.300 pasti mensili su un totale di 25.183 (riscontro fatto sull'ultimo anno scolastico 2019/20).

Ha continuato a operare la Commissione Mensa Scolastica, istituita nel precedente mandato. La Commissione, formata dai dirigenti scolastici, dai presidenti dei Consigli di Istituto e dai rappresentanti dell'amministrazione comunale, della ditta appaltatrice del servizio e della ASL Roma 6, ha svolto il suo ruolo in modo preciso, positivo e propositivo, contribuendo alla sempre più crescente qualità del servizio offerto, svolgendo attività di controllo e supervisione nei refettori scolastici e raccordando tutte le istituzioni tra loro, in collaborazione e sinergia con i Comitati Mensa presenti nelle scuole.

Su impulso dell'amministrazione comunale e precedendo le ultime direttive dell'Unione Europea, si è avviato il percorso di eliminazione della plastica monouso dai refettori scolastici, al fine di ridurre il più possibile l'impatto ambientale, la produzione dei rifiuti, il consumo di energia e di risorse naturali.

ATTIVITA' DIDATTICHE

Tra le numerosissime iniziative che costantemente vengono portate avanti, è ormai diventata una istituzione lo svolgimento della manifestazione "Albano Insieme", che culmina, dopo le attività svolte durante tutto l'anno scolastico nelle scuole, nell'evento conclusivo del mese di maggio, a cui partecipano tutti gli studenti e gli insegnanti del territorio, le Forze dell'Ordine e gli operatori sociali coinvolti.

Il progetto "Albano InSieme" comprende:

- incontri formativi svolti in orario curriculare in tutte le scuole, realizzati annualmente in media da circa 40 attori sociali, tra Forze di Pubblica Sicurezza, Protezione Civile, Croce Rossa Italiana e organizzazioni di volontariato nazionali e locali del territorio;
- un concorso artistico-letterario-multimediale rivolto a tutti gli studenti su tematiche di rilevanza sociale e culturale;
- una festa conclusiva denominata "Albano InSieme ...in Festa!", a cui partecipano tutte le scuole e in media circa 80 attori sociali ogni anno e durante la quale tutta la cittadinanza può partecipare, in maniera totalmente gratuita, a laboratori creativi, laboratori didattici, attività ludiche, sportive e artistiche; ogni anno la partecipazione registrata è di circa 15.000 persone.

All'interno del progetto è inserita l'iniziativa "Mattoncini ad Albano InSieme", la più grande esposizione di mattoncini LEGO® del nostro territorio che vede la presenza di circa 4000 visitatori ogni edizione.

Attraverso il progetto "Investiamo sull'Istruzione" ogni anno sono stati premiati tutti gli studenti che hanno ottenuto ottimi risultati agli esami finali della scuola secondaria di I grado. In media annualmente sono circa 40 gli studenti e le studentesse che vengono premiati. Per agevolare gli studenti e le famiglie nell'acquisto dei libri ogni anno è stato organizzato il mercatino dei libri scolastici usati; sono stati, inoltre, realizzati attività di doposcuola e aiuto-compiti e corsi di formazione per il corpo docente su molteplici tematiche, tra cui la somministrazione di farmaci salvavita in orario scolastico, la disostruzione in età pediatrica, l'educazione alimentare, i DSA e i BES.

Durante tutto il mandato sono proseguite le attività di Mediazione Linguistico-Interculturale negli Istituti Comprensivi, per promuovere l'inserimento e il successo scolastico dei minori stranieri e l'integrazione sociale delle loro famiglie oltre che favorire il confronto, il dialogo, il reciproco riconoscimento e arricchimento nel rispetto delle diverse identità ed appartenenze e delle pluralità di esperienze. Ogni anno, in media, vengono coinvolti circa quaranta alunni dai tre ai quindici anni provenienti, prevalentemente, dai seguenti paesi: Egitto, Tunisia, Marocco, Turchia, Romania, Albania, Ucraina, Bulgaria, Moldavia, Polonia, Bangladesh, Pakistan, India, Cina.

Nel 2019 il Comune di Albano Laziale è stato partner, insieme ai Comuni di Milano, Torino e Palermo, del progetto #IoRispetto per diffondere la Strategia Anti-Rumours volta a contrastare le discriminazioni, l'intolleranza e i discorsi d'odio e a promuovere un cambiamento nelle percezioni, attitudini e comportamenti dei cittadini intervenendo su falsi miti, dicerie, stereotipi e pregiudizi. Tra le iniziative progettuali realizzate hanno avuto notevole impatto la formazione di partner, stakeholder e insegnanti sulla strategia Anti-Rumours oltre alla sperimentazione della stessa nelle scuole del territorio. In totale sono stati coinvolti circa ottanta alunni, i loro insegnanti e diverse associazioni di volontariato, culturali e di promozione sociale. L'evento nazionale conclusivo del progetto #IoRispetto si è tenuto a Torino nel novembre 2019, al quale ha partecipato una delegazione di alunni e alunne che avevano partecipato alla formazione in classe.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sono state numerose le iniziative con cui l'amministrazione comunale ha promosso l'educazione ambientale, a partire dalle scuole e dalle nuove generazioni. Per tutto il mandato sono stati svolti centinaia di incontri formativi, laboratori didattici, conferenze formative, concorsi per gli studenti e spettacoli teatrali su numerose tematiche ambientali (rispetto dell'ambiente, utilizzo consapevole dell'acqua, energie rinnovabili, raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti, corretta gestione della plastica, ecc.). Molte di queste attività sono state portate avanti attraverso il progetto "Ambientadi", che ha incluso anche visite guidate all'isola ecologica e ad impianti di riciclo dei rifiuti. Attraverso questo progetto sono state fornite alle scuole panchine in plastica riciclata.

Al fine di ridurre il più possibile l'impatto ambientale, la produzione dei rifiuti, il consumo di energia e di risorse naturali sono stati installati degli erogatori di acqua potabile in molti edifici scolastici e in alcune sedi comunali ed è stata avviata la distribuzione di borracce in alluminio a tutti gli studenti di tutte le

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Il Comune di Albano Laziale si è fatto promotore di un intervento di ampio respiro culturale ed educativo sui temi dell'integrità, dell'etica e della legalità che coinvolge la città, nella consapevolezza che la lotta alla corruzione non può essere demandata alla sola magistratura né sono sufficienti gli interventi tecnici seppur necessari. È evidente che il controllo e le sanzioni della legge possono e debbono intervenire in tutti i casi di illegalità. Accanto a questi interventi tuttavia è necessaria un'opera di prevenzione e di costruzione di una cultura che sradichi connivenza, disattenzione e indifferenza anche per qualsiasi forma di corruzione ed illegalità.

Molti sono le iniziative realizzate in questi anni che hanno coinvolto studenti e cittadini per una riflessione sui fenomeni di corruzione ed illegalità e per la valorizzazione di buone pratiche e di difesa della legalità come parte della cittadinanza attiva:

- Progetto "Legalità e cittadinanza responsabile", rivolto alle scuole secondarie di I grado, attraverso il quale sono stati realizzati percorsi formativi per il corpo docente, seminari formativi per gli studenti a cura di magistrati e giuristi, conferenze formative per gli studenti a cura delle Forze di Pubblica Sicurezza e

un'indagine statistica sulla percezione della legalità tra gli studenti. Ogni anno, in media, sono stati coinvolti circa cinquecento alunni e i loro docenti.

- Concorso *“Educare alla legalità... valori e regole”* rivolto a tutti i cittadini che sono nati, che risiedono o che lavorano nel territorio comunale di Albano Laziale e che ha premiato i migliori lavori di approfondimento dei temi della legalità e dei valori della vita democratica.

SPORT

In riferimento al nuovo regolamento sull' utilizzo degli impianti sportivi, approvato dal Consiglio comunale nel 2018, si è provveduto, attraverso strumenti di evidenza pubblica, ad assegnare le palestre e le strutture comunali alle associazioni sportive che hanno partecipato ai bandi, le quali organizzano su tutto il territorio le attività multidisciplinari, dando un notevole contributo alla crescita sana e serena dei nostri giovani.

Si svolgono durante l' anno parecchie manifestazioni (Torneo del XXV Aprile, Minialbaniadi, Mezza Maratona, solo per citarne alcune) che incentivano il rapporto con le istituzioni e la realizzazione di fini sociali oltre che sportivi.

Sono state istituzionalizzate, con deliberazioni di Consiglio comunale, la *“Festa dello Sport”*, che annualmente ripercorre con le associazioni quanto svolto e raccolto nell' anno agonistico, con premiazioni degli atleti, allenatori e tecnici che si sono particolarmente distinti e la *“Giornata paralimpica”*, dedicata al coinvolgimento ed alla integrazione degli atleti disabili ed all' illustrazione e premiazione delle diverse abilità.

E' continuata l' attività di sensibilizzazione e collaborazione della Polisportiva comunale generale, che raccoglie e coordina le varie realtà sportive del territorio, con cui si sono affrontati argomenti ed iniziative legate alla prevenzione ed al controllo della salute degli atleti, attraverso la fornitura, il continuo monitoraggio e l' implementazione dei defibrillatori in tutte le palestre ed impianti, promuovendo la formazione del personale delle varie società. Sono stati promossi altresì vari incontri e convegni in merito per tenere alta la sensibilizzazione in merito.

A tal proposito si evidenzia che anche in Comune, presso i servizi demografici e scolastici, è stato installato un defibrillatore, data l' alta affluenza di pubblico, con la formazione di tre dipendenti per l' eventuale utilizzo.

SERVIZIO LEGALE

Dopo l'approvazione di un regolamento per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale improntato ai principi di trasparenza ed anticorruzione - con la costituzione di un Albo degli avvocati del libero foro aggiornato ogni sei mesi - è stato portato a termine il concorso per l'assunzione di un avvocato interno, diventato ormai indispensabile in un ente delle dimensioni del Comune di Albano Laziale. In tal modo il ricorso ad avvocati esterni è stato limitato solo ai casi di particolare rilevanza e complessità ovvero di necessità con conseguente risparmio sia in termini di spesa che di ottimizzazione delle procedure. Siamo infatti passati da frequenti patrocini esterni i cui costi, seppure con la previsione di un ribasso percentuale, si basano sui compensi previsti dal D.M. 55/2014, ad una gestione interna del contenzioso con notevolissima riduzione degli stanziamenti - che erano principalmente destinati al pagamento delle competenze professionali - e maggiore controllo sul complessivo andamento delle cause. Non secondaria come importanza è anche la collaborazione dell'avvocatura interna con tutti gli uffici del Comune che, oltre a consentire una gestione immediata e condivisa delle fasi precedenti alla costituzione in giudizio, si sostanzia nell'esame di fattispecie di particolare difficoltà sotto l'aspetto giuridico ovvero per la risoluzione di problematiche idonee ad evitare inutili contenziosi.

Questa Amministrazione già nel passato quinquennio si è trovata a dover affrontare e definire alcuni grossi contenziosi, risalenti negli anni (anche anni ottanta), già riportati nella precedente relazione di mandato. In questo quinquennio si è continuato a sanare la grave situazione di debiti fuori bilancio, sempre riferiti a vecchi mancati espropri, che sono stati discussi in Tribunale solo e proprio dopo lungo attendere.

Dopo l'acquisizione ex art. 42bis DPR 327/2001 delle aree in cui sorge il Campo Sportivo di viale Spagna attualmente è ancora pendente avanti la Corte d'Appello di Roma giudizio promosso dalla società proprietarie per la quantificazione dell'indennità di esproprio.

Degno di nota è anche il contenzioso intrapreso contro Pontina Ambiente s.r.l. sia in sede civile che penale nonché quello amministrativo nei confronti della Regione Lazio sempre per vicende attinenti all'impianto di TMB ed alla discarica di Roncigliano. Si è infatti ritenuto, a tutela dell'interesse economico dell'Ente e del diritto alla salute della cittadinanza, di resistere in giudizio alle richieste di pagamento della Pontina Ambiente s.r.l., di costituirsi parte civile nei procedimenti penali a carico degli organi della stessa società e di opporsi a provvedimenti Regionali che consentono la riapertura del TMB di Roncigliano, ormai chiuso dall'incendio del luglio del

2016.

Rimane ancora pendente la definizione del contenzioso relativo al nuovo cimitero del quale tuttavia si prevede un esito positivo anche per il possibile riconoscimento di somme di valore sicuramente inferiore a quanto richiesto da controparte.

SETTORE II – ECONOMICO - FINANZIARIO

Dal punto di finanziario, nel quinquennio 2015 – 2019 l'Amministrazione ha operato con l'obiettivo di consolidare l'equilibrio strutturale raggiunto alla fine del precedente quinquennio. In tal senso, dopo aver recuperato indici finanziari di relativa sicurezza ha accentuato l'intervento pubblico attivo sul sistema amministrativo-economico di riferimento sia in termini di sviluppo di nuovi investimenti, anche ricorrendo allo strumento del debito (Cassa Depositi e Prestiti e Istituto per il Credito Sportivo), sia proseguendo e migliorando l'intervento di riduzione del debito e dei tempi di pagamento delle forniture.

Tutto questo senza perdere il controllo degli indici di solidità finanziaria faticosamente raggiunti e mantenuti dopo le rilevanti scosse economiche e finanziarie esplose negli anni 2011 e 2012.

Per rappresentare tale azione congiunta si riportano di seguito l'andamento di alcuni indicatori significativi in tal senso.

Il primo andamento che a tal fine è opportuno presentare è l'andamento dell'anticipazione di tesoreria ovvero della disponibilità di cassa del Comune. Dopo aver raggiunto il picco dell'anticipazione utilizzata nell'esercizio 2015, conclusosi con un saldo negativo di € 2.401.225,56, dovuto all'esigenza di onorare una pluralità di debiti scaturiti da una serie di sentenze che hanno visto il Comune di Albano soccombere in più occasioni, l'ultima delle quali proprio nel 2015, è ripartito il percorso di stabilizzazione dei conti, chiudendo l'esercizio 2019 con una disponibilità di cassa di € 5.543.502,00, seppure interamente vincolata.

DISPONIBILITA' TESORERIA E UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E CDP					
	2015	2016	2017	2018	2019
Disponibilità al 31.12	57.473,83	58.086,82	2.905.400,59	6.176.651,73	4.543.502,00
Anticipazione al 31.12	2.401.225,56	159.317,85			
Utilizzo medio dell'anticipazione	8.000.000,00	5.178.754,81	3.258.435,15	0,00	0,00
Residuo anticipazione liquidità CDP al 31.12 (d.l. 35/2013)	6.368.832,15	6.220.547,20	6.067.263,46	5.908.812,33	5.745.019,54

Ad integrare la comprensione di quanto appena rappresentato segue una tabella che riporta i debiti fuori bilancio riconosciuti dal Comune nel periodo. Come si vede si tratta di debiti scaturiti da sentenze esecutive, di cui uno del 2015, a cui abbiamo fatto cenno in precedenza, relativa ad un esproprio mai regolarizzato attraverso il pagamento della relativa indennità e l'altro del 2018, quale coda giudiziale di una provvisoria esecutività riconosciuta in anni precedenti il 2015 ad un fornitore del Comune in tema di risarcimento.

ANDAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

	2015	2016	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:					
- lettera a) - sentenze esecutive	1.809.798,13			189.526,21	
- lettera b) - copertura disavanzi					
- lettera c) - ricapitalizzazioni					
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza					
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa					
Totale	1.809.798,13	0,00	0,00	189.526,21	0,00

In tema di riduzione del debito, anticipando in questa parte un argomento che verrà ampiamente sviluppata nel seguito della relazione, il Comune ha proseguito nella precisa determinazione di ridurre i tempi di pagamento verso i fornitori, concludendo l'esercizio 2019 perfettamente in linea con il dettato normativo nazionale il quale, seppure non sanziona i ritardi nei pagamenti fino a 60 giorni oltre la naturale scadenza, ne autorizza un ritardo non superiore a 30.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI MEDI ANNUALI

2015	2016	2017	2018	2019
28,72	55,00	39,56	47,41	30,47

In merito ancora all'andamento dell'indebitamento pubblico e l'impatto economico del Comune sul territorio di riferimento si riporta l'evoluzione del debito nel quinquennio 2015 – 2019

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	7.018.810,00	8.878.138,27	8.511.994,81	10.454.596,63	9.636.578,75
Nuovi prestiti (+)	2.769.888,00	450.000,00	2.403.052,30	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.104.330,26	816.143,46	784.639,53	818.017,88	779.804,19
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/-</i>	<i>193.770,53</i>	<i>0,00</i>	<i>324.189,05</i>	<i>0,00</i>	<i>13.641,82</i>
Totale fine anno	8.878.138,27	8.511.994,81	10.454.596,63	9.636.578,75	8.870.416,38
Nr. Abitanti al 31/12	41.715	41.654	41.314	41.056	40.955
Debito medio per abitante	212,83	204,35	253,05	234,72	216,59

Al 31.12.2019 il debito da indebitamento per mutui del Comune di Albano Laziale è di € 8.870.416,38, non dissimile da quello al 31.12.2015, quasi 3 milioni inferiore

a quello al 31.12.2010 quando il debito era 11.538.354,00.

Nello stesso periodo (2010 – 2019) il debito per abitante è sceso da € 284,78 a € 216,59.

In sintesi, dopo un primo periodo, invero iniziato nel 2007, in cui si è adottata una politica rigorosa di drastica riduzione dell'indebitamento da mutui, dal 2015, complice in quell'anno anche l'esigenza di soddisfare il rilevante debito da sentenza sfavorevole a cui abbiamo già fatto riferimento, il Comune ha ricominciato ad assumere mutui.

Nel nuovo quinquennio, anche beneficiando dei favorevoli tassi di interesse (precisa che i mutui sono assunti tutti a tasso fisso), è stata adottata una politica di gestione attiva dell'indebitamento, prevedendo di assumere nuovi mutui in misura corrispondente alla quota capitale annualmente in ammortamento, programmando in questo modo gli investimenti, anche in termini di interventi straordinari sul patrimonio comunale.

Questa nuova politica ha consentito un graduale rinnovamento degli investimenti e assicurato il controllo dell'incidenza complessiva della quota annua di rimborso dei mutui, intesa come somma degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, sul bilancio comunale, coerentemente con l'indirizzo generale di mantenimento stabile degli equilibri finanziari.

Le tabelle sotto riportate che riportano, la prima l'incidenza annua della gestione del debito sul bilancio comunale e la seconda l'incidenza percentuale degli oneri finanziari sul bilancio corrente rispetto ai limiti stabiliti per legge, dimostrano l'accuratezza con cui le misure appena esposte sono state eseguite e confermano la bontà di tale ordine di scelte:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	589.725,21	585.481,81	519.676,99	461.546,88	512.933,39
Quota capitale	1.104.330,26	816.143,46	784.639,53	818.017,88	779.804,19
Totale fine anno	1.694.055,47	1.401.625,27	1.304.316,52	1.279.564,76	1.292.737,58

Verifica del rispetto del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017	2018	2019
(interessi rispetto alle entrate correnti)	1,88%	2,13%	1,49%	1,19%	1,33%
Limite art. 204/TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Tra le azioni di natura finanziaria tese a consolidare l'equilibrio strutturale di particolare rilievo è l'introduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale fondo, introdotto con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, viene alimentato annualmente in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione.

Il FCDE viene determinato annualmente secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto citato e viene appostato tra le voci di spesa corrente, in questo modo ponendo un limite all'utilizzo di entrate la cui esigibilità non si realizza completamente o non lo fa nell'annualità in cui vengono accertate. Tale fondo, inizialmente determinato nel 2014 viene alimentato annualmente raggiungendo un accantonamento complessivo stimato alla fine del 2019 (l'importo definitivo sarà determinato con l'approvazione del rendiconto) in € 20.121.234,69.

ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

2015	2016	2017	2018	2019
600.000,00	496.065,17	1.106.578,50	1.702.859,00	2.604.142,00
14.211.590,02	14.707.655,19	15.814.233,69	17.517.092,69	20.121.234,69

In ultimo, anticipando ancora una volta un argomento che ha un suo preciso sviluppo in uno spazio dedicato nel seguito della relazione, deve trovare spazio in questa sezione della relazione l'andamento sintetico dei principali valori economici delle società e enti partecipati dal Comune nella forma di controllo analogo, per evidenziare l'andamento costantemente positivo nel quinquennio in esame, successivo ad un quinquennio, il precedente, in cui sono state adottate drastiche misure di risanamento e razionalizzazione (mancano i dati relativi al 2019 perché al momento della redazione della relazione di fine mandato nessuna delle sottoelencate società ha predisposto il bilancio ancorché in bozza).

Albalonga S.r.l. in liquidazione e concordato preventivo

FATTURATO		RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	3.041.794,00	2018	375.638,00
2017	2.860.841,00	2017	225.415,00
2016	2.735.252,00	2016	53.227,00
2015	2.640.381,00	2015	2.544.584,00

Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

FATTURATO		RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	12.791.631,00	2018	650.915,00
2017	12.835.993,00	2017	1.174.485,00
2016	11.505.086,00	2016	179.728,00
2015	9.713.213,00	2015	100.411,00

Albaservizi Azienda Speciale

FATTURATO		RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	2.262.875,00	2018	2.116,00
2017	2.175.517,00	2017	-3.815,00
2016	2.046.009,00	2016	17.164,00
2015	2.122.271,00	2015	-17.602,00

SETTORE III – SERVIZI SOCIO CULTURALI

SERVIZI SOCIALI

In un quadro di costante diminuzione delle risorse per le politiche sociali da parte della Stato, diverse sono state le difficoltà con le quali si sono dovute confrontate gli uffici dei servizi sociali.

In un contesto di fragilità economica legata alla perdita del lavoro e del potere d'acquisto degli stipendi, le politiche sociali dell'amministrazione sono il fondamento su cui si basa l'equilibrio sociale volto a prevenire disagio ed emarginazione.

Le politiche sociali sono state considerate centrali nell'azione amministrativa del Comune di Albano Laziale, che ha mantenuto invariata, nel corso del suo mandato, la spesa per il sociale, nonostante la riduzione dei trasferimenti pubblici all'ente locale.

Oltre a queste, si sono presentate criticità legate ai frequenti cambiamenti normativi e alle rinnovate esigenze della popolazione, con particolare riferimento alle fasce deboli.

Per contrastare questi fenomeni sono stati individuati interventi volti all'innovazione dei servizi alla persona e per la salute, al sostegno alle famiglie e all'integrazione.

Sono stati approvati e/o modificati numerosi regolamenti per i servizi di welfare. Si è rafforzato l'utilizzo dell'Isee quale strumento di valutazione della condizione economica dei richiedenti le prestazioni.

Le Politiche Sociali sono un punto cardine dell'attività amministrativa del Comune di Albano Laziale, esse sono un punto di riferimento per il territorio anche per i numerosi progetti innovativi di portata nazionale legati all'inclusione sociale ed alle politiche attive del lavoro. A problematiche complesse nate da bisogni variegati e mutevoli a cui spesso prevalgono forme di assistenzialismo che non veicolano un vero messaggio di inclusione e sostegno ai bisogni dei cittadini, l'Amministrazione nel quinquennio ha preferito ricorrere ad un confronto costante e diretto con il territorio attraverso la concertazione di specifiche progettualità ed interventi con organizzazioni di volontariato, associazioni, cooperative sociali e con tutte le realtà che operano ad Albano Laziale e più in generale all'interno del quadrante dei Castelli Romani; ciò ha comportato una vera e propria evoluzione dell'approccio d'intervento che ha visto un miglioramento netto in termini di efficacia, efficienza ed impatto soprattutto per la contestuale evoluzione della risposta da parte del mondo del Terzo Settore e da parte dei Cittadini.

Questa evoluzione delinea un quadro complesso, ove sono state poste alcune basi per la costruzione di una "Responsabilità sociale del territorio".

In questo contesto nel territorio di Albano Laziale i servizi alla persona sono stati il centro di una politica sociale che ha investito non soltanto in termini di risorse economiche, ma anche in termini di scelte di eccellenza, sulle risorse professionali, sulla formazione, sulle metodologie, su modelli innovativi, sulla riorganizzazione dell'esistente, focalizzandosi sul processo e non solo sul prodotto.

Risultato di queste politiche è stato un aumento delle richieste e della partecipazione del cittadino, che vede in un modello di Welfare "Inclusivo" il Servizio Sociale, non più associato solo al "Bisogno" ma anche all' "Opportunità".

TUTELA MINORI E DONNE

Nell'ambito di questa area sono inseriti tutti i servizi di tutela prevenzione assistenza protezione rivolti prioritariamente all'infanzia e alle donne.

Nell'area tutela minori si è registrato un incremento del 40 % delle prese in carico dall'anno 2016 al 2018, la stessa tendenza si è avuta nell'anno 2019. La maggior parte dei casi ha presentato notevole complessità d'intervento. A ciò l'Amministrazione ha risposto con diverse progettualità volte ad una de-istituzionalizzazione degli interventi e ad una maggiore strutturazione del Servizio di Tutela, che vede oggi impiegata una equipe di specialisti, formata da 3 assistenti sociali e 3 psicologi; oltre che ad uno sportello dedicato al sostegno e alla presa in carico di donne in difficoltà. Allo stato attuale sono seguiti oltre 300 minori ed è stato aperto

il Centro Anti-violenza per fronteggiare le emergenze da Codice Rosso.

La ristrutturazione dell'organizzazione interna ha consentito già nel corso del 2019-2020, l'archiviazione di un buon numero di casi presi in carico negli anni precedenti, sebbene il Servizio continui il monitoraggio su mandato dell'Autorità giudiziaria ove richiesto.

Per la presa in carico ed il sostegno a donne in difficoltà, il Servizio attraverso lo "Sportello Donna" ne ha garantito l'accesso e la presa in carico, alzando gli standard qualitativi con il collegamento al Centro Anti-violenza.

Il Servizio di Tutela per potenziare i fattori protettivi dei minori ha provveduto alla promozione dell'istituto dell'affidamento familiare, alla mediazione familiare, agli incontri protetti tra genitori e figli presso lo spazio neutro e al sostegno psicologico.

E' stato attivato il Centro Famiglia per il sostegno alle famiglie in ambito educativo-genitoriale nonché per la mediazione e l'alta conflittualità. Inoltre il centro dedica anche uno spazio d'ascolto per uomini con difficoltà relazionali.

CONTRASTO ALLA POVERTA'

La gestione e l'applicazione delle nuove misure di contrasto alla povertà, hanno previsto diverse progettualità strutturate in concerto con il Terzo Settore attraverso lo strumento della co- progettazione. Ciò ha permesso la riduzione del numero di richieste dei semplici contributi economici, a favore invece di misure più inclusive e partecipative.

L'Amministrazione ha perseguito una linea volta all'inserimento dei cittadini in percorsi di inserimento sociale e lavorativo con carattere di innovatività volti alla diminuzione di interventi assistenzialistici.

Tra il 2016 ed il 2018 è diminuita l'utenza "cronica", si è infatti ridotto del 12% il numero di chi fruiva abitualmente dei contributi locali. È invece aumentata la concessione di contributi a fronte di progettualità sull'individuo o sul nucleo, che ne prevedesse l'attivazione all'interno della comunità o del suo nucleo stesso a seconda delle risorse presenti.

Questo risultato è stato ottenuto grazie alle numerose progettualità messe in campo dall'Amministrazione di cui si riportano le più esemplificative: Lo Sportello di Orientamento al Lavoro "Albano Lavora" (Attivo dal 2017 e che vede più di 500 cittadini iscritti) , i "Job Days" dedicati all'incontro tra domanda ed offerta delle Aziende, uno sportello dedicato al contrasto del fenomeno dell' Usura e del Sovraindebitamento, il progetto Hermes ed "Albano Va" che prevedono l'inserimento di persone appartenenti a categorie protette a supporto degli uffici Comunali, i progetti di Agricoltura sociale per soggetti disabili, l'apertura dell' "Emporio Solidale" ad integrazione e superamento del "Pacco alimentare" e progettazioni di Volontariato Civico in collaborazione con il Terzo Settore.

ASSISTENZA ALLA PERSONA (inclusione e pari opportunità, anziani, cittadini non autosufficienti, disabili)

L'Amministrazione ha dovuto fronteggiare un incremento delle richieste di assistenza domiciliare, determinato soprattutto dal naturale invecchiamento della popolazione. Le richieste di inserimento in RSA hanno registrato un incremento 30%; a tale esigenza si è risposto anche attraverso la cooperazione tra più Amministrazioni in ambito Distrettuale, con il potenziamento dei Servizi di presa in carico Distrettuale legati soprattutto alla disabilità gravissima ed al fenomeno dell'Alzheimer.

L' Amministrazione ha ideato, progettato e realizzato, anche attraverso la collaborazione delle Associazioni di Volontariato e di promozione sociale, diversi progetti volti al reinserimento nel tessuto sociale della popolazione anziana. I Centri Anziani hanno collaborato attivamente alla maggior parte delle progettualità dell'Amministrazione proponendo ai propri iscritti numerose attività sociali.

DIRITTO ALLO STUDIO MINORI DIVERSAMENTE ABILI

Per l'AEC (Assistenza Educativa Culturale), si è registrato un incremento sostanziale del numero di richieste di assistenza, per al quale l' Amministrazione ha risposto di concerto con la ASL Roma 6 predisponendo specifici strumenti di valutazione multidimensionale e la redistribuzione del numero di ore per ciascun

richiedente.

Ai progetti di inclusione precedentemente citati, nel quinquennio l'Amministrazione ha provveduto all'efficientamento dei Servizi di assistenza scolastica, all'assistenza a persone anziane e/o con disabilità ed all'integrazione dell'assistenza domiciliare fornita dall'amministrazione con quella Distrettuale.

SERVIZI DISTRETTUALI

Il Comune di Albano Laziale dal 2017 ha assunto il ruolo di capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6.2 per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali. Il Distretto comprende i Comuni di Albano Laziale, Genzano di Roma, Ariccia, Castelgandolfo, Nemi e Lanuvio.

Distretto RM6.2, Piccolo Sovrambito RM6.2 + 6.5 e Sovrambito RM 6 – Comune Capofila Albano Laziale

Dal 2017 il Comune di Albano Laziale svolge il ruolo di Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario per i Comuni afferenti all'ambito territoriale della RM 6.2, per tutti gli interventi e servizi sociali distrettuali previsti dalla Legge regionale 11/2016, con apposita convenzione sottoscritta dai legali rappresentanti dei sei Comuni (Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi).

Dal 2017 la Regione Lazio ha individuato degli strumenti per la programmazione territoriale di alcuni servizi socio-assistenziali destinati a bacini di utenza più ampi, accorpando il Distretto RM 6.2 con quello della RM 6.5 (Comune di Velletri e Lariano), per le seguenti aree:

- "Dopo di Noi", per favorire la deistituzionalizzazione, l'autonomia e l'indipendenza delle persone disabili,
- "Lis", per la gestione e diffusione di iniziative per l'insegnamento del linguaggio dei segni alle persone affette da sordità,
- Centri Antiviolenza, per contrastare ogni forma di violenza e promuovere attività legate al cambiamento culturale, alla sensibilizzazione e prevenzione sul fenomeno della violenza su donne e minori,
- Vita Indipendente, per le misure atte a favorire la vita indipendente di persone con disabilità.

Il Sovrambito RM 6 è rivolto agli utenti affetti da Alzheimer e ai loro familiari, volto ad offrire un sostegno efficiente ed efficace, attraverso interventi di assistenza domiciliare diretta ed indiretta, centri Caffè Alzheimer e Centri Diurni.

CULTURA – TURISMO

Senza cultura non c'è crescita. La cultura è al centro dell'attività amministrativa, quale elemento di progresso sociale, di riqualificazione urbanistico-ambientale, motore di rilancio economico e promozione della nostra città.

Tutta l'attività dall'inizio del mandato elettorale è stata incentrata su un forte investimento nel settore culturale: nel tempo, la cittadina dei Castelli Romani è diventata, così, faro e punto di riferimento per il territorio circostante, vista la molteplicità di eventi che vi si realizzano.

La Cultura è patrimonio storico, artistico, è paesaggio, è spettacolo, ma è anche conoscenza, scienza e filosofia, creatività e competenza.

Gli investimenti a favore della cultura rappresentano il motore per il rilancio della crescita individuale e collettiva delle nostre comunità, ma rappresentano anche un volano strategico su cui possono incardinarsi le prospettive del nostro Paese.

La Cultura, dunque, come strumento necessario per una strategia efficace che restituisca ai cittadini e soprattutto alle giovani generazioni, la speranza per un futuro e una qualità di vita migliore.

Il programma culturale della città di Albano Laziale è stato stilato suddividendo aree di interesse e perseguendo, quindi, le finalità in base a delle macro aggregazioni di eventi e di interventi realizzati ognuno in base a specifiche finalità da conseguire.

- A) SPETTACOLO;
- B) VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI LOCALI;

- C) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO;
- D) SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CULTURALI.

A) SPETTACOLO:

Nel territorio cittadino è presente un teatro, l'Alba Radians, che, nel corso degli anni, è diventato un punto di riferimento e richiamo, non solo per i residenti del Comune, ma anche del circondario.

Al fine di risparmiare sui costi, sono stati strutturati contratti con le compagnie che propongono prove di allestimenti nella nostra struttura, riuscendo così ad offrire al pubblico lo spettacolo così detto "Prova aperta".

Il risultato, che si è andato consolidando negli anni, è stato quello di strutturare una Stagione Teatrale con grandi compagnie di fama internazionale. Affianco alla realtà della **Stagione Teatrale**, ne sono sorte molte altre, come ad esempio quella del **Teatro Amatoriale**, il Teatro per le scuole e, ultimamente, le rappresentazioni di **Teatro Classico Giovanile**. Quest'ultimo è stato impiantato nella cornice dell'Anfiteatro Severiano ed è stato proposto come una rassegna tra licei italiani che hanno rappresentato opere del repertorio drammaturgico antico spaziando dall'epica, alla commedia, al mito fino alla tragedia. Con questa forma teatrale si è voluta fortemente promuovere l'educazione all'arte espressiva scenica e teatrale tra i giovani, favorendo altresì il flusso turistico con arrivi nella nostra cittadina di numerose classi di liceo da ogni parte di Italia.

Nella sezione "Spettacolo" non è stato dimenticato il cinema, che ogni estate è stato proposto in piazza, e i grandi **Festival musicali dedicati al Jazz e a Liszt**.

Il Festival Liszt si tiene da trentatré anni ad Albano Laziale nei mesi compresi tra ottobre e gennaio. I luoghi nei quali i concerti sono eseguiti sono quelli effettivamente frequentati da Liszt nei suoi anni ad Albano: palazzo Lercari, la cattedrale di S. Pancrazio e la sala consiliare di palazzo Savelli. Il livello raggiunto dal Festival sotto la direzione artistica dell'Associazione Amici della Musica Cesare De Santis è tale da porlo come uno dei festival dedicati più qualificati ed apprezzati anche all'estero, gode della collaborazione e del patrocinio dell'Accademia di Ungheria in Roma, nonché di quella con la fondazione istituto Liszt di Bologna e del museo Liszt di Budapest.

E' stato ideato e sviluppato **l'Anfiteatro Estate**, con l'obiettivo di distribuire spettacoli dal vivo di grande qualità, valorizzando al tempo stesso un sito archeologico, l'Anfiteatro Romano di Albano Laziale, dalle incredibili potenzialità, sia per il valore storico e la bellezza del monumento, che per la capacità di accoglienza del pubblico, ampliando, non solo idealmente, i confini dell'offerta culturale del nostro territorio.

Nel corso delle 8 edizioni tenutesi, è stato possibile attrarre un numero sempre maggiore di persone dalla Capitale, dalle zone limitrofe e dal litorale, per far loro conoscere, non solo l'Anfiteatro Severiano di Albano, ma anche le numerose risorse della città. Nel corso degli anni, si sono succeduti, nel grande allestimento predisposto all'interno dell'Anfiteatro, grandi opere, balletti, musical e piece teatrali di grande spessore.

B) VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI LOCALI:

Il recupero e la valorizzazione delle tradizioni popolari, intese sia come manifestazioni di richiamo turistico, sia come patrimonio storico culturale, è stato un obiettivo importante, nell'ambito delle strategie di valorizzazione del territorio di Albano Laziale.

In ogni mese dell'anno, si è dato spazio alla celebrazione di feste religiose e popolari.

Rientrano in questo ambito la manifestazione del **Carnevale di Pavona**, che ogni anno ha visto la frazione cittadina animata da sfilate di cari allegorici, la **processione di Cristo morto**, il festeggiamento di Santi Patronali, la valorizzazione delle circoscrizioni di Pavona e Cecchina con spettacoli che in estate,

ricchi di ogni genere di musica, pervadono le strade del centro. In autunno, la **Festa di San Francesco**, nel caratteristico Convento dei Frati Cappuccini, rappresenta un tradizionale appuntamento per la cittadinanza, che ivi si raduna per onorare il Santo. Infine molto incentivata è stata la tradizione presepiale. In particolare è stato sostenuto il tradizionale allestimento del **Presepe Artigianale nella frazione di Cecchina** giunto ormai alla ventisettesima edizione. Si è poi costituita una **mostra del presepe artigianale presso il Museo Civico**, che ha visto ogni anno la presenza di quasi 100 presepi visitati da un gran numero di persone.

C) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO:

Nel nostro Paese, in genere, il binomio beni culturali – turismo, rappresenta un elemento di rilevante centralità. Un territorio come quello di Albano Laziale caratterizzato dalla presenza di siti archeologici, architettonici, artistici e culturali richiede una progettazione adeguata per l'offerta dei servizi culturali. Ciò significa, in primo luogo, rendere accessibili musei, aree archeologiche, biblioteche e qualificare al tempo stesso la rete di servizi che ne possano favorire la fruizione.

Sono andate in questa direzione le scelte di apertura dei Musei cittadini, con molteplici attività culturali organizzate all'interno: **salotti, presentazioni di libri, mostre d'arte, circoli letterali, corsi di storia e archeologia.**

E' stato dato altresì molto spazio alla **rievocazione archeologica**, una manifestazione di archeologia sperimentale che si tiene ogni anno all'interno dell'Anfiteatro Severiano, al fine di tornare indietro nel tempo: i Castra Albana, furono infatti, l'unico accampamento fortificato di legionari su suolo italico, con la sua cerchia muraria di 1334 metri di perimetro su un'area complessiva di 95mila metri quadrati, ospitò per oltre un secolo, la Legio Secunda Parthica, e diede l'impronta urbanistica alla futura città- la manifestazione rievocativa consente al pubblico di assistere a scene di accampamento e di scoprire tecniche di combattimento romano, oltre a rievocazioni tipiche della vita civile: Matrimonio Romano, musica e danza.

E' stato inoltre istituito con grande successo **"Albano il libro"** un festival letterario che l'Amministrazione Comunale ha organizzato all'interno della splendida cornice di Palazzo Savelli posizionato nel centro storico e nei nostri due musei cittadini.

La manifestazione è stata proposta come un'occasione di incontro e di dialogo con scrittori italiani e internazionali attraverso diverse tipologie di incontri quali presentazioni di libri, convegni, dibattiti, letture, laboratori, concerti e concorsi letterari.

Grande impulso turistico è stato creato concependo una manifestazione che nel corso degli anni ha richiamato folle sempre più numerose di turisti: **il Bajocco Festival**. Trattasi di un festival di artisti di strada che si svolge da dieci anni per tre giorni nel II° fine settimana del mese di settembre. Circa 150.000 visitatori secondo le stime ufficiali, gremiscono le vie cittadine nelle tre giornate di quella che può dirsi una delle più attese e partecipate manifestazioni dei Castelli Romani. Dieci postazioni con esibizioni circensi e sei con esibizioni musicali ospitano ogni anno, artisti provenienti da Italia, Francia, Germania, Argentina, Brasile, Messico e Spagna, offrendo oltre 150 spettacoli di giocoleria, danza con il fuoco, acrobazie, clowneria, equilibrismo e musica.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 30 luglio 2018 è stato approvato il nuovo statuto S.B.C.R con il quale si riconosce che tra le finalità proprie del consorzio vi è la promozione turistica istituendo la DMO Castelli Romani, con sede nella città di Albano Laziale, come unità operativa del Consorzio stesso.

D) SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CULTURALI:

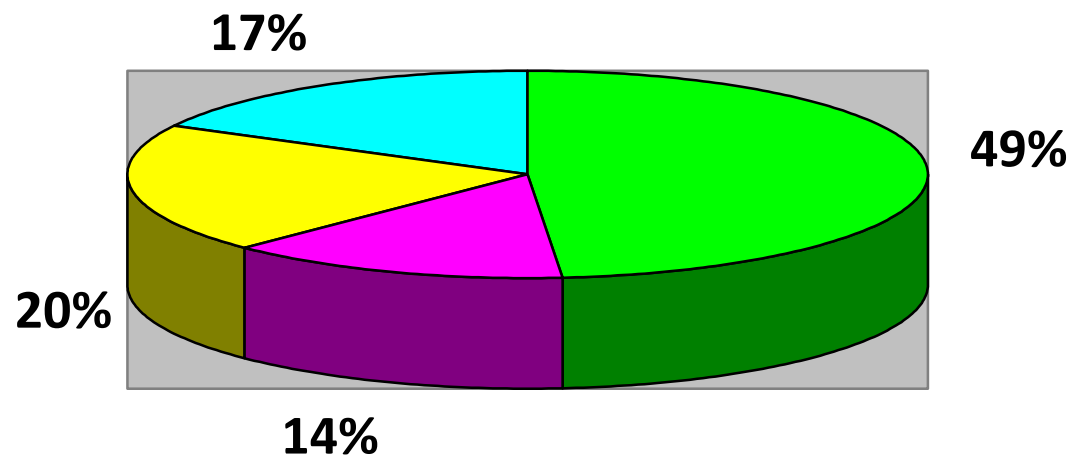
Una parte della spesa del Bilancio culturale, e' stata destinata all'erogazione di contributi economici o altre forme di sostegno ad associazioni presenti sul territorio, per sostenere iniziative di interesse didattico e culturale.

Nell'ottica di attivare un'educazione permanente del cittadino che vada oltre l'evento effimero, sono state attivate due importanti iniziative, basate sullo spiccato interesse territoriale per la musica: **Civica Scuola di Musica**, vivaio di giovani talenti musicali e **Orchestra Giovanile dei Castelli Romani**, a cura della Banda Musicale cittadina, vera e propria palestra musicale che tende a creare un complesso stabile che si preparerà a entrare nel circuito professionale.

Grande sostegno è stato dato alla Banda Comunale che ha proposto una sia una **Rassegna Bandistica** di grande livello culturale che, nel corso degli anni è diventata una delle più importanti manifestazioni regionali e nazionali nel campo delle rassegne bandistiche anche a livello internazionale, che **il Festival dei Fiati**. Quest'ultimo si tiene tradizionalmente nei mesi di marzo e aprile ospitando masterclass e concerti di grandi musicisti nonché esposizioni di strumenti musicali.

Nel corso degli anni inoltre la Banda Cittadina, ha sviluppato un'attività sempre più intensa nel campo della didattica e nell'organizzazione di eventi non tralasciando, comunque, la natura storica della banda musicale.

E' opportuno poi ricordare il sostegno dato all'AMLAS – Associazione Musicale L.A. Sabbatini- nata nel 1976 con lo scopo di divulgare la musica classica corale e strumentale. E' stata riconosciuta come Associazione di interesse cittadino dal Consiglio Comunale e nel corso degli anni, è stata sostenuta dall'Amministrazione che ha promosso partecipazioni a rassegne corali e l'organizzazione di concerti di grande rilievo artistico.



- SPETTACOLO
- VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI LOCALI
- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO
- SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI FINALIZZATO AD ATTIVITA' CULTURALI

MUSEI CIVICI, BIBLIOTECHE

Durante tutto il mandato le tre biblioteche comunali sono state valorizzate con l'obiettivo di renderle sempre di più un importante spazio di aggregazione, di promozione della lettura e del libro, della conoscenza e della cultura, in sinergia e collaborazione con il Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani. Sono state offerte centinaia di eventi, iniziative, convegni, laboratori, cineforum, circoli letterari, esibizioni musicali, canore e teatrali, presentazioni di libri e corsi di formazione, tutti gratuiti e rivolti a tutte le fasce di età. Al fine di offrire una migliore e più ampia offerta culturale, nel biennio 2019-2020 è stata ideata un cartellone di eventi così da offrire alla cittadinanza, senza sovrapposizioni, in media quattro iniziative alla settimana.

Nel corso del mandato è stato definito il nuovo statuto del Consorzio SBCR che prevede un allargamento delle attività consortili sulla più generale tematica della promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio.

Si è continuato nel miglioramento del Servizio Musei e del circuito monumentale finalizzato ad una maggiore fruibilità attraverso l'erogazione di tre principali servizi:

- A) Didattica
- B) Informazione
- C) Vendita e distribuzione.

Le numerose attività didattiche che i Musei hanno svolto nel corso del quinquennio costituiscono la dimostrazione della vivacità culturale dell'Istituzione, non comune nell'ambito dei Musei di Ente Locale in genere. Rispetto alla notevole valenza patrimoniale scientifica e didattica i Musei sono stati così maggiormente conosciuti nell'ambito cittadino e dal turismo di massa.

L'integrazione della visita ai Musei Civici con la visita ai monumenti ha costituito un valido stimolo alla conoscenza del territorio. La vendita di pubblicazioni, cartoline, riproduzioni di stampe e la distribuzione di materiale informativo costituiscono ulteriori mezzi di diffusione e di introito finanziario. Il Comune aderisce al Sistema Museale Gran tour dei Castelli Prenestini.

POLITICHE GIOVANILI

È stato ideato e portato avanti per cinque annualità il progetto Share Your Time, dedicato ai giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni del territorio di Albano Laziale e finalizzato a creare spazi di aggregazione giovanile. Il progetto si articola in un ventaglio di laboratori, corsi, workshop, eventi totalmente gratuiti che hanno coinvolto ogni anno più di 100 giovani e molte associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio. La programmazione di Share Your Time è stata pensata in modo tale che ogni giorno della settimana i giovani avessero la possibilità di partecipare ad una delle iniziative proposte. In questo modo si è voluto dare una risposta efficace e il più possibile completa al bisogno di socialità, formazione e interazione della fascia giovanile

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale funziona allo stato attuale con 6 sezioni di cui: 4 a tempo ordinario (8.00/16.00), 1 a tempo ridotto (8.00/13.00) ed una a tempo ridotto con integrazione educativa (8.00/16.00).

L'integrazione educativa in una sezione, ovvero l'abbinamento di una docente a tempo indeterminato con una educatrice fornita dall'ASP ed in possesso di idonei titoli culturali, ha permesso a 20 bambini di poter frequentare la Scuola fino alle ore 16.00, invece che fino alle ore 13.00.

Questa soluzione messa in atto nel Comune di Albano Laziale, dall'a.s. 2016/2017, è nata dall'impossibilità di disporre di personale docente a copertura dei posti resi vacanti dai pensionamenti, senza però ridurre drasticamente l'offerta formativa sul territorio.

Tale soluzione è stata successivamente applicata anche da alcuni Comuni del territorio che, a fronte delle stesse problematiche in tema di assunzioni di personale, hanno ceduto alcune sezioni di Scuola dell'infanzia Comunale allo Stato che, a sua volta le ha potute riaprire garantendo però una sola docente a sezione e quindi fornendo il solo servizio antimeridiano, creando serie problematiche alle famiglie che avevano bisogno di un tempo scuola maggiore. L'integrazione educativa nella Scuola dell'Infanzia Comunale, avviene con personale qualificato fornito dall'Azienda Speciale Albaservizi, mantenendo l'aspetto educativo-didattico, garantendo alle famiglie la qualità formativa.

Dall'a.s. 2019/2020 si stanno gettando le basi per la Costituzione di un polo educativo tra gli asili nido Comunali gestiti dall'ASP e la Scuola dell'Infanzia, così come previsto dalla Legge 107 " BUONA SCUOLA", al fine di costruire un reale percorso formativo in Continuità tra servizi educativi e scolastici Comunali.

Sempre dall'anno scolastico 2016/2017 la Scuola dell'Infanzia ha ulteriormente arricchito la sua offerta formativa con servizi a domanda individuali quali;

- Winter e Summer School, gestiti con il personale educativo e di vigilanza dell'ASP, già in servizio presso la Scuola,

- Pre-post scuola gestito da una Cooperativa esterna (appalto affidato a seguito di manifestazione di interesse)

SETTORE IV – URBANISTICA – AMBIENTE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il Settore IV si articola in **sei distinti servizi** come dettagliato nella Delibera di G.C. n. 52 del 27/03/2017 e, precisamente: **Servizio I:** Urbanistica; **Servizio II:** Edilizia; **Servizio III:** Condono e Vigilanza Edilizia; **Servizio IV:** Ambiente; **Servizio V:** Attività produttive; **Servizio VI:** Igiene Urbana.

Si è ritenuto, per quanto possibile, di ridurre potenziali disservizi legati all'eccessivo frazionamento (probabilmente da rivedere) del Settore uniformando l'operato dei servizi che attengono materie omogenee: in tal senso, con Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 19/01/2017, è stato istituito lo **Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)** che comprende i **Servizi I, II e III** e costituisce lo strumento mediante il quale il Comune assicura l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti gli interventi edilizi nel territorio, nonché un'adeguata e continua informazione ai cittadini sui contenuti degli strumenti urbanistici ed edilizi e sulla normativa vigente in materia. Nel **“Regolamento di organizzazione e di funzionamento del SUE”**, approvato con la citata Delibera n. 9/2017, sono stati enunciati i principi cui deve ispirarsi l'attività del SUE al fine di perseguire celerità e semplificazione delle procedure relative agli interventi edilizi. Al fine di rendere più agile l'attività del SUE, inoltre, sono state avviate le procedure per la gestione informatizzata dello stesso: purtroppo la gestione informatizzata del SUE, a seguito dell'appalto aggiudicato con Determina Dirigenziale n. 109 del 22 gennaio 2020, ha subito una interruzione a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Nell'ambito del **Servizio V** trova collocazione lo **Sportello Unico per Attività Produttive (SUAP)** che già da tempo opera con interamente digitale ed è il punto di contatto fondamentale fra imprese e istituzioni pubbliche per sbrigare tutte le pratiche relative all'apertura e alla gestione aziendale.

I **Servizi IV e VI** gestiscono pratiche ed attività legate alla tutela dell'ambiente. Nel corso del quinquennio si è data omogeneità all'attività dei servizi mediante una progressiva riorganizzazione, accorpamento ed omogenizzazione degli affidamenti legati alle attività di tutela e conservazione dell'ambiente con particolare riguardo alla tutela e valorizzazione del verde pubblico ed alla gestione del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani con importantissimi risultati in termini di ottimizzazione dei servizi e riduzione dei costi. Nell'ambito del Settore IV sono incardinate anche le funzioni di **Stazione appaltante** che il Comune di Albano Laziale svolge, ai sensi del D.M. n. 226/2011, per i Comuni appartenenti all'**Ambito “ROMA 4 - Litorale Sud e Castelli Romani”** in forza della convenzione sottoscritta in data 28 marzo 2017.

Gestione ed assetto del territorio (*Sportello Unico per l'Edilizia*)

Con Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 19/01/2017, è stato istituito lo **Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)** che comprende il **Servizio I (Urbanistica)**, il **Servizio II (Edilizia)** ed il **Servizio III (Condono e Vigilanza Edilizia)** del **Settore IV**: il SUE costituisce lo strumento mediante il quale il Comune assicura l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti gli interventi edilizi nel territorio, nonché un'adeguata e continua informazione ai cittadini sui contenuti degli strumenti urbanistici ed edilizi e sulla normativa vigente in materia.

Nel **“Regolamento di organizzazione e di funzionamento del SUE”**, approvato con la citata Delibera n. 9/2017, sono stati enunciati i principi cui deve ispirarsi l'attività del SUE al fine di perseguire celerità e semplificazione delle procedure relative agli interventi edilizi. Al fine di rendere più agile l'attività del SUE, inoltre, sono state avviate le procedure per la gestione informatizzata dello stesso: purtroppo la gestione informatizzata del SUE, a seguito dell'appalto aggiudicato con Determina Dirigenziale n. 109 del 22 gennaio 2020, ha subito una interruzione a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Per quanto attiene ai singoli servizi si rappresenta quanto segue

Settore IV - Servizio I (Urbanistica)

Dal punto di vista dell'attività normativa in materia di urbanistica, nel corso della Consigliatura si è cercato di intervenire, per quanto di competenza del Comune, con l'approvazione di atti finalizzati a regolare l'attività edilizia e di trasformazione del territorio, uniformandola e/o adeguandola alle intervenute modifiche legislative. Al riguardo si evidenziano i seguenti atti principali:

- a) **Modifica agli artt. 31 – 32 – 36 del Regolamento Edilizio Comunale**, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 15/12/2015;
- b) **Modifica agli artt. 33 – 36 del Regolamento Edilizio Comunale**, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.38 del 11/07/2017;
- c) Approvazione delle **“Tabelle parametriche per contributo monetizzazione aree a parcheggio ed aree a standard – Valorizzazione e recupero delle attività produttive e commerciali”** avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26/01/2016;
- d) Approvazione, con Delibera di C.C. n. 51 del 27.12.2018, delle **“Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero edilizio”** in esecuzione delle disposizioni della L.R. n. 7 del 18/07/2017 (**Rigenerazione Urbana**) con integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG mediante introduzione degli artt. 3bis, 7bis, 10bis e 10ter. In particolare:
 - ✓ con l'art. 7 bis sono dettate disposizioni per l'applicazione dell'istituto del **Permesso di Costruire Convenzionato** di cui all'art. 28bis del D.P.R. n. 380/2001 ed all'art. 1 ter della l.r. n. 36/1987. d, tnstate detta, **“Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero edilizio”** – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 27/12/2018;
 - ✓ con l'art. 10bis e 10ter sono state declinate le destinazioni d'uso degli immobili consentiti nelle diverse zone omogenee in cui è suddiviso il territorio comunale, riorganizzando le disposizioni comunali al riguardo;
- e) Approvazione, con Delibera di C.C. n. 51 del 18.06.2018, del **“Regolamento per la monetizzazione delle aree destinate al soddisfacimento degli standard urbanistici”**, recante disposizioni tese a favorire l'esecuzione di interventi edilizi salvaguardando la dotazione degli standard urbanistici e della qualità dell'abitare;
- f) Redazione dello studio di **“Microzonazione Sismica (MS) di Livello 1 e Condizioni Limite della Emergenza (CLE)”** avviato con Delibera di Giunta Comunale n. 197 del 20/11/2017

Per quanto attiene le **pratiche urbanistiche**, oltre alla cura delle pratiche in corso di svolgimento e non ancora concluse, si è pervenuti all'approvazione del **“Programma Integrato di Intervento in Variante al PRG per la realizzazione di n. 2 strutture commerciali – Medie strutture di Vendita e realizzazione di una opera pubblica consistente in Palazzetto dello Sport con annessi spazi a parcheggi e verde attrezzato”** in località Pavona di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 26/04/2016 ed alla Deliberazione Giunta Regione Lazio n. 351 del 03/07/2018.

Per quanto riguarda la **tutela paesaggistica** (artt. 146 – 153 del D Lgs n. 42/2004 e art. 32 della Legge n. 47/1985) in relazione alle competenze sub-delegate al Comune sono stati rilasciati, a tutto l'anno 2019, n. 538 provvedimenti gestendo una media di circa 120 procedimenti all'anno nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Per quanto riguarda il rilascio dei **certificati di destinazione urbanistica** sono stati predisposti, a tutto l'anno 2019, n. 844 certificati con una media di circa 187 certificati all'anno rilasciati in un tempo medio di circa sette giorni in luogo dei trenta giorni previsti dalla legge.

Settore IV - Servizio II (Edilizia)

Il servizio gestisce sia le procedure relative al rilascio dei titoli abilitativi edilizi (Permessi di Costruire) che i procedimenti di verifica della regolarità delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA - artt. 22, 23 e 23 bis del D.P.R. n. 380/2001) e delle Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverate (CILA, art 6bis del D.P.R. n. 380/2001).

I permessi di costruire sono rilasciati su istanza di parte ed il procedimento amministrativo è disciplinato, tra l'altro, dall'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001. L'analisi dei procedimenti amministrativi relativi al rilascio dei titoli abilitativi denota:

- A) nell'anno 2015 sono stati rilasciati n. 16 titoli abilitativi edilizi: il procedimento amministrativo di competenza comunale ha avuto una durata media di n. 137 giorni;
- B) nell'anno 2016 sono stati rilasciati n. 20 titoli abilitativi edilizi: il procedimento amministrativo di competenza comunale ha avuto una durata media di n. 74 giorni;
- C) nell'anno 2017 sono stati rilasciati n. 20 titoli abilitativi edilizi: il procedimento amministrativo di competenza comunale ha avuto una durata media di n. 111 giorni;
- D) nell'anno 2018 sono stati rilasciati n. 12 titoli abilitativi edilizi: il procedimento amministrativo di competenza comunale ha avuto una durata media di n. 66 giorni;
- E) nell'anno 2019 sono stati rilasciati n. 19 titoli abilitativi edilizi: il procedimento amministrativo di competenza comunale ha avuto una durata media di n. 68 giorni.

A partire dal 2018, pertanto, si rileva una riduzione della durata del procedimento amministrativo di competenza comunale che, mediamente, è più breve del 22% circa della durata prevista dalla legge. Ulteriori riduzioni potranno essere conseguite a seguito dell'implementazione della gestione informatizzata delle pratiche di competenza del SUE.

A tutto il 2019, inoltre, l'ufficio ha gestito i procedimenti relativi a:

- Comunicazioni Inizio Lavori Asseverate (CILA lavorate): n. 1194 (media di 265 all'anno)
- Segnalazioni Certificate Inizio Attività (SCIA lavorate): n. 1482 (media di 329 all'anno)
- Certificati di idoneità alloggiativa: n. 250 (media 55 all'anno)

In merito alle pratiche si edilizia assoggettate al regime amministrativo della SCIA e della CILA, si evidenziano i seguenti provvedimenti organizzativi:

- Determinazione n. 52 del 22-01-2018 avente ad oggetto "Disposizioni in merito al controllo delle CILA, delle SCIA, dei PdC e delle SCA ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del S.U.E approvato con Delibera della G.C. n. 9 del 19.01.2017, nonché delle disposizioni in merito al controllo delle SCIA amministrative di competenza del S..U.A.P".
- Determinazione n. 839 del 11-06-2018 avente ad oggetto "Disposizioni organizzative in merito all'attività edilizia soggetta al regime amministrativo della SCIA".
- Determinazione n. 1915 del 08-10-2019 avente ad oggetto "Disposizioni operative per l'accettazione e l'istruttoria di pratiche di competenza dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.)"

mediante i quali sono state dettate regole procedurali che contribuiscono a conseguire l'obiettivo di riduzione dei tempi amministrativi, di trasparenza delle procedure e di conformità al dettato di legge.

Settore IV - Servizio III (Condomo e Vigilanza Edilizia)

Il servizio gestisce le procedure relative al rilascio dei titoli abilitativi in sanatoria (ai sensi della legislazione in materia di condono edilizio), i procedimenti di competenza comunale relativi al vincolo idrogeologico ed il rilascio (fino al 2016) dei Certificati di Agibilità ed il controllo (dal 2016) della Segnalazioni Certificate di Agibilità. Il servizio, inoltre, gestisce le attività di controllo dell'attività edilizia ai sensi della Parte I - Titolo IV del D.P.R. n. 380/2001 e della l.r. n. 15/2008 con i relativi connessi adempimenti in termini di comunicazione alla Regione Lazio ed all'Autorità Giudiziaria.

Per quanto attiene al **condono edilizio** la situazione delle pratiche gestite nel quinquennio 2015-2020 è la seguente:

L. 47/85	Numero totale di pratiche	3656
	Evase dal 2015 al 15/04/2020	206
	Evase	2964
	istruite	254
	da evadere	438
L. 724/94	Numero totale di pratiche	1331
	Evase dal 2015 al 15/04/2020	84
	Evase	1026
	istruite	78
	da evadere	227
L. 326/04	Numero totale di pratiche	1156
	Evase dal 2015 al 15/04/2020	229
	Evase	825
	istruite	90
	da evadere	246

Per quanto attiene alle attività di **vigilanza edilizia** si evidenzia che con Delibera di G.C. n° 234 del 01/12/2016 e successiva Delibera di G.C. n° 100 del 15/05/2017 è stato istituito il **Nucleo di Vigilanza Edilizia**, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n° 15/08 e s.m.i., il cui disciplinare organizzativo è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n° 114 del 11/06/2018. Nell'arco del quinquennio 2015-2020 sono state eseguite n. 1195 ispezioni e si è proceduto alla verifica ed al controllo di n. 2195 attività edilizia soggette a SCIA o CILA. Nel medesimo periodo sono state emesse n. 198 ordinanze di demolizione, sono state eseguite n. 28 demolizioni e n. 1 acquisizione gratuita al patrimonio del Comune. Sono state elevate, inoltre, sanzioni amministrative per un importo complessivo pari a circa € 760.000,00.

Per quanto riguarda le attività di controllo del territorio si evidenzia:

- A) la acquisizione, nel 2016, di una Carta Tecnica Comunale corredata da un Data Base Topografico, che consente di acquisire i dati cartografici georeferenziati ed ortorettificati di tutto il territorio comunale, tramite aerofotogrammetrie e rilievi su scala;
- B) la completa revisione del regolamento per l'applicazione delle sanzioni di cui alla l.r. n. 15/2008 approvato con Delibera di C.C. n. 25 del 28 marzo 2019;
- C) **la conclusione delle procedure di individuazione e perimetrazione, ai sensi della l.r. n. 28/1980, dei nuclei edilizi spontanei definitivamente** approvata con Delibera del C.C. n. 3 del 03.02.2020.

Gestione del Cimitero comunale (Settore IV - Servizio I)

La gestione del Cimitero comunale rientra nelle competenze del Settore IV - Servizio I. Oltre la gestione ordinaria delle pratiche cimiteriali, si evidenzia la

riorganizzazione dei servizi cimiteriali che sono stati affidati in appalto per una durata di on mediante affidamento in appalto della durata di anni cinque (2018-2023). L'appalto comprende lo svolgimento di tutti i servizi indicati dal Capo III del Capitolato Speciale d'Appalto fra i quali, oltre alle usuali attività cimiteriali, le attività di pulizia e manutenzione e l'implementazione della gestione informatizzata del Cimitero comunale.

Attività produttive (Settore IV - Servizio V)

L'Amministrazione Comunale ha focalizzato particolare attenzione nella ottimizzazione dell'attuale gestione del M.O.A.L., mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Via Tenutella n.1, con lo scopo sia di razionalizzare e contenere i costi a carico dell'Ente che di migliorare, al contempo, l'offerta del servizio alle imprese che operano all'interno della struttura ed ai cittadini, perseguendo gli obiettivi di economicità efficienza ed efficacia di cui all'art. 97 della Costituzione. Si ricorda che, nonostante le difficoltà operative nella gestione dell'intero impianto dovute, in primo luogo, alla vetustà degli edifici che richiedono cospicue risorse finanziarie per interventi di ordinaria manutenzione, e, in secondo luogo, alla carenza del personale di controllo la struttura il M.O.A.L. riveste, attualmente, buoni risultati di produttività in termini economici grazie alle attività commerciali inserite all'interno della struttura che incrementano le casse comunali nel seguente ordine:

A) n. 52 produttori fissi;

B) n. 11 Commercianti;

C) Bar

con entrate per circa complessivi €/anno 145.000,00 cui si aggiungono circa €/anno 45.000,00 relativi al pagamento del pedaggio da parte dei fruitori del mercato.

L'Amministrazione comunale intende promuovere la riqualificazione e la valorizzazione del M.O.A.L. al fine di promuovere lo sviluppo economico delle realtà territoriali e ciò comporta l'indispensabile necessità di:

- eseguire interventi di recupero e ristrutturazione dei manufatti e degli edifici di cui al punto precedente, al fine di adeguarli alle vigenti normative in materia edilizia;
- integrare la dotazione di infrastrutture e di utenze efficienti in linea con le esigenze degli operatori economici e con i fruitori del mercato;
- promuovere lo svolgimento di attività che consentano l'apertura del mercato alla collettività in modo che non sia esclusivamente una struttura dedicata e specializzata;
- migliorare la flessibilità d'uso, per coniugare funzioni di vendita dei prodotti alimentari e spazi dedicati, ad esempio, allo scambio culturale;
- garantire la piena funzionalità dell'impianto durante tutto l'arco della giornata e durante tutti i giorni della settimana mediante l'inserimento di spazi per la collettività e servizi aperti all'utilizzo da parte della cittadinanza.

Al fine di raggiungere gli obiettivi su indicati è necessario che l'Amministrazione comunale disponga, per un adeguato lasso di tempo, di un valido diritto reale di godimento del complesso immobiliare del M.O.A.L. che consenta non solo di eseguire i necessari interventi sugli immobili ma di ammortizzare il capitale investito sia direttamente che attraverso procedure di Partenariato Pubblico Privato, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. A tal fine, in data 1° luglio 2019 è stato

sottoscritto un protocollo di intesa con la proprietà del compendio immobiliare (ARSIAL) cui seguirà la formale stipula dell'atto di costituzione del diritto reale di cui sopra, presupposto necessario ad avviare le procedure di valorizzazione.

Riveste particolare importanza il settore del Commercio alla luce del nuovo testo unico di cui alla Legge Regionale del Lazio del 06 novembre 2019 n.22 che comprende buona parte dei settori commerciali tra i quali gli esercizi di vicinato, le medie e grandi strutture di vendita, nonché tutto il settore riguardante le forme speciali di vendita, il commercio su aree pubbliche, il commercio all'ingrosso, le attività di somministrazione di alimenti e bevande, la disciplina del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, tenuto conto che l'attuale dotazione del Comune comprende:

1. attività commerciali svolte in locali privati circa n.600
2. attività commerciali svolte su aree pubbliche (mercati settimanali e posti fissi al di fuori delle aree di mercato) circa n.200;
3. attività di somministrazione (pubblici esercizi) circa n.180;
4. attività artigianali (parrucchieri, estetisti, tatuatori, autoriparatori, falegnami, fabbri, pizzerie, gelaterie, gastronomia , pasta all'uovo ecc) circa n.700.

Si evidenzia, al riguardo, come nonostante la crisi economica ed il sempre crescente ricorso all'e-commerce, il settore delle attività commerciali e produttive nel Comune di Albano Laziale ha denotato una sostanziale tenuta come indicato nelle seguenti tabelle:

Anno	Numero			
	Commercio in sede fissa	Attività di somministrazione di alimenti e bevande	Attività destinate alla cura della persona	Farmacie
2015	708	180	111	9
2016	730	181	121	9
2017	740	183	118	10
2018	747	195	124	10
2019	747	213	136	11
2020	746	213	136	11

Attività artigiane	n. 560		
Attività di TAXI	n. 10		
Attività di NCC	n. 10		

Anno	Autobus noleggio con conducente
2015-2017	n. 7
2018	n. 10
2019	n.19
2020	n.19

Anno	Commercio su aree pubbliche
2018	n. 253
2019	n.209
2020	n.200

Il Servizio V, in relazione alla realtà commerciale su indicata, gestisce circa n. 460 pratiche S.U.A.P. all'anno cui si aggiungono circa n. 170 pratiche presentate per via ordinaria, per un totale di circa n. 630 procedimenti all'anno.

Nel corso del 2019, inoltre, si segnala che il Servizio Attività Produttive ha seguito il Progetto ENO.L.A.N. WEB 2.0 ed ha svolto l'attività istruttoria per tutti i procedimenti amministrativi necessari (dalla richiesta del Finanziamento alla Regione Lazio fino al trasferimento dei fondi al Corsozio ENO.L.A.N. ed alla rendicontazione finale)

Il Servizio Attività Produttive, a partire dal 2015, ha seguito direttamente le attività relative all'organizzazione degli eventi natalizi e i relativi procedimenti amministrativi di affidamento dei servizi agli operatori economici

Affidamento dei contratti, Centrale Unica di Committenza, Stazione Appaltante ATEM Rm 4

Nell'ambito della gestione complessiva degli affidamenti del Comune si segnala che con Delibera di Giunta Comunale n. 249 del 29 dicembre 2016 sono state approvate le **“Linee guida operative e protocolli comportamentali per prevenire l'elusione delle regole minime di concorrenza negli affidamenti diretti”**, successivamente aggiornate ed integrate con Delibera di G.C. n. 207/2018 e con Delibera di G.C. n. 261/2019.

La **Centrale Unica di Committenza (CUC)** è stata costituita con convenzione, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, sottoscritta in data 11 dicembre 2015 dai Comuni di Albano Laziale (capofila), Castel Gandolfo e Marino, cui ha poi aderito anche il Comune di Grottaferrata. Attualmente la CUC opera in forza della convenzione, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, sottoscritta in data 21 dicembre 2018 dai Comuni di Albano Laziale (capofila) e Castel Gandolfo. Fino alla momentanea sospensione delle attività della CUC, decretata dalla legge n. 55/2019, la centrale di committenza ha portato a conclusione - senza contenziosi - circa trenta procedure di gara per un importo di appalti affidati pari ad **€ 22.776.738,64 (2016: € 3.101.000,00; 2017: € 9.343.925,09; 2018: € 10.331.813,55).**

Nell'ambito del Settore IV sono incardinate anche le funzioni di **Stazione appaltante** che il Comune di Albano Laziale svolge, ai sensi del D.M. n. 226/2011, per i Comuni appartenenti all'**Ambito "ROMA 4 - Litorale Sud e Castelli Romani"** in forza della convenzione sottoscritta in data 28 marzo 2017. Sono stati conclusi i Tavoli tecnici con i gestori finalizzati alla determinazione del VIR. Il Comune di Albano Laziale, con Delibera di G.C. n. 73 del 26.03.2019 ha approvato il **"Risultato della stima industriale degli impianti e del valore di rimborso spettante al concessionario uscente"** e con Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 23.01.2020 ha approvato gli **"Elementi programmatici di sviluppo del territorio e Stato di conservazione dell'impianto"**

Ambiente ed Igiene Urbana (Settore IV - Servizio IV e Servizio VI)

AZIONI AMMINISTRATIVE VOLTE AL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI ED ALL'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Durante la Consigliatura 2015-2020, in prosecuzione delle attività messe in campo nel precedente quinquennio, sono state messe in campo numerosi azioni volte al contenimento dei consumi energetici ed all'uso razionale dell'energia. Al riguardo si evidenzia quanto segue.

Ai sensi dell'art. 19 della Legge 10/91 ed al fine di valorizzare gli interventi energetici, analizzare dati energetici, partecipare a specifici progetti di finanziamento legati al risparmio energetico, l'Amministrazione Comunale ha istituito la figura professionale di **Energy Manager**, agevolandone la specifica formazione.

Sulla base del lavoro svolto nel campo dell'efficientamento energetico, dei risultati ottenuti con i bandi relativi ai programmi **POR FESR** e delle scelte dell'amministrazione in materia, il Comune di Albano Laziale, tramite l'Energy Manager, è stato invitato a partecipare a vari convegni e conferenze tra cui incontri relativi ai progetti europei **"SUPPORT – INTERREG EUROPE"** e **"ENERJ – INTERREG MED"** nonché a tavoli di lavoro per condividere l'esperienza maturata e la metodologia applicata per la partecipazione ai bandi PORFESR.

Dopo l'aggiornamento del BEI del febbraio 2018, di cui si dirà nel seguito, la Città Metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito del **progetto ENERJ**, ha utilizzato come esempio di **"best practice"** il lavoro svolto dal Comune di Albano Laziale ai fini del reperimento dei dati per realizzare l'aggiornamento del PAES ed ha invitato il Comune a partecipare come relatore in numerosi incontri. La Città metropolitana di Roma Capitale, inoltre, all'interno del progetto europeo **"SUPPORT – INTERREG EUROPE"** ha invitato il Comune di Albano Laziale, per il tramite dell'Energy Manager, a partecipare, in qualità di "stakeholder", all'incontro-conferenza che si è svolto a Malta agli inizi del 2019.

Come accennato in precedenza, con delibera del Consiglio Comunale n.65 del 30 novembre 2010, il Comune di Albano Laziale ha deciso di aderire al **Patto dei Sindaci**, finalizzato ad adottare azioni finalizzate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2020 ed a ridurre le emissioni di CO₂ nel territorio comunale di almeno il 20%: ciò attraverso l'attuazione del **Piano di Azione per l'Energia Ecosostenibile (P.A.E.S.)**.

Nel mese di febbraio 2017 è stata completata la fase di aggiornamento e monitoraggio del PAES.

Nel mese di febbraio 2018 è stato completato l'aggiornamento del bilancio delle emissioni (**BEI**) previsto nel PAES: esso è allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 26.03.2018.

Con Delibera di Consiglio Comunale n.26 del 28 marzo 2019, l'amministrazione comunale ha aderito al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia in relazione al quale andranno definite ed attuate azioni di efficientamento elaborate valutando quanto già emerso nel precedente bilancio delle emissioni del 2018.

Nel campo concreto delle azioni intraprese si segnalano:

- le iniziative volte al controllo periodico degli impianti termici di proprietà privata: dal mese di febbraio 2013 al 31.12.2019 alle n. 239 ditte (n.163 dall'anno 2015) di manutenzione di impianti termici iscritte nell'albo comunale sono stati consegnati n. 23.241 bollini verdi (n. 14.127 dall'anno 2015);
- nella Provincia di Roma il Comune di Albano Laziale (unitamente ai soli Comuni di Roma, Velletri e Marino) è uno dei pochi che sta attuando le previsioni del D.P.R. n. 74/2013;

- BANDO REGIONALE POR FESR 2007-2013: nel mese di settembre 2013 il Comune di Albano Laziale ha partecipato, con n. 5 progetti, alla selezione indetta dalla Regione Lazio ed è risultato vincitore con n. 2 progetti in relazione ai quali ha ottenuto un finanziamento di € 753.200 per interventi da eseguire presso la scuola di Via Pescara e presso gli impianti sportivi di Via Trento che hanno previsto la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza pari a 50 kW (Scuola Via Pescara) e di 20 KW (impianti sportivi di Via Trento). I lavori di efficientamento di cui sopra sono stati ultimati nel 2016.
- BANDO REGIONALE POR FESR 2014-2020: nel mese di gennaio 2016 il Comune ha partecipato, con n. 3 progetti, alla selezione indetta dalla Regione Lazio ed è risultato vincitore per il progetto, di importo pari ad € 541.200,00, che riguarda l'efficientamento energetico dell'edificio comunale di Via Donizetti. Gli altri suoi progetti (che riguardano l'edificio comunale di Via Alcide de Gasperi e la Palestra Via Vascarelle) sono finanziabili ed inseriti in un elenco di opere da finanziare nel caso di disponibilità di ulteriori fondi. I lavori di efficientamento di via Donizetti sono stati ultimati a dicembre 2019.
- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE REGIONE LAZIO PER COLONNINE RICARICA VEICOLI ELETTRICI: nel mese di maggio 2016 Comune ha partecipato alla manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici all'interno del territorio comunale per un totale di n. 11 colonnine di ricarica. La Regione Lazio, con nota del 05-10-2016 ha comunicato che il progetto verrà inserito in un piano regionale.
- BANDO MINISTERIALE KYOTO4: nel mese di ottobre 2016 il Comune ha avanzato richiesta di ammissione all'agevolazione prevista per gli edifici scolastici relativa al fondo Kyoto. Con provvedimento ministeriale del 22.12.2016 è stato concesso un finanziamento agevolato per la redazione degli Audit Energetici di n. 13 edifici scolastici. Tutte le Diagnosi Energetiche e gli A.P.E. sono stati consegnati entro maggio 2018.
- CERTIFICATI BIANCHI : nel mese di marzo 2017, al fine di valorizzare gli interventi energetici realizzati, si è dato l'incarico ad una ESCO per l'ottenimento dei certificati bianchi che determina vantaggi economici per l'Ente.
- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE: in relazione alle attività svolte dagli uffici comunali nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, si è proceduto alla riqualificazione di questi ultimi con sostituzione degli apparecchi di illuminazione tradizionali con apparecchi aventi lampade con tecnologia led. Tali interventi consentono di ottenere sensibili risparmi nei consumi energetici (solo per il 2019 quantificabili in circa € 16.000,00) e risparmi nei costi di manutenzione.

Ciclo dei rifiuti:

All'inizio del mandato, nel giugno del 2015, il sistema di Raccolta Porta a Porta era attivo su una parte del territorio che coinvolgeva 20.290 cittadini.

Alla data del 31.12.2015, sulla porzione di territorio nella quale gli utenti erano serviti dal servizio Porta a Porta, con la metodologia di calcolo della Città Metropolitana si aveva una percentuale di RD pari al 36,86%, che si traduceva in una percentuale del 19,36% sull'intero territorio.

L'estensione del servizio con la modalità del Porta a Porta sull'intero territorio è stata completata nel Gennaio 2017, con il Centro Storico della Città.

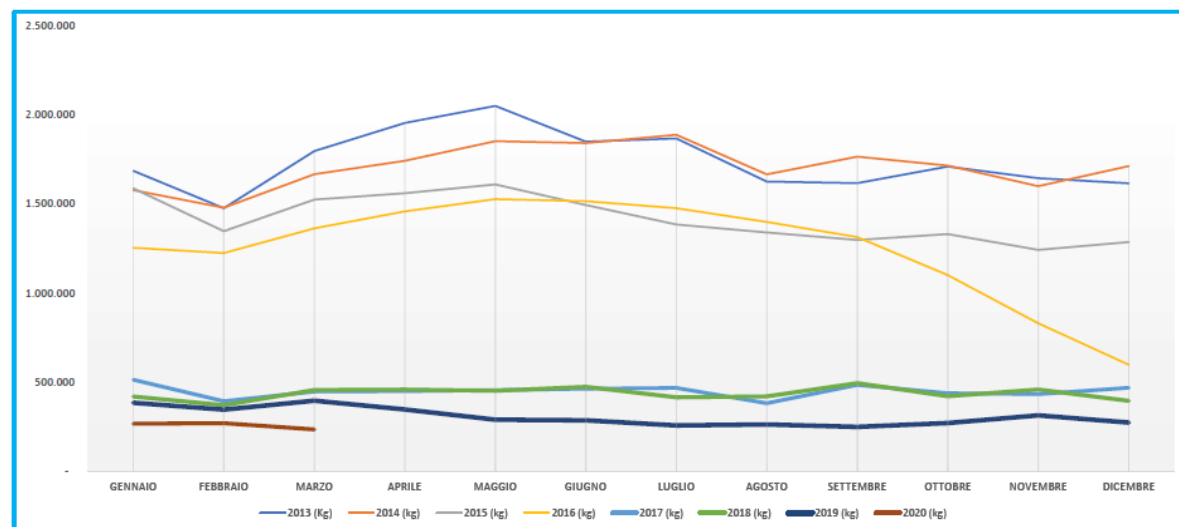
I dati elaborati al 31.12.2019 ci forniscono una percentuale di Raccolta Differenziata pari al 76,52%.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi alla frazione indifferenziata: dal 2015 al 2019 il Comune di Albano Laziale è passato da una produzione di 17

milioni di kg a meno di 4 milioni di kg di secco indifferenziato, con un risparmio, in termini economici, di circa 1.200.000,00 €, e benefici ambientali inestimabili. C'è anche da considerare che il costo a tonnellata è passato da circa € 96,00 a € 150,00.

Mese	2013 (Kg)	2014 (kg)	2015 (kg)	2016 (kg)	2017 (kg)	2018 (kg)	2019 (kg)	2020 (kg)
GENNAIO	1.686.320	1.578.090	1.587.560	1.253.600	511.920	417.520	382.540	265.100
FEBBRAIO	1.476.880	1.479.520	1.347.640	1.224.460	391.720	369.100	343.540	268.080
MARZO	1.798.180	1.667.700	1.524.740	1.363.120	445.600	454.280	394.680	233.240
APRILE	1.955.420	1.743.400	1.560.480	1.458.780	447.880	457.320	344.400	
MAGGIO	2.052.400	1.853.480	1.610.980	1.528.440	453.360	449.360	287.360	
GIUGNO	1.850.980	1.843.060	1.494.280	1.515.880	461.760	471.940	284.120	
LUGLIO	1.868.940	1.889.810	1.385.300	1.476.920	466.200	412.680	255.260	
AGOSTO	1.626.600	1.666.340	1.339.900	1.399.620	380.320	418.060	260.660	
SETTEMBRE	1.617.480	1.766.660	1.297.700	1.313.900	482.820	493.100	247.560	
OTTOBRE	1.711.000	1.716.540	1.331.060	1.100.520	436.000	418.980	268.060	
NOVEMBRE	1.645.440	1.600.200	1.242.860	829.520	430.700	457.020	311.760	
DICEMBRE	1.616.900	1.713.220	1.286.400	596.360	466.560	392.840	271.180	
TOTALE	20.906.540	20.518.020	17.008.900	15.061.120	5.374.840	5.212.200	3.651.120	766.420

Nel grafico seguente sono riportati i dati della tabella soprastante, che restituiscono visivamente il dato del netto calo di produzione di rifiuto.



Nella tabella e nel grafico seguenti sono riportati gli andamenti delle percentuali di RD a partire da gennaio 2017, mese alla fine del quale, fu completata l'estensione del servizio di raccolta Porta a Porta su tutto il territorio. Si è partiti da una percentuale del 58,15%, fino ad arrivare al 79,30% nel mese di Marzo 2020.

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
2017	58,15%	67,04%	66,85%	64,48%	66,74%	65,37%	65,91%	69,05%	65,21%	67,32%	67,14%	62,89%
2018	67,98%	66,65%	66,48%	66,97%	69,13%	66,13%	69,60%	69,43%	68,36%	71,01%	68,86%	68,93%
2019	70,23%	70,38%	69,57%	73,85%	78,88%	78,75%	81,50%	79,08%	80,82%	79,95%	75,73%	78,36%
2020	79,08%	77,91%	79,30%									



D'altra parte però è necessario considerare che insieme al decremento della frazione secca indifferenziata si è riscontrato un forte incremento della produzione di alcune frazioni, il cui trattamento a valle della raccolta ha richiesto di affrontare un costo via via crescente, a causa della scarsa impiantistica di cui è dotata la Regione Lazio. E' il caso della frazione umida, il cui costo di trattamento è passato da 100 €/ton a 140 €/ton tra il 2015 e il 2020.

Eccellenze nella raccolta differenziata

Mediante una corretta organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti il Comune ha conseguito risultati eccellenti per quanto attiene la Raccolta Differenziata; a titolo indicativo:

- A) La percentuale di raccolta differenziata è passata dal valore del 19,36% (2015) al valore del 79,30% (2019).
- B) La percentuale di raccolta della plastica è passata dal 2,19 % (2015) all'8,19% (2019) con un valore di entrate dalla vendita del materiale recuperato valutabile, ad oggi, tenuto conto della qualità del materiale stesso, in circa €/anno 260.000,00.
- C) Con il "Progetto Mangiaplastica" sono stati operati sconti sulla TARI per complessivi € 235.046,00 nel triennio 2016-2018.
- D) La raccolta degli ABITI USATI ha una incidenza di circa kg 6,50 per abitante e per anno. Il Comune di Albano Laziale, in Italia, è secondo solo al Comune di Ferrara quanto a raccolta pro-capite. Il servizio consente di finanziare il progetto "InVestiamo sull'istruzione" che determina l'erogazione di borse di studio a studenti meritevoli del territorio.

Entrate

Tra le frazioni differenziabili ci sono altresì quelle per le quali, grazie alla purezza del materiale, il Comune è riuscito a ricevere corrispettivi economici, determinando pertanto un'entrata annua, principalmente per materiali come carta e plastica.

Se nel 2016 le entrate si attestavano a poco più di 6.000,00 €, nel 2019 sono state registrate entrate per oltre 400.000,00 €, per un totale nel periodo pari a € 1.181.453,22.

Razionalizzazione contratti di recupero e smaltimento

Negli ultimi 5 anni, grazie anche alla collaborazione di Volsca Ambiente e Servizi spa, si è proceduto a una progressiva razionalizzazione dei contratti per gli smaltimenti delle frazioni differenziate, attraverso procedure di affidamento che prevedevano non solo una durata maggiore, consentendo pertanto di bloccare i prezzi unitari dei materiali per un tempo maggiore, normalmente soggetti a significative fluttuazioni del mercato, ma anche di selezionare un unico fornitore per lo smaltimento di più frazioni merceologiche.

Oggi il Comune di Albano Laziale affida direttamente lo smaltimento della frazione umida e della frazione secca indifferenziata, riceve altresì i corrispettivi economici per la carta e la plastica nell'ambito dell'Accordo ANCI-CONAI, gestisce le convenzioni per la Raccolta degli Abiti Usati e per gli Olii Esausti, che non comportano oneri per l'Amministrazione.

Per tutte le altre frazioni merceologiche (Ingombranti, Vetro e metalli, Sfalci erbosi, residui della pulizia stradale, ecc), gli affidamenti sono gestiti direttamente dalla Società Volsca Ambiente, con un risparmio per l'ente che, nel corso del 2018, si attestava a circa 170.000,00 €.

Tarip

A partire dal 01.05.2019 è stato attivato, sull'intero territorio comunale, per tutte le utenze domestiche, il nuovo sistema di tariffazione puntuale (TARIP).

Il sistema adottato, di tipo volumetrico, prevede l'assegnazione per ciascuna utenza, in funzione dei componenti del nucleo familiare, di un numero di conferimenti del mastello grigio per il Rifiuto Urbano Residuo (RUR) o del sacco grigio nel caso del Centro Storico, da considerarsi come obiettivo annuo. Gli scostamenti in aumento o in diminuzione sono stati valutati nella misura di € 1,10. Per ciascuna utenza è stato inoltre individuato un numero minimo di svuotamenti.

Questo sistema, accompagnato da una buona risposta da parte dei cittadini, che già si legge nei dati mensili sulla produzione della frazione secca indifferenziata, ha consentito e consentirà di evitare il rischio di incrementi incontrollati della tariffa.

Con questo servizio il Comune di Albano Laziale ha anticipato di circa un anno il raggiungimento dell'obiettivo posto dalla Regione Lazio sulla minimizzazione dei rifiuti.

Contratto Volsca – 6 ANNI

A partire dalla data del 01.08.2017 è entrato in vigore il nuovo contratto tra il Comune di Albano Laziale e la Società Volsca Ambiente e Servizi spa, con scadenza al 31.07.2023, per la "Gestione del servizio di nettezza urbana, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi collegati e per la gestione del Centro di conferimento comunale di rifiuti in modo differenziato sito in via Cancelliera km 2,200".

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 25 luglio 2017, l'Amministrazione Comunale di Albano Laziale si è infatti determinata per l'affidamento, in house providing, alla società Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., del servizio suddetto.

Il principio fondamentale che ha ispirato la decisione del Consiglio Comunale consiste principalmente nella volontà di voler svolgere i servizi oggetto di affidamento, anziché mediante un contractor esterno, verso il quale esercitare le tradizionali forme di controllo previste dai contratti di appalto, attraverso un soggetto avente diretta emanazione dall'Ente, controllabile attraverso i meccanismi consolidati del controllo analogo, in modo da ottenere una sorta di gestione diretta del servizio. In tal modo, si concretizza il proposito di gestire la materia dei rifiuti per mezzo di un soggetto pubblico la cui attività non sia dettata solo da logiche di profitto e di fatturato, ma anche e soprattutto da finalità che ponga come obiettivo dell'agire l'efficientamento del servizio in termini qualitativi e innovativi, piuttosto che il fatturato e il margine di utile.

Si ritiene opportuno, inoltre, evidenziare ulteriormente quanto segue:

- a) la modalità esecutiva basata sul modello in house consente di privilegiare una logica di qualità finalizzata essenzialmente allo svolgimento del servizio secondo gli standard qualitativi richiesti, rispetto ad una logica di profitto orientata essenzialmente a garantire i margini di redditività contrattuale, anche a scapito dell'organizzazione e della efficienza dei servizi;
- b) i costi medi per lo svolgimento del servizio, come rilevato dall'affidatario nel Piano Industriale e relativi allegati sono compatibili con gli standard qualitativi richiesti e comparabili con realtà cittadine similari;
- c) sussistono i presupposti tecnico-giuridici per la scelta della modalità di gestione in house dei servizi in oggetto, rispettando la disciplina europea, l'economicità della gestione e la parità di trattamento tra gli operatori economici;
- d) la gestione dei servizi in oggetto, infine, non può essere valutato esclusivamente sotto il profilo economico, in quanto le sue implicazioni in materia di salvaguardia dell'ambiente, di educazione civica, di rispetto per gli ecosistemi e più in generale di miglioramento della qualità della vita per i membri di una comunità, assumono una valenza almeno pari a quella economica.

Infine non bisogna trascurare che gli strumenti che l'affidamento in house mette a disposizione consentono:

- a) l'immediato accesso ai dati aziendali al fine di ottimizzare le risorse impiegate nel servizio;
- b) il controllo di tutte le fasi esecutive del servizio, della sua preparazione e rendicontazione;
- c) la possibilità di modificare, in tempo reale, le modalità di esecuzione del servizio a fronte di emergenze, mutate esigenze e condizioni del mercato, consentendo di adattare i servizi affidati alle mutevoli esigenze del territorio con costi verificabili e sempre sotto controllo;
- d) di garantire i risultati che si intendono raggiungere, secondo un comune progetto, attesa l'assenza di terzietà insita nel rapporto in house;

laddove, ricorrendo a procedure a evidenza pubblica che vincolano le parti a un contratto difficilmente modificabile, tali attività non sarebbero proponibili senza ulteriori aggravii per il Comune.

PROGETTI EUROPEI

Urban Wins

La Città di Albano Laziale è stata selezionata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale come Città Pilota, quale partner italiano nell'ambito del progetto europeo

“Urban Wins”, finanziato dal Programma Ricerca e Innovazione “Horizon2020”. Il progetto ha avuto come obiettivo principale lo sviluppo e la sperimentazione di metodi innovativi, a carattere interdisciplinare e partecipativo, relativi alla progettazione e attuazione di piani strategici sostenibili per la prevenzione e gestione dei rifiuti in diversi contesti urbani. Il fine è stato quello di favorire un incremento nella resilienza ambientale urbana e garantire il passaggio verso modelli di produzione e consumo più sostenibili, insieme a miglioramenti nel recupero dei rifiuti e l'utilizzo di materiali di recupero.

Il progetto, coordinato dal Comune di Cremona, ha visto l'Istat partner di un consorzio composto da 27 organizzazioni che hanno coinvolto 7 paesi europei includendo università ed enti di ricerca, amministrazioni pubbliche, centri tecnologici, associazioni professionali e commerciali, imprese del settore, società esperte di partecipazione e comunicazione.

Le attività del progetto sono state avviate nel 2016 e si sono concluse con la Conferenza di Bruxelles dell'aprile 2019.

Albano Laziale è città pilota nel progetto europeo Horizon 2020 Scalibur.

Scalibur è un acronimo che sta per Tecnologie Scalabili per il Riciclo dei Rifiuti a livello Urbano e nasce con l'idea di mettere a fattore comune le più evolute esperienze nella gestione dei rifiuti in modo da farne un modello scalabile e replicabile in Europa.

Albano Laziale siede al tavolo con Madrid, Lund, Kozani e dal confronto si sta definendo un modello replicabile a livello europeo.

Gli obiettivi del progetto, entrando nel dettaglio, possono essere declinati nelle seguenti 4 categorie:

1. Miglioramento della percezione sociale dei rifiuti organici urbani e rafforzamento della partecipazione sociale con annesso miglioramento dell'accettazione da parte dei consumatori di bioprodotti
2. Riduzione della necessità di discariche;
3. Definizione di nuovi modelli di business per la città migliorando il valore dei rifiuti organici urbani e allineamento con i concetti di economia circolare
4. Definizione di metodologie per ottenere bioprodotti ad alto valore aggiunto

Albano Laziale è anche Città pilota nel progetto europeo **Horizon 2020 Nomad**. Si tratta di un progetto in cui si vuole definire una innovativa metodologia di post trattamento del digestato proveniente dai digestori anaerobici al fine di trasformarlo in concime ad alta qualità riducendo l'impatto ambientale e le problematiche legate allo spargimento dei fanghi in agricoltura.

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

Nel corso del quinquennio il Comune si è dotato di un censimento delle essenze arboree presenti sul territorio comunale, di proprietà pubblica.

Tale censimento, accompagnato dalla valutazione in ordine alla stabilità delle alberature, ha fornito preziose informazioni per la manutenzione del patrimonio arboreo, che consta di circa 3700 esemplari di varie specie (pini, cedri, platani, lecci, tigli, robinie, ecc).

Nel corso del 2018 è stato poi effettuato, da personale dell'ente, il censimento di tutte le aree di verde pubblico della Città, il cui documento finale è stato allegato al Progetto di Servizio per la manutenzione del verde pubblico cittadino, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 07.03.2019, nel quale si evidenzia una consistenza complessiva del verde cittadino pari a circa 275.000 metri quadri.

Entrambi i censimenti sono stati la base per la stesura dei documenti di gara sia per la manutenzione delle essenze arboree, sia per la manutenzione del verde

pubblico.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Particolari e significative sono le iniziative dell'Amministrazione nel campo della tutela ambientale. Il Comune di Albano Laziale si è dotato di un servizio di monitoraggio di emissioni elettromagnetiche che ha la finalità di valutare l'impatto delle installazioni sull'ambiente di Stazioni Radio Base, installate in base alle previsioni e disposizioni del PRAEET approvato nel 2014. I cittadini possono costantemente verificare le emissioni puntuali su numerose zone sensibili del territorio: scuole, case di cura, ospedali. Ogni tre mesi vengono infatti monitorate diverse zone del territorio e i dati sono riportati sul sito istituzionale al link:

http://tools.sinproambiente.it/monitoraggi_comune_punto.php?id_com=40&tip=1 .

I valori emersi dal monitoraggio, anche in considerazione di una corretta installazione delle stazioni radio base in conformità al PRAEET, hanno mostrato emissioni ampiamente inferiori ai limiti di legge (pari a 6 Volt/metro) sfiorando raramente l'unità.

Il PRAEET e il relativo Regolamento sono aggiornati ed i gestori di telefonia mobile sono obbligati a rispettarlo, non potendo installare antenne su siti diversi da quelli indicati dall'amministrazione.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2019 sono state approvate le Linee guida per la redazione di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, nel quale:

- viene effettuata l'analisi dei dati disponibili in termini di domanda (matrice origine-destinazione degli spostamenti) e offerta (viabilità, reti e servizi di trasporto pubblico, ciclabilità, sistema della sosta, iniziative per la mobilità sostenibile, merci e logistica urbana) di mobilità;
- vengono analizzati gli impatti sociali (incidentalità) ed ambientali dell'attuale sistema, e ne vengono valutati i punti di forza e di debolezza;
- vengono fissati gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici del PUMS, con la definizione di specifici indicatori e target;
- vengono definite le linee di indirizzo per la redazione del PUMS.

PROTEZIONE CIVILE

Il Comune dispone di un Gruppo comunale di volontari che opera nelle situazioni di emergenza. Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 29.11.2017 è stato approvato il Piano di Emergenza Comunale, redatto secondo le Linee Guida per la Pianificazione comunale e intercomunale di emergenza di protezione civile della Regione Lazio, di cui alla DGR n. 363 del 17.06.2014 e successivo aggiornamento di cui alla DGR n. 415 del 04.08.20.

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Albano Laziale (GCVPC), formato da 45 volontari, durante tutto il mandato è stato impegnato in molteplici attività di formazione, prevenzione e superamento dell'emergenza. All'interno dello stesso sono presenti due specializzazioni: il GOS (Gruppo Operativo Sommozzatori) e il GOT (Gruppo Operativo Telecomunicazioni).

Tra gli eventi critici che hanno interessato il Gruppo si segnalano l'incendio accorso all'impianto TMB di Roncigliano il 30 giugno 2016 e l'emergenza sismica che ha interessato l'Italia Centrale (24 agosto 2016). In quest'ultima emergenza il Gruppo è stato impegnato nell'allestimento, nella gestione e nella chiusura del Campo di Illica e del Campo di Torrita.

Durante il corso del mandato, il Gruppo è intervenuto in numerose occasioni, sia sul territorio comunale che, su attivazione della Sala Operativa Regionale, al di fuori di questo, per operazioni di spegnimento di innumerevoli incendi e per far fronte ad emergenze a seguito di condizioni meteo particolarmente avverse causate da forte vento, pioggia, grandine, neve e gelo. Inoltre, nel corso delle stagioni invernali si è occupato dello spargimento di sale sulle vie di percorrenza per prevenire la formazione di ghiaccio.

Il Gruppo è stato anche coinvolto più volte a fornire il proprio supporto agli Enti Istituzionali durante le operazioni di disinnescamento di ordigni bellici esplosivi risalenti alla Seconda Guerra Mondiale che sono stati rinvenuti sul territorio.

È stata, inoltre, fornita assistenza e supporto alla popolazione in tutte le occasioni associate ad eventi e manifestazioni pubbliche.

Durante tutto il mandato è stata svolta opera di divulgazione della cultura di Protezione Civile e di pratiche informative a favore della cittadinanza e, in particolar modo, presso le Scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio. Ogni anno, infatti, il Gruppo ha partecipato attivamente al progetto "Albano InSieme", che ha visto coinvolti numerosissimi studenti in attività di formazione.

Il Gruppo, inoltre, ha partecipato annualmente alla campagna di comunicazione "Io non Rischio" e alla formazione degli Operatori da inserire nella attività specifica. In varie occasioni il Gruppo è stato invitato a svolgere attività divulgativa e dimostrativa presso oratori, campi-scout e altri luoghi di ritrovo dei giovani riscuotendo interesse e apprezzamento.

Nel corso dell'emergenza sanitaria COVID-19 del 2020 il Gruppo, che ha operato con una media di 35 volontari, ha svolto, ad oggi, oltre 900 interventi nel territorio Comunale, fra cui la consegna di prodotti alimentari a numerosissime famiglie che a causa dell'emergenza sanitaria si sono trovate in una situazione di difficoltà economica, la consegna di prodotti alimentari e farmaci ad anziani e persone che per molteplici motivi non potevano spostarsi dal proprio domicilio. Inoltre, il Gruppo si è occupato delle iniziative "Spesa sospesa" e "Farmaco sospeso", che hanno riscontrato una risposta più che positiva da parte della cittadinanza. Si è anche provveduto alle consegne di materiale sanitario e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) presso le ASL della Regione Lazio.

SETTORE V – LAVORI PUBBLICI

Il Settore V si articola in **tre distinti servizi** come dettagliato nella Delibera di G.C. n. 52 del 27/03/2017 e, precisamente: **Servizio I:** Lavori Pubblici; **Servizio II:** Manutenzioni; **Servizio III:** Centrale Unica di Committenza.

Il **Servizio I** gestisce, in via principale, gli appalti relativi alle nuove opere, mentre il **Servizio II** gestisce, in via principale, gli appalti finalizzati alla manutenzione ed alla conservazione degli edifici e degli impianti pubblici al fine di garantirne l'utilizzazione nel rispetto delle esigenze di funzionalità e sicurezza.

Il **Servizio III** gestisce le procedure di gara relative agli appalti di lavori, servizi e forniture che devono essere affidati, mediante organizzazione centralizzata, per effetto delle disposizioni dell'art. 33 del D. Lgs. n. 163/2006 e delle successive disposizioni dell'art. 37 del D. Lgs. n. 50/2016. La **Centrale Unica di Committenza (CUC)** è stata costituita con convenzione, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, sottoscritta in data 11 dicembre 2015 dai Comuni di Albano Laziale (capofila), Castel Gandolfo e Marino, cui ha poi aderito anche il Comune di Grottaferrata. Attualmente la CUC opera in forza della convenzione, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, sottoscritta in data 21 dicembre 2018 dai Comuni di Albano Laziale (capofila) e Castel Gandolfo. Fino alla momentanea sospensione delle attività della CUC,

decretata dalla legge n. 55/2019, la centrale di committenza ha portato a conclusione - senza contenziosi - circa trenta procedure di gara per un importo di appalti affidati pari ad € 22.776.738,64 (2016: € 3.101.000,00; 2017: € 9.343.925,09; 2018: € 10.331.813,55).

LAVORI PUBBLICI (Settore V)

Nell'arco della Consigliatura il Settore V, ha curato le attività di manutenzione e conservazione del patrimonio e degli impianti di proprietà comunale garantendone la perfetta fruibilità ed efficienza. Particolare attenzione è stata prestata alla manutenzione dei 13 plessi scolastici presenti nel territorio comunale, assicurandone la funzionalità e l'adeguamento costante alle diverse esigenze emerse nel corso del mandato. Il servizio ha operato in senso trasversale per l'attuazione di quanto previsto nelle Aree strategiche di programma ed in relazione agli obiettivi specifici, definiti nel programma e assegnati ai vari Settori comunali. . In particolare ogni anno sono state eseguiti interventi manutentivi per un importo complessivo di circa € 200.000,00, con una spesa complessiva di circa € 1.000.000,00 nel quinquennio.

Qualità ed efficienza dei servizi

Particolare attenzione è stata posta nella ricerca di finanziamenti e di contributi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di mandato. Si riporta, di seguito, una scheda sintetica delle richieste effettuate nel quinquennio dalla quale si evidenzia una buona percentuale (circa 40%) di successo nell'ottenimento dei finanziamenti e/o quantomeno, nella capacità di elaborare proposte coerenti sia nelle modalità che negli obiettivi previsti dai relativi bandi.

Richieste effettuate		Richieste in graduatoria			Finanziamenti ottenuti		
N°	Importo €	N°	Importo €	%	N°	Importo €	%
33	44.250.000,00	3	5.140.000,00	12	10	12.084.000,00	27

L'attività di ricerca di finanziamenti non si è esaurita all'atto dell'ottenimento dello stesso, ma si è sostanziata nell'espletamento delle varie fasi del progetto e della realizzazione attraverso azioni di monitoraggio e controllo dell'opera tramite l'inserimento dei dati di avanzamento dell'opera stessa nelle piattaforme telematiche messe a disposizione degli Enti Finanziatori attraverso le quali poi operare le varie richieste di anticipazione e di saldo.

Particolare attenzione è stata posta, inoltre, sia nell'ambito (strettamente tecnico) dell'attuazione del programma triennale delle opere pubbliche che nello svolgimento di tutte le attività legate alla trasparenza (interna ed esterna nei confronti dei cittadini) relativamente all'accessibilità dei dati circa l'avanzamento fisico, tecnico-procedurale ed economico delle opere pubbliche e degli investimenti.

I dati di partenza sono stati desunti dal portale BDAP presente sul sito istituzionale del Comune alla sezione - Amministrazione Trasparente – Opere Pubbliche – BDAP alla data del 01/07/2018. Dalla tabella sottostante si evidenzia la cospicua implementazione dei dati e delle informazioni trasferite presso la BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche) del MEF passando dal 26% del 2018 al 60% del 2020:

DATA	OPERE TOTALI	OPERE IN CORSO	OPERE CONCLUSE	ADEMPIENZA MONITORAGGIO	COMPLETEZZA DATI
01/07/2018	62	42	20	26%	17%
13/04/2020	72	42	30	60%	42%

Al fine di agevolare la fruizione delle informazioni relative alle opere pubbliche da parte degli operatori interni ed esterni, attraverso la BDAP, e di procedere a semplificare ed ottimizzare le attività di monitoraggio e controllo delle opere pubbliche, alla fine del 2019 è stato implementato il sistema "Halley" tramite il modulo operativo "LLPP-Manutenzioni" che consentirà la gestione integrata (tecnico-finanziaria-procedurale) dell'opera (dall'inserimento della stessa nel programma triennale sino al collaudo ed alla successiva manutenzione), consentendo, nel contempo, il controllo dei costi e facilitando le operazioni di gestione dell'iter procedurale, reperimento delle informazioni e degli atti specifici nel tempo.

Si riporta di seguito una tabella sintetica che riporta i tempi medi (espressi in mesi) delle varie fasi (progettazione e pareri/gara/esecuzione) delle opere pubbliche più significative (circa n. 61) concluse nel comune di Albano Laziale nel quinquennio 2016-2020. Dall'esame dei dati rilevati si evidenzia come in media un'opera pubblica duri mediamente circa quattro anni e mezzo dall'inserimento della stessa nel programma annuale (finanziamento) al suo effettivo collaudo tecnico-amministrativo e come, sostanzialmente, la fase progettuale e di acquisizione dei pareri incide per una quota superiore al 60% rispetto all'intero iter procedurale.

indicatori medi opere concluse 2016-2020: tempistica per fasi		
	tempi/mesi	%
fase progettazione/pareri	36	63,44
fase gara	6,75	11,89
fase esecuzione	14	24,67
globale	56,75	

Politiche sociali di inclusione

Importanti sono stati gli interventi avviati e/o eseguiti nel quinquennio presso i tre principali impianti sportivi presenti sul territorio comunale, cui si aggiungono gli interventi realizzati presso gli spazi sportivi-scolastici (palestre); tra essi, in particolare si citano:

- Rifacimento copertura Palestra scolastica scuola " Collodi" di via Virgilio (€ 150.000,00);
- Interventi di rifacimento della pavimentazione presso le palestre scolastiche della scuola di Via Enea e della Scuola Trilussa di Cecchina (Interventi Finanziamento Pronti Sport Via! Per complessivi € 87.200,00) ;
- Realizzazione della nuova Palestra all'interno del PRU Cecchina (€ 1.400.000,00);
- Interventi presso l'impianto sportivo Pio XII Albano Laziale, - rifacimento rete recinzione e collaudo torri faro;
- Intervento di rifacimento del campo di calcio a 5 all'interno dell'impianto sportivo di Cecchina ;
- Intervento di rifacimento del manto in erba sintetica e acquisizione area del campo sportivo di Cecchina (€ 1.990.000,00);
- Rifacimento della pista di atletica leggera del campo sportivo di Cecchina (€ 300.000,00);

- Rifacimento campo polivalente esterno della scuola Trilussa di Cecchina;
- Ristrutturazione e ampliamento area di gioco palestra comunale di Via Vascarelle con realizzazione dei nuovi spalti per 100 persone;
- Efficientamento energetico impianti sportivi Via Trento a Pavona e di Cecchina.

Di alcuni degli interventi su indicati, tutti finalizzati ad implementare la dotazione di infrastrutture nel campo degli impianti sportivi e delle dotazioni degli edifici scolastici, nel seguito si riportano maggiori dettagli.

Ristrutturazione ed efficientamento energetico della Palestra della Scuola Elementare C. Collodi.

Il progetto, prevede la realizzazione di un nuovo telo di copertura della palestra, nonché l'esecuzione di alcuni interventi puntuali di natura edile (nuove porte esterne) e una serie di interventi impiantistici finalizzati all'adeguamento degli spazi alla normativa vigente e, contemporaneamente, al raggiungimento dell'efficientamento energetico dell'impianto sportivo.

L'intervento ha previsto un importo complessivo di € 150.000,00 finanziato interamente tramite mutuo concesso dall'Istituto per il credito sportivo (ICS).

Realizzazione palestra PRU Cecchina

All'interno del PRU di Cecchina, dove sono in corso gli interventi previsti nel Contratto di Quartiere (C.D.Q.II) e sono ubicati i completati interventi PLUS, è stato avviato e finanziato l'intervento di realizzazione della palestra a servizio del complesso scolastico. Tale intervento, in corso di esecuzione, completerà il "campus scolastico" dell'area di Cecchina e prevede una spesa complessiva di € 1.400.000,00 co-finanziata con contributo Regionale.





Campo sportivo Viale Spagna

Il progetto di ristrutturazione del campo di calcio prevede la realizzazione di un nuovo manto in erba sintetica con drenaggio orizzontale di nuova concezione e con tutte le connesse opere di tipo impiantistico (fognatura e irrigazione), nonché l'adeguamento degli spogliatoi alla prescrizione del CONI al fine di renderli maggiormente funzionali ed accessibili agli sportivi diversamente abili. L'intervento prevede una spesa complessiva di € 1.893.920,80 comprensiva delle somme necessarie alla definitiva acquisizione, al patrimonio del Comune, delle aree su cui sono ubicati gli impianti, ai sensi dell'art. 42bis del D.P.R. 327/01. Il progetto è interamente finanziato tramite accensione di mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS).



L'intervento ha previsto la ristrutturazione delle facciate e degli appartamenti posti al piano primo dell'edificio destinato ad alloggi comunali di via Vascarelle, completando definitivamente gli interventi precedentemente effettuati. L'intervento, pertanto, ha restituito alla completa fruizione da parte degli assegnatari, per lungo tempo alloggiati presso l'ex ostello della gioventù, di n. 8 alloggi agli assegnatari. L'intervento ha un costo complessivo di € 398.000,00 interamente finanziato con contributo regionale.

Efficientamento energetico alloggi comunali L.go Collodi

L'intervento prevede la ristrutturazione delle facciate, della copertura e l'efficientamento energetico dell'edificio destinato ad alloggi comunali di L.go Collodi. L'intervento, in corso di esecuzione, prevede una spesa complessiva di € 900.000,00 interamente finanziata con contributo regionale.

Istruzione e diritto allo studio

Nell'ambito dell'azione amministrativa volta a potenziare la dotazione infrastrutturale della città, particolare attenzione è stata posta nella realizzazione di nuovi edifici scolastici e nella messa a norma degli edifici scolastici esistenti. Ciò in proseguimento del programma avviato nel precedente quinquennio che ha visto la realizzazione dei seguenti interventi a Cecchina e a Pavona:

CECCHINA:

- realizzazione asilo nido e materna (PLUS);
- realizzazione scuola elementare e media , mensa e auditorium (PLUS e CDQII);
- adeguamenti/ristrutturazioni ed efficientamenti energetici scuole MIN INFR:
- media Trilussa Piazza XXV Aprile;
- elementare via Umbria;
- elementare via della Stazione.
- Ampliamento capacità ricettiva scuola materna via Portogallo.

PAVONA

- manutenzione straordinaria scuola Gramsci Pavona – Palestra;
- realizzazione ampliamento scuola materna ed elementare zona Cancelliera;



Scuola elementare e materna di Cancelliera



Scuola elementare e media , mensa e auditorium (PLUS e CDQII)

Nella Consigliatura 2015-2020, l'Amministrazione ha proseguito la propria azione, in attuazione del proprio programma di intervento sull'edilizia scolastica, con particolare attenzione agli edifici di Pavona e di Albano Laziale. Nello specifico:

ALBANO CENTRO:

- Realizzazione nuovo plesso scolastico di Piazza Zampetti ;
- Messa in sicurezza scuola "Pezzi di Via Enea" ;
- Adeguamento asili nido Via Pompeo Magno e Via F.lli Cervi con acquisizione del cert. di agibilità;
- Intervento di valutazione vulnerabilità sismica scuola Collodi;

PAVONA:

- Programma demolizione e ricostruzione edificio scolastico di via Torino avvio I stralcio;
- Efficientamento energetico scuola media via Pescara;
- Adeguamento antincendio scuola via Pescara;
- Adeguamento sismico e antincendio scuola via Como.

Costruzione del complesso scolastico di Piazza Zampetti. (5)

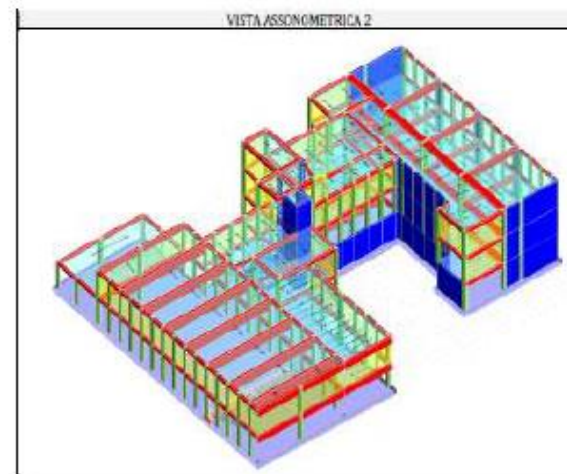
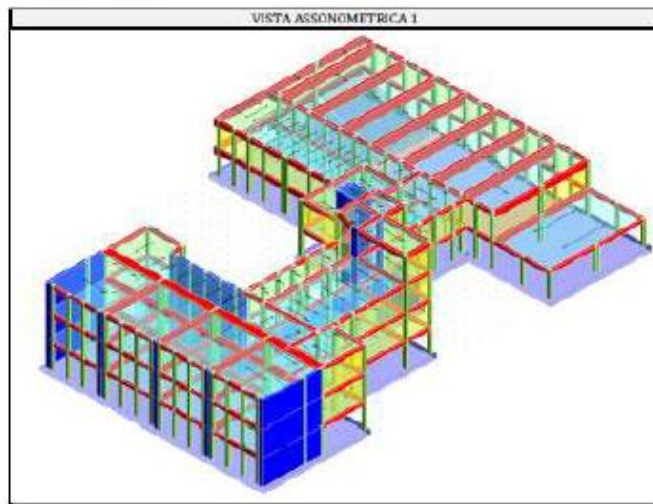
L'intervento rientra nel programma "Scuole Innovative" assegnato al Comune di Albano per l'area di P.zza Zampetti per un importo complessivo di circa € 8.000.000,00 finanziato per € 6.000.000,00 dal MIUR tramite l'INAIL e che prevede la realizzazione una scuola materna, elementare centro civico e palestra per circa 650 alunni. Intervento in fase di gara di progettazione.



5

Messa in sicurezza scuola medi “ Pezzi “ di Via Enea.

l'intervento l'adeguamento sismico dell'edificio nel suo complesso mediante la risoluzione delle criticità locali della struttura e l'adeguamento di resistenza degli elementi strutturali principali. L'opera è cofinanziata dalla Regione Lazio e prevede un importo complessivo di € 560.220,90. Intervento in fase di esecuzione



Demolizione e ricostruzione della scuola di Via Torino I stralcio.

L'intervento in esame costituisce il primo stralcio funzionale di € 1.300.000,00 co-finanziato con fondi MIUR del programma che prevede la demolizione ricostruzione dell'intero plesso scolastico di Via Torino. Tale intervento prevede la realizzazione di otto nuove aule che consentiranno l'avvio del programma. Intervento in fase di gara.

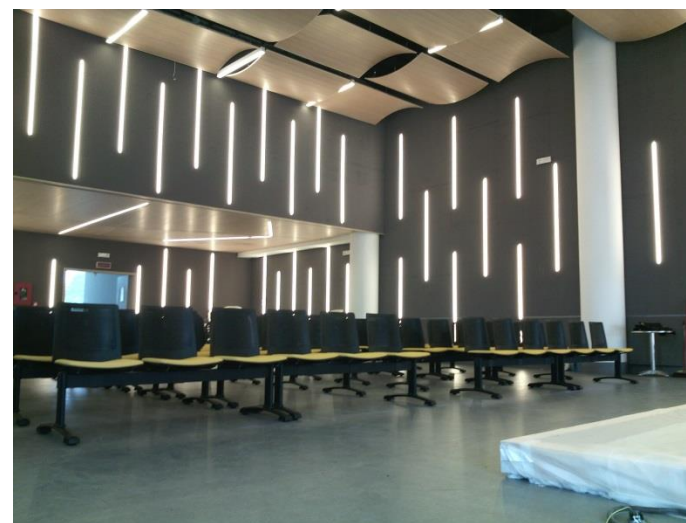




Valorizzazione patrimonio artistico e culturale

Allestimento illuminotecnico e acustico Auditorium Cecchina.

L'intervento rientra tra gli interventi di completamento nuovo complesso scolastico di Cecchina e prevede l'allestimento illuminotecnico e acustico dell'auditorium realizzato nell'ambito degli interventi PLUS per un importo complessivo di circa € 98.000,00 interamente finanziato con fondi comunali che restituisce alla collettività uno spazio polifunzionale e specializzato per manifestazioni di varia tipologia. Intervento concluso.



Realizzazione percorso di collegamento tra via San Francesco e Via Anfiteatro Romano

L'intervento si propone di creare una maggiore accessibilità all'area archeologica dell'Anfiteatro Severiano, connettere nel contempo la pregevole struttura al tessuto urbano e creando quei servizi necessari all'utilizzo e valorizzazione del bene archeologico. L'intervento prevede un importo complessivo di € 300.000,00 co-

finanziati dalla Regione Lazio. Intervento in fase di progettazione.



“Interventi attuazione D.Lgs 81/08 Palazzo Savelli Opere di manutenzione e restauro delle superfici lignee del soffitto a cassettoni a copertura della sala adiacente l’aula del Consiglio Comunale – Albano Laziale”.

Gli interventi previsti consistono essenzialmente nella manutenzione e restauro delle travi lignee e del soffitto a cassettoni, al fine di consentire il ripristino delle condizioni di idoneità e di sicurezza dei locali quale luogo di lavoro per un importo complessivo di € 180.000,00. Attualmente in fase di progettazione;

Ristrutturazione del Teatro Alba Radians e realizzazione di una scuola di teatro. (10)

L’intervento prevede l’adeguamento della struttura alle esigenze teatrali in termini di fruibilità con l’aumento a circa 440 posti e con l’adeguamento acustico e illuminotecnico per un ammontare complessivo di € 765.000,00 parzialmente finanziati con contributo Regionale. Intervento in fase di gara.



Sicurezza

Piano Nazionale Sicurezza Stradale – 3° Programma annuale di attuazione

Programma Pilota della Regione Lazio - per l'intervento denominato: "Piano intersettoriale della sicurezza stradale urbana – messa in sicurezza degli assi e delle intersezioni critiche" che prevede un investimento complessivo di € 570.530,00 dei quali € 399.371,35 Cofinanziamento Regionale. L'intervento multidisciplinare prevede interventi di formazione nelle scuole in tema di sicurezza stradale, forniture di attrezzature per il controllo del traffico, segnaletica orizzontale e verticale, fissa o variabile, interventi infrastrutturali per migliorare la sicurezza di alcuni punti critici del territorio (mini-rotatoria incrocio via verdi-via Rossini; prolungamento marciapiedi via Virgilio....). l'intervento è in corso di progettazione.

Intervento nuova sede comando Polizia Locale

L'intervento ha comportato l'adeguamento antincendio dell'archivio del tribunale e la realizzazione della nuova sede del comando di polizia Locale al piano terra dello stabile per un importo complessivo di € 269.000,00 interamente finanziati dall'Amministrazione comunale. L'intervento è concluso.

Lavori di sistemazione della sede stradale ed ampliamento della rete di pubblica illuminazione di Via Santa Maria in Fornarola - Loc. Pavona.

Scopo del presente intervento è quello di adeguare il tratto finale e chiuso della strada denominata Via Santa Maria in Fornarola (circa 375 m) in località Pavona del Comune di Albano Laziale in modo da migliorare il collegamento con l'area urbanizzata interna al fine di servire in maniera idonea il nucleo residenziale ivi esistente. L'intervento prevede un importo complessivo di € 140.000,00 finanziato interamente con fondi di bilancio comunali.

Sistemazione Via delle Cave

Il progetto, riguarda l'intervento di sistemazione ed ampliamento di Via delle Cave, un tratto stradale di circa 450 m dalle dimensioni che variano dai 3,00 m ai 3,80 m, con lo scopo di migliorare il collegamento con l'area urbanizzata interna, consentendo di servire in maniera idonea il nucleo abitativo esistente che, allo stato attuale, risulta privo del manto stradale in conglomerato bituminoso, di un sistema per la regimentazione delle acque meteoriche e di una rete di pubblica illuminazione (19 nuovi pali). L'intervento prevede un importo complessivo di € 140.000,00 finanziato interamente con fondi di bilancio comunali.

Lavori di rifacimento del manto stradale di Via Trento in accordo con il comune di Castelgandolfo

L'intervento prevede il ripristino delle normali condizioni di utilizzo della strada denominata Via Trento (lunga circa 720 m), ed interventi urgenti per la messa in sicurezza. Sostanzialmente l'intervento prevede il rifacimento completo del manto stradale in conglomerato bituminoso per tutta la sede stradale, il ripristino dei dossi artificiali in gomma e il rifacimento completo della segnaletica stradale. L'intervento prevede un importo complessivo di € 90.000,00 finanziato in parte con fondi comunali e in parte con fondi del comune di Castelgandolfo a seguito di accordo intercomunale tra le parti.

Infrastrutture

Contratti di Quartiere II (Ministero Infrastrutture e Trasporti).

intervento previsto dal 2003 attraverso l'approvazione del Piano di Recupero "Cecchina", definito nell'ambito dei programmi di riqualificazione urbana CDQII Ministeriali ma che, per varie problematiche autorizzative, economiche e giudiziarie si è protratto sino ad oggi. tale programma prevede un investimento di 10 milioni di euro ripartiti in tre opere (realizzazione n. 45 alloggi ERPS e opere di urbanizzazione; realizzazione scuola elementare e media; realizzazione di servizi sperimentali), le opere sono attualmente in corso di esecuzione.



Ambiente e territorio

Realizzazione seconda isola ecologica

L'intervento prevede la realizzazione della seconda isola ecologica e area di riuso su via Vascarelle per un importo complessivo di € 850.000,00 co-finanziata dalla Regione Lazio e dalla Città Metropolitana. Attualmente in fase di progettazione

Intervento di efficientamento energetico dell'edificio Tribunale e comando Polizia Locale

L'intervento ha comportato l'efficientamento energetico dell'edificio di via Donizetti tramite la completa sostituzione delle unità di trattamento aria e l'installazione di pannelli fotovoltaici e termico-solare per un importo complessivo di € 541.020,00 interamente finanziati dalla Regione Lazio. Intervento concluso.

Intervento di efficientamento impianti di pubblica illuminazione territorio comunale

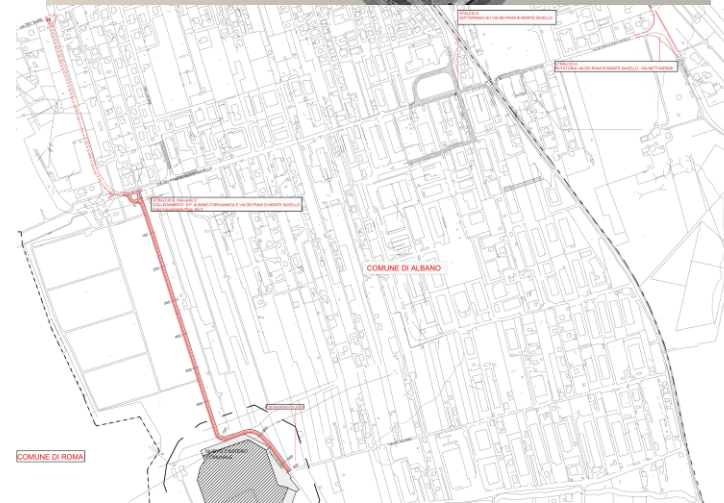
Gli interventi effettuati nel corso del quinquennio hanno interessato numerosi ambiti del territorio con particolare riferimento alla sostituzione delle lampade, delle armature ammalorate e a numerosi altri interventi che, seppur puntuali, hanno contribuito nel complesso a determinare significativi risparmi energetici. Tra gli interventi principali realizzati nell'ottica dell'efficientamento energetico o con tecnologia a led si segnalano:

- Realizzazione P.I. via dei Garofani e via dei Tulipani ;
- Realizzazione pubblica illuminazione via Torretta;
- Realizzazione pubblica illuminazione nell'ambito degli interventi di via S.M. in fornarola e via Salerno,
- Realizzazione pubblica illuminazione nell'ambito dell'intervento di Via delle Cave;
- Efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione sul territorio comunale nell'ambito del finanziamento DL "Decreto Crescita" 2019 per un importo complessivo di € 130.000,00;
- Realizzazione impianti pubblica illuminazione Vicolo Quarto Grotte e S.A. in Canepine attualmente in fase di progettazione;
- Sostituzione di lanterne e lampade a led nel centro storico di Albano Laziale (zona Murialdo- Piazza Sabadini – Cellomaio.....)

Viabilità

Sottopasso ferroviario via Pian Savelli.

Realizzato attraverso il recupero del finanziamento RFI di circa € 6.500.000,00, che ha consentito l'avvio dei lavori attualmente in corso di esecuzione. L'importo complessivo ammonta a € 8.240.000,00 finanziato anche tramite contributo RFI, Mutuo Cassa DDPP e Regione Lazio.(1) l'intervento consentirà di bypassare il passaggio a livello sul via Piani di Monte Savello e consentire il decongestionamento del centro abitato di Pavona.



Programma viabilità TAV .

Nell'ambito degli interventi infrastrutturali connessi al sottopasso ferroviario di via Pian Savelli, sono previsti ulteriori interventi finalizzati ad una maggiore fruibilità dell'area industriale di Pavona ed al contestuale decongestionamento di Via De Mare, di Via Nettunense e del centro abitato di Pavona. Il programma prevede un importo complessivo di € 7.500.000,00 finanziati nell'ambito del programma TAV e con fondi comunali i cui interventi sono di seguito specificati:

- Realizzazione strada di collegamento tra via Pian Savelli, il nuovo cimitero e via dei Tulipani, che consentirà di collegare via del Mare a via Cancelliera tramite strada a due corsie di marcia, raccolta acque meteoriche, illuminazione, rotonda su via Pian Savelli, marciapiedi e pista ciclabile che permetterà, inoltre, di collegare anche il nuovo cimitero in corso di definizione alla fine di via dei Tulipani;

- Realizzazione rotatoria tra Via Valle Pozzo via Nettunense e via Piani di Monte Savello finalizzata al decongestionamento della via del Mare e di Via Colonnella che rappresenta al momento l'unico collegamento con Albano centro;
- Realizzazione collegamento tra via Pian Savelli e via del Mare che consentirà una alternativa ed un più rapido attraversamento del centro urbano di Pavona.

Recupero Fontanili “Le mole”.

L'intervento prevede la sistemazione dell'area di P.zza Malintoppi attraverso la riqualificazione urbana dei fontanili e la creazione di una area di aggregazione del quartiere. L'intervento progettuale consiste nella demolizione del fontanile, di recente costruzione, per mezzo di uno smantellamento della muratura esistente, mentre, il fontanile più antico, verrà mantenuto così come si presenta, ad esclusione di un leggero intervento di intonacatura al fine di levigare il degrado esistente. Un secondo intervento consisterà nella collocazione di una passerella pedonale prefabbricata sopra la struttura in muratura dello sbocco dell'emissario nell'ex-lavatoio, che ageverà il flusso di passaggio pedonale, visto che in quel punto la strada comunale presenta un forte restringimento della carreggiata creando pericolo per l'incolumità dei pedoni. La spesa complessiva dell'opera, pari ad € 116.748,08, risulta finanziata tramite mutuo C.D.P.





Riqualificazione marciapiede lato Nord-Est di Piazza Mazzini e realizzazione pensilina bus

Il progetto, propone la riqualificazione del marciapiede del fronte Nord-Est di Piazza Mazzini, partendo dalla demolizione del fabbricato ad uso pensilina COTRAL esistente. Al suo posto sarà realizzata una nuova pensilina per autobus COTRAL e sullo stesso fronte sarà operata una riqualificazione dell'intero marciapiede, con una nuova pavimentazione, la creazione di un basamento che raccordi i due livelli del marciapiede e la realizzazione di un chiosco. L'intervento si inserisce all'interno di un più ampio ripensamento dell'intera Piazza Mazzini voluto dall'amministrazione comunale attraverso il concorso di idee. Piazza Mazzini è infatti un luogo strategico per Albano Laziale, in quanto vera e propria porta fisica e simbolica della città, in quanto accesso privilegiato se si proviene da Roma

2PIALB00





P.R.U.S.S.T. “Latium Vetus”: sistemazione via Craxi e parcheggio campo sportivo di Cecchina.

Per tale opera è stato ottenuto dal Ministero delle Infrastrutture il riutilizzo delle somme previste nell’ambito di tale programma; è stato approvato ed avviato l’intervento che prevede il ripristino del manto stradale di via Craxi e la sistemazione dell’impianto di illuminazione del parcheggio afferente il campo sportivo di Cecchina. Allo stato attuale l’intervento di € 189.939,00 è concluso.

Sistemazione “Campo Boario”.

L’intervento ha definito la sistemazione e il ripristino dell’area a parcheggio dopo anni di parziale utilizzo. L’area, infatti, è stata per anni oggetto di sondaggi archeologici e quindi inutilizzabile per l’Amministrazione comunale. A seguito di accordo con la Provincia di Roma e la Soprintendenza archeologica, è stato condiviso un programma per la riconsegna dell’area, che ha consentito il ripristino del parcheggio. Tale intervento, allo stato attuale concluso, ha restituito un’area a parcheggio a ridosso del centro storico e all’adiacente stazione ferroviaria.

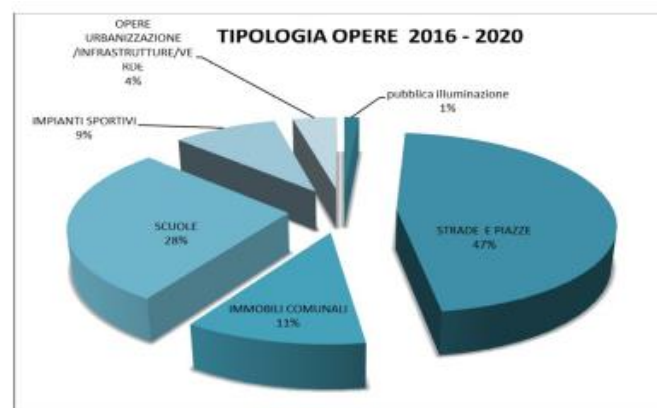
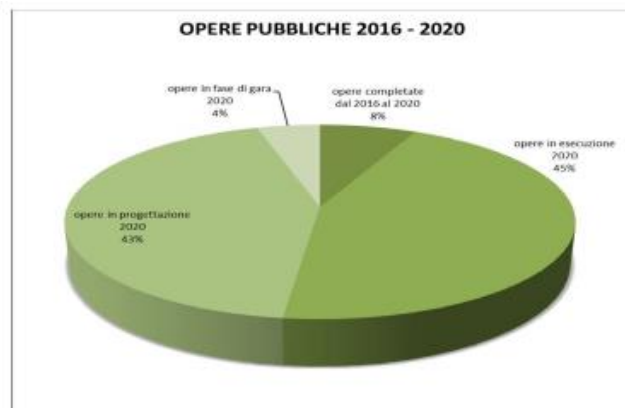
Demolizione e ricostruzioni loculi cimiteriali e ossari

L’intervento prevede la demolizione e ricostruzione dei loculi cimiteriali posti a confine con via Gallerie di Sopra e la ricostruzione dell’edificio da destinare parte ad ossari e parte a loculi. l’intervento, in fase di progettazione, è stato rimodulato in funzione delle mutate esigenze di tumulazione indicate dagli uffici cimiteriali e prevede un importo complessivo di € 574.000,00 finanziato tramite la vendita dei loculi.

Nell’ultimo quinquennio 2016-2020, sono stati gestite, nelle varie fasi procedurali, complessivamente circa n. 61 opere pubbliche di una certa rilevanza, entità economica e ambiti di intervento individuati nei seguenti schemi riepilogativi:

opere completate dal 2016 al 2019 - € 3.099.909,00	6,94%
opere ultimate 2020 - € 69.154,80	0,15%
opere in esecuzione 2020 - € 20.065.000,00	44,90%
opere in progettazione 2020 - € 19.384.550,00	43,38%
opere in fase di gara 2020 - € 2.065.000,00	4,62%

L’importo complessivo delle opere è pari ad € 44.683.613,80, l’ammontare delle opere attualmente in corso di realizzazione/completamento è pari ad € 41.514.550,00.



SCHEDA RIASSUNTIVA PER TIPOLOGIA E IMPORTI

	Importo	Percentuale
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 579.750,00	1,30%
STRADE E PIAZZE	€ 20.745.489,00	46,43%
IMMOBILI COMUNALI	€ 5.051.020,00	11,30%
SCUOLE	€ 12.506.154,80	27,99%
IMPIANTI SPORTIVI	€ 4.077.200,00	9,12%
OPERE URBANIZZAZIONE/INFRASTRUTTURE/VERDE	€ 1.724.000,00	3,86%

€ 44.683.613,80

POLIZIA LOCALE

Nel corso del mandato 2015/2020 sono state introdotte nuove normative che hanno avuto un impatto sul lavoro della Polizia Locale.

La Legge 23 marzo 2016 n° 41 ha introdotto, nel sistema penale italiano, il reato di omicidio stradale colposo procedibile d'ufficio che richiede una serie di adempimenti di polizia giudiziaria ogni qualvolta la PL sia tenuta ad intervenire su un sinistro stradale. Il decreto Minniti n. 14/2017 convertito in Legge n. 48/2017 ha introdotto nel sistema penale il cosiddetto "daspo urbano" ed ha inoltre attribuito alla Polizia Locale la rilevazione di tutti i sinistri in ambito cittadino/urbano.

L'attività della Polizia Locale, nonostante una ingravescente carenza di personale in servizio, si è passati dalle n. 28 unità compreso il Comandante di Gennaio 2015 a n. 22 unità compreso il Comandante ad aprile 2020, è stata sempre finalizzata alla sicurezza ed all'incolumità dei cittadini ed alla salvaguardia della circolazione stradale. Alle attività istituzionali di controllo del territorio, di polizia stradale, di polizia amministrativa, di polizia ambientale ed edilizia si sono affiancate attività mirate alla sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine.

In data 31.05.2016 è stata sottoscritta la Convenzione del Servizio Associato di Polizia Locale tra i comuni di Albano Laziale e Castel Gandolfo. Tale convenzione ha incrementato notevolmente, sin dalla sottoscrizione, i carichi di lavoro del Corpo Associato che si è trovato a dover effettuare controlli su di un vasto territorio comprensivo del comune di Albano Laziale composto dalla zona centro e da due frazioni con un'estensione totale di quasi 25 kmq e di quello di Castel Gandolfo che da solo ha un'estensione di quasi 15 kmq e competenza sul bacino lacuale. Anche dal punto di vista delle dimensioni della popolazione si può evidenziare che i residenti nella zona assommano i 41.000 abitanti circa di Albano Laziale ai quasi 9.000 abitanti di Castel Gandolfo (dati Istat 31.12.2018). Non può inoltre sottovalutarsi che la presenza di strade di scorrimento (Via del Mare, Via Appia, Via Nettunense, SP 140 e Maremmana) nonché del distretto industriale Pavona ampliano i soggetti in transito nel territorio con conseguenti ripercussioni in ordine ai carichi di lavoro.

Con DCC n. 43 del 25.07.2016 è stato approvato il nuovo regolamento per i contrassegni per disabili e per le soste personalizzate: tutta la gestione dei contrassegni disabili è stata attribuita alla Polizia Locale e non più ai Servizi Sociali.

Sicurezza stradale: organizzazione di servizi finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale con controlli mirati al contrasto delle condotte illecite anche attraverso l'utilizzo di strumenti quali autovelox ed il Targha 193 per il controllo della regolarità dei veicoli in circolazione (copertura assicurativa, revisione, fermi sequestri e provenienza furtiva).

Pattuglie di presidio, vigilanza e controllo del territorio volte all'aumento della sicurezza reale e/o percepita dai cittadini con particolare attenzione agli spazi pubblici di aggregazione sociale.

"Protection Network: educazione alla legalità ed alla cittadinanza responsabile" anni 2015/2018 (progetto approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 44 del 23.03.2015)

L'obiettivo generale del progetto Protection Network è stata la prevenzione ed inclusione attraverso l'educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile attraverso corsi di formazione e campagne informative volte a sensibilizzare la cittadinanza su tematiche che attengono alla sicurezza anche in relazione alla violenza di genere. Nello specifico le azioni poste in campo dal Comando di PL per il progetto Protection Network sono state:

- incontri nelle scuole dell'infanzia, nella scuola primaria e scuola primaria di secondo grado del territorio della città di Albano Laziale per sviluppare tematiche afferenti la legalità con specifici approfondimenti sul CdS e sulla violenza di genere. Gli incontri hanno coinvolto anche il personale docente ed i genitori
- Sensibilizzazione del territorio attraverso distribuzione di materiale illustrativo presso fiere, mercati e manifestazioni istituzionali
- Convegno finale Protection Network per l'illustrazione degli obiettivi raggiunti

Evacuazione della popolazione e disciplina della circolazione per despolettamento e rimozione di ordigno bellico rinvenuto in Via Romania nella frazione di Cecchina. Il 27.07.2015 la Stazione dei Carabinieri di Cecchina ha comunicato il rinvenimento di un ordigno bellico del peso di 500 LBS all'interno di un cantiere edile. Nel mese di agosto 2015 si sono tenuti in Prefettura incontri di coordinamento al fine di definire il piano di evacuazione di 3.000 abitanti residenti nella zona rossa definita in accordo con la Prefettura. Il 20 settembre 2015 ha avuto luogo positivamente l'evacuazione della popolazione, la rimozione dell'ordigno bellico ed il successivo despolettamento in una cava nelle vicinanze di Ciampino.

Ad ottobre 2016 con determina generale n. 865 è stata aggiudicata la fornitura e posa in opera per l'ampliamento e sostituzione ed implementazione dell'impianto di video sorveglianza. Le telecamere sono state installate in Piazza della Costituente, Piazza Fagiolo, Corso Matteotti altezza intersezione P.zza Gramsci, Viale del Cimitero ed in n. 6 plessi scolastici : Scuola Media Negrelli Via Enea, Scuola Elementare Collodi Via Virgilio, Scuola Elementare Collodi Via Rossini, Scuola

dell'infanzia Via F.lli Cervi, Scuola Media Via Pescara frazione Pavona e Scuola Media P.zza XXV Aprile Frazione Cecchina.

In data 7.03.2018 è stata stipulata la convenzione triennale con la società Sicurezza e Ambiente S.p.A. per il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali per i territori di Albano Laziale e Castel Gandolfo.

A dicembre 2019, con determina generale n. 2479 è stata aggiudicata la fornitura ed installazione di un sistema di videosorveglianza per la sorveglianza e sicurezza intercomunale nel territorio del comune di Albano Laziale e di Castel Gandolfo (Bando Regione Lazio). Le 47 telecamere verranno installate a: Villa del Vescovo – loc. Cecchina, Villa Contarini – loc. Pavona, Centro Anziani – loc. Pavona, Tribunale di Albano Laziale, Museo Civico, Giardini pubblici “Parco Ghezzi”, Villa Doria – Piazza Mazzini, e nel comune di Castel Gandolfo in Piazza delle Mole – P.le dei Lavatoi, Scuola elementare delle Mole, Sede distaccata Polizia Locale, Scuola Media U, La Malfa.

Nel 2018 e 2019 per superare la carenza di organico determinata dalle uscite per quiescenza o mobilità, sono state avviate procedure concorsuali per l'assunzione di n. 2 agenti di PL e n. 1 Funzionario di PL. Il concorso per agenti attualmente ha visto la pubblicazione delle graduatorie definitive ed a breve si procederà al completamento dell'iter assunzionale. Per quanto riguarda il concorso per Ufficiali, l'iter concorsuale riprenderà al termine dell'emergenza COVID-19.

	TOT. SANZIONI CDS	DI CUI ALBANO	VERBALI PA	FERMI E SEQUESTRI	RIMOZIONE VEICOLI	INCIDENTI STRADALI	DI CUI ALBANO	TESSERINI DISABILI	CNR	SEQUESTRI PENALI	QUERELE/DENUNCIE RICEVUTE	ORDINANZE	INFORMAZIONI ED INVESTIGAZIONI ATTIVITA' COMUNALI	CONTENZIOSO	TSO	ANNOTAZIONI	DI CUI ALBANO
2015	11.896		21	36	227	82			29	1	0	90	209		34	186	
2016	16.929		36	94	301	82		30	35	11	41	87	186	1061	31	219	
2017	21.796	16.678	23	77	300	152	123	325	27	7	121	87	169	2274	27	248	143
2018	21.464	14.920	14	38	329	163	125	364	16	4	105	94	237	1611	9	373	286
2019	17079	13282	22	35	262	140	103	446	16	3	95	186	238	1816		422	349
2020 (al 20.04)	2789	2302	62 DI CUI 51 COVID-19	6	45	17	13	62	13	6	48	19	35	123		72	65
TOT.	91.953	47.182	178	286	1.464	636	364	1.227	136	32	410	563	1.074	6.885	101	1.520	843

2.3.1 SISTEMA ED ESITI E CONTROLLI INTERNI:

Il sistema dei controlli interni è stato disciplinato con apposito regolamento, adottato in applicazione degli articoli 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000, come modificati dal D.L. 174/2012.

Tale regolamento integra le previsioni già contenute nel regolamento di organizzazione (con riferimento al sistema di programmazione e controllo per la gestione del ciclo della performance) e nel regolamento di contabilità. Il regolamento di organizzazione, inoltre, individua le competenze e le responsabilità dei singoli ruoli che fanno parte dell'assetto direzionale dell'Ente, le strutture organizzative deputate alle varie forme di controllo e le modalità con cui garantire il coordinamento tra le medesime.

Il sistema dei controlli interni è così articolato:

a) controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- b) controllo di regolarità contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa/contabile;
- c) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati raggiunti;
- d) controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione degli organi di governo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;
- e) controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- f) controllo sulle società partecipate non quotate: finalizzato a verificare, attraverso la redazione del bilancio consolidato, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente;
- g) controllo della qualità dei servizi: finalizzato a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente.

Le suddette attività di controllo sono integrate dai controlli di competenza dell'Organo di revisione contabile, secondo la disciplina recata dal regolamento di contabilità, e dall'attività di valutazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, secondo la disciplina recata dai regolamenti concernenti il ciclo della performance. Nel 2017 il Comune di Albano si è dotato di una piattaforma software integrata per la gestione del controllo strategico (o direzione per obiettivi), del controllo di gestione, del controllo interno di regolarità amministrativa, della gestione della performance organizzativa e individuale e gestione del piano anticorruzione e monitoraggio.

Il Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N° n. 3 del 04.02.2013, disciplina compiutamente le attività di controllo che devono essere svolte in fase preventiva e le modalità di svolgimento dei controlli successivi di regolarità amministrativa.

Controlli Preventivi

Il controllo di legittimità e regolarità amministrativa, nella fase preventiva, viene esercitato sulle deliberazioni, determinazioni e, più in generale, su tutti i provvedimenti amministrativi.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva sulle proposte di deliberazioni del Consiglio e della Giunta, che non siano meri atti di indirizzo, è esercitato dal dirigente o dal responsabile di servizio con il rilascio del parere di regolarità tecnica, con il quale si garantisce la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione da adottare e del procedimento a questa presupposto, attraverso una verifica effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva su ogni altro atto amministrativo è svolto da ciascun responsabile del servizio attraverso la stessa sottoscrizione dell'atto, con la quale perfeziona il provvedimento. L'esito di questa attività è riportato nel testo delle deliberazioni e nelle determinazioni.

Controlli successivi

In particolare, rilevante ai fini dell'analisi delle dinamiche e prassi amministrative in atto nell'ente, è il controllo successivo sugli atti che si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, rilevanti per le finalità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Nel 2016 è stato rafforzato il sistema dei controlli interni in funzione di prevenzione della corruzione con l'istituzione di una struttura appositamente dedicata e l'informatizzazione delle procedure per i controlli di regolarità amministrativa.

Il controllo successivo viene svolto dal Segretario generale avvalendosi, per la fase istruttoria, dell'ufficio di staff costituito all'interno del servizio Organi Istituzionali – Segreteria Generale, denominato "Ufficio Buona Amministrazione", la finalità del controllo mantiene il suo carattere soprattutto collaborativo, in quanto si svolge secondo le logiche dell'audit interno, con l'obiettivo di supportare gli organi gestionali dell'Ente nelle attività di miglioramento continuo dell'azione amministrativa e di contribuire a rendere uniformi i comportamenti, sovente differenti tra i diversi servizi dell'Ente, nella redazione degli atti amministrativi.

Nel corso di ogni trimestre sono estratti per il controllo successivo una media di 70 provvedimenti amministrativi, per un totale annuale di circa 280.

Il vigente sistema dei Controlli Interni rappresenta un utile stimolo all'amministrazione nel suo complesso per garantire la correttezza e la legittimità dei provvedimenti amministrativi.

Nel corso del quinquennio l'indice medio di correttezza degli atti esaminati è passato dal 95-96% apprezzato nel 2016 al 97-98% risultante nel 2019.

Controlli finanziari

I controlli finanziari sono esercitati dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni che comportino impegno contabile di spesa, assunte dai responsabili dei servizi.

Tutto il sistema dei controlli finanziari e contabili è disciplinato dal Regolamento di contabilità ed economato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 27/12/2018.

Il nuovo regolamento è stato rivisto anche in chiave di potenziamento dei controlli per la prevenzione della corruzione, nel quale sono stati puntualmente disciplinati con maggiore rigore il rilascio del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e del visto sulle determinazioni nonché le ipotesi di improcedibilità e inammissibilità degli atti, i controlli sugli equilibri finanziari, la vigilanza sulle entrate e i controlli da eseguirsi in fase di liquidazione delle spese.

2.3.2.1 CONTROLLO DI GESTIONE:

Il controllo di gestione è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestive azioni correttive, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati.

Il controllo di gestione si realizza mediante:

a) la rilevazione dei risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi esecutivi e alle attività gestionali di competenza di ciascuna unità organizzativa, al fine di valutare l'efficacia dell'azione amministrativa. Tale attività è presidiata dal Segretario Generale e si sviluppa secondo le previsioni del regolamento di contabilità e del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, che consiste nella verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi e delle attività compresi nel Piano Esecutivo di Gestione, nelle due sezioni Obiettivi Esecutivi ed Attività Gestionali.

b) la rilevazione dei dati relativi ai costi e ai ricavi, al fine di verificare l'efficienza e il livello di economicità nella realizzazione dei predetti obiettivi e attività. Tale attività è presidiata dal Settore Economico Finanziario

La contabilità analitica, alla base di tale rilevazione, viene alimentata attraverso il metodo extracontabile, che permette di rielaborare ed esprimere in chiave economica i dati finanziari. I costi considerati sono quelli direttamente imputabili ai servizi (costi diretti), nonché quelli ausiliari non direttamente imputabili agli stessi e riguardanti le attività di direzione, coordinamento e amministrazione.

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 18.10.2010, ha adottato le prime misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti, come previsto dall'art. 9 del D.L. 01.07.2009 n. 78, attraverso le quali evitare la formazione di debiti pregressi rispettando allo stesso tempo i vincoli dettati dalle previsioni del bilancio e dal piano esecutivo di gestione oltre che dalle regole ed i vincoli di finanza pubblica.

In tal senso l'Ufficio Ragioneria ha adottato misure organizzative interne improntate alla imparzialità e buon andamento, in maniera tale che gli atti di liquidazione e i mandati di pagamento, rispettassero l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione, ovvero le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico e ha messo periodicamente a conoscenza gli uffici dello stato di lavorazione delle liquidazioni anche al fine di fornire corrette informazioni agli stessi creditori dell'Ente sui prevedibili tempi di pagamento delle somme loro dovute. Attraverso le richiamate misure il Comune ha ridotto il ritardo di esecuzione dei mandati di pagamento rispetto alla redazione degli atti di liquidazione (attenzione, non dell'emissione della fattura!) da 210 giorni, a cui stava nel 2010, a 120 giorni alla fine dell'esercizio 2012.

L'intensificazione di tale azione è stata rafforzata nel rispetto del D. Lgs. 09.11.2012, n. 192 che, recependo la direttiva 2011/7/UE relativa ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese e tra Pubblica Amministrazione e imprese, ha irrigidito la disciplina fissata con D. Lgs. 09.10.2002, n. 231 fissando, con il nuovo art. 4, in trenta giorni il termine legale per il pagamento quando il debitore è una pubblica amministrazione, estensibile, per iscritto, non oltre sessanta giorni "quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione".

A tal fine, il Comune ha potenziato il sistema della gestione dei flussi di cassa attraverso l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 21.02.2013, denominata "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti – Approvazione del piano della compatibilità monetaria", che ha integrato la precedente deliberazione introducendo il piano finanziario dei pagamenti (o piano della compatibilità monetaria) della spesa corrente inteso come strumento di programmazione e di controllo dei flussi di cassa in uscita a cui i responsabili di servizio e dirigenti sono obbligati ad attenersi dal momento dell'adozione delle determinazioni di impegno.

In estrema sintesi l'Amministrazione, per "arginare la fragilità finanziaria delle imprese di piccole dimensioni che si relazionano commercialmente con l'Ente, esposte a rischi di insolvenza e precarietà occupazionale, compatibilmente con una gestione della tesoreria comunale sostenibile" ha assegnato fin dall'inizio dell'esercizio 2013 ai responsabili e dirigenti dei diversi settori e servizi un piano finanziario dei pagamenti (piano della compatibilità monetaria) della spesa corrente che fosse allo stesso tempo uno strumento di programmazione e di controllo dei flussi di cassa in uscita completata con la programmazione dei pagamenti di parte capitale.

In base a tali direttive, l'approvazione del piano della compatibilità monetaria determina un obbligo in capo ai responsabili di servizio e dirigenti che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il conseguente pagamento sia compatibile oltre che con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica anche con lo stesso piano della compatibilità monetaria, e che la violazione dell'obbligo di accertamento in questione comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa a carico dei predetti responsabile e dirigenti.

Tutto questo è diventato di fatto obbligatorio dal 2014 quando il Comune di Albano, in anticipo insieme a pochi altri enti sperimentatori, è entrato in armonizzazione contabile adottando, a fianco del bilancio di previsione triennale, il bilancio di cassa per il primo esercizio del triennio.

Ancora, nel 2013, il Comune ha fatto ricorso al decreto 35, cosiddetto "sblocca pagamenti", accedendo ad una anticipazione di tesoreria pari complessivamente a € 6.583.143,62, destinata al pagamento delle somme essere certe, liquide ed esigibili. Attraverso questa operazione a cui il Comune di Albano Laziale ha aderito, è stato possibile azzerare tutti i debiti che avessero tali caratteristiche.

Alla verifica della tempestività dei pagamenti alla fine dell'esercizio 2014 il Comune dimostrava un ritardo medio annuale di 43,48 giorni dalla data di scadenza della fattura.

Tale politica di rigore è stata mantenuta e rafforzata nel quinquennio successivo realizzando il risultato seguente:

2015	2016 *	2017 *	2018 *	2019
28,72	55,00	39,56	47,41	30,47

*Nel 2016, 2017 e 2018 il dato è influenzato dal pagamento di fatture di Pontina Ambiente con la quale per motivi legati alla gestione della discarica si era aperto un contenzioso con relativa sospensione dei pagamenti da parte del Comune, poi in ampia parte effettuati.

In conclusione, alla verifica della tempestività dei pagamenti alla fine dell'esercizio 2019 il Comune dimostrava un ritardo medio annuale di 30,47 giorni dalla data di scadenza della fattura.

2.3.2.2 CONTROLLO STRATEGICO:

L'attività di controllo strategico è finalizzata a monitorare lo stato di attuazione dei programmi deliberati dal Consiglio comunale nei documenti di programmazione, attraverso metodologie finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

L'attività di controllo strategico, presidiata dal Segretario Generale che si avvale del Settore Economico Finanziario e prevede:

- una ricognizione infrannuale, da realizzarsi almeno una volta entro il 30 Luglio contestualmente alla verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, nella quale sono indicati, per ciascun programma nel Documento unico di programmazione, lo stato di attuazione delle azioni previste, le spese già sostenute per la loro realizzazione e lo stato di attuazione degli investimenti;
- una ricognizione annuale, contestuale all'approvazione del conto consuntivo, nella quale sono indicati, per ciascun programma, i risultati conseguiti con i relativi indicatori di impatto o di efficacia Tutte le rilevazioni sono infine pubblicate sul sito internet istituzionale, accessibili anche dalla sezione "Amministrazione Trasparente".

2.3.3 VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE:

La misurazione e valutazione della performance organizzativa è integrata con il sistema di controllo di gestione relativo all'efficacia dell'azione amministrativa, e ne segue le relative tempistiche e modalità.

La valutazione della performance individuale dei dirigenti, degli incaricati di posizione organizzativa e del personale dipendente è disciplinata dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adeguato in applicazione del D.Lgs. 74/2017.

La performance individuale viene misurata e valutata annualmente, dopo la fine dell'anno sottoposto a valutazione. La Giunta Comunale approva la Relazione finale sulla performance. La valutazione spetta al Sindaco, su proposta del Nucleo di Valutazione, per quanto riguarda i dirigenti responsabili di settore e le posizioni organizzative autonome; spetta ai dirigenti di settore per quanto riguarda, gli incaricati di posizione organizzativa e il personale dipendente.

La misurazione e valutazione della performance dei dirigenti e degli incaricati di posizione organizzativa viene effettuata considerando il raggiungimento degli obiettivi di settore, la qualità del contributo assicurato alla performance generale dell'ente e le competenze professionali e manageriali dimostrate. Per quanto riguarda i dipendenti la misurazione e valutazione della performance è collegata al raggiungimento di obiettivi di gruppo, indicati nel Piano esecutivo di Gestione (sezione Obiettivi Esecutivi ed Attività Gestionale), alla qualità del contributo assicurato alla performance del settore, alle competenze dimostrate e ai comportamenti professionali e

organizzativi. Tutte le valutazioni avvengono utilizzando apposite schede di valutazione - differenziate per dirigenti, incaricati di posizione organizzativa e dipendenti - la cui struttura è stata definita dal Nucleo di Valutazione ed approvata dalla Giunta comunale.

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Il Comune di Albano Laziale detiene partecipazioni societarie che costituiscono elementi di particolare rilevanza nella realtà locale.

La normativa in materia di partecipazioni, prodotta ormai a getto continuo ed in forme anche contraddittorie e frammentarie, non ha sempre agevolato la definizione di coerenti politiche di sviluppo complessivo.

Nonostante le difficoltà del quadro normativo, il Comune di Albano Laziale ha avviato, soprattutto negli ultimi anni, una chiara politica di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie dirette. L'attività di tutti i soggetti partecipati dal Comune di Albano Laziale si svolge secondo le linee di indirizzo definite dall'Amministrazione Comunale.

Il controllo sulle società partecipate è presidiato dal Settore Economico Finanziario. Per gli aspetti connessi ai contratti di servizio e agli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, esso si rapporta con i settori competenti cui afferisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata

Il controllo sulle società partecipate è regolamentato nel Regolamento comunale dei controlli interni e nel Regolamento comunale per il controllo sulle società partecipate e si realizza attraverso

le seguenti modalità:

- 1) Definizione degli obiettivi: al Documento unico di programmazione è allegata una specifica relazione contenente, per ciascuna delle società soggette a controllo, gli obiettivi dell'esercizio corredati dai relativi dati quantitativi e qualitativi e dal budget.
- 2) Verifiche infrannuali: almeno una volta l'anno, entro il 30 settembre, viene effettuato il monitoraggio sull'andamento delle società, attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi e al budget e l'individuazione delle eventuali azioni correttive anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente.
- 3) Verifiche finali: al termine dell'esercizio le risultanze del controllo vengono evidenziate nel referto elaborato dall'ufficio rapporti con le società partecipate sulla base delle informazioni trasmesse dalle società con l'ausilio dei rappresentanti dell'Ente nei rispettivi organi di amministrazione

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.747.817,67	25.303.177,37	25.050.866,56	25.247.095,87	25.628.548,69	3,56
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	4.907.277,77	3.804.154,39	4.434.565,87	7.311.615,47	5.819.726,34	18,59
Titolo 3 – Entrate extratributarie	4.270.558,43	4.473.565,80	5.373.216,08	5.652.395,07	5.495.412,10	28,68
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	10.183.804,66	3.512.168,01	4.328.411,60	2.983.850,13	8.847.041,42	-13,13
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	2.769.888,00	0,00	309.131,50	0,00	0,00	-100,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	3.238.271,54	747.170,49	755.395,50	2.175.601,31	0,00	-100,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	25.529.316,29	24.476.676,58	9.105.676,82	0,00	307.413,20	-98,80
Totale	75.646.934,36	62.316.912,64	49.357.263,93	43.370.557,85	46.098.141,75	-39,06

SPESE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	29.435.433,99	32.010.564,87	33.276.551,15	36.369.230,02	34.596.041,32	17,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.585.273,24	2.112.534,81	9.907.023,23	6.457.769,25	14.019.703,57	205,76
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	2.769.888,00	0,00	309.131,50	0,00	0,00	-100,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	1.009.382,75	964.428,41	784.639,53	976.469,01	952.033,18	-5,68
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	25.529.316,29	24.476.676,58	9.105.676,82	0,00	307.413,20	-98,80
Totale	63.329.294,27	59.564.204,67	53.383.022,23	43.803.468,28	49.875.191,27	-21,24

PARTITE DI GIRO (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	4.366.329,51	4.260.802,31	17.612.413,23	17.713.325,08	54.365.083,97	1.145,10
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	4.366.329,51	4.260.802,31	17.612.413,23	17.713.325,08	54.365.083,97	1.145,10

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	196.203,62	561.305,77	1.596.527,02	1.298.035,42	217.325,45
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	470.674,21	470.674,21	470.674,21	470.674,21
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	33.925.653,87	33.580.897,56	34.858.648,51	38.211.106,41	36.943.687,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	29.435.433,99	32.010.564,87	33.276.551,15	36.369.230,02	34.596.041,32
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	561.305,77	1.596.527,02	1.298.035,42	217.325,45	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.009.382,75	964.428,41	784.639,53	976.469,01	952.033,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		3.115.734,98	-899.991,18	625.275,22	1.475.443,14	1.132.263,87
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.120.984,56	27.340,99	257.198,48	583.879,50	939.172,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	452.903,59	444.385,83	601.323,87	382.983,91	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	58.398,57	54.561,39	85.157,93	17.604,16	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		4.631.224,56	-482.825,75	1.398.639,64	2.424.702,39	2.071.436,47
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.083.121,37
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	421.637,84
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	-433.322,74
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.341,66
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	-438.664,40

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	687.588,25	397.192,95	122.955,00	134.410,24	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.965.302,19	11.428.300,89	12.357.097,69	6.952.399,91	5.423.112,59
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	16.191.964,20	4.259.338,50	5.392.938,60	5.159.451,44	8.847.041,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	452.903,59	444.385,83	601.323,87	382.983,91	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	2.769.888,00	0,00	309.131,50	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	58.398,57	54.561,39	85.157,93	17.604,16	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	4.585.273,24	2.112.534,81	9.907.023,23	6.457.769,25	14.019.703,57
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.428.300,89	12.357.097,69	6.952.399,91	5.423.112,59	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		-333.112,51	1.225.375,40	188.270,71	0,00	260.450,44
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	260.450,44
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	260.450,44

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	2.769.888,00	0,00	309.131,50	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	2.769.888,00	0,00	309.131,50	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.298.112,05	742.549,65	1.586.910,35	2.424.702,39	2.331.886,91
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.083.121,37
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	421.637,84
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00	0,00	-172.872,30
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.341,66
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	0,00	0,00	-178.213,96

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.631.224,56	-482.825,75	1.398.639,64	2.424.702,39	2.071.436,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.120.984,56	27.340,99	257.198,48	583.879,50	939.172,60
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.083.121,37
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.341,66
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	421.637,84
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		3.510.240,00	-510.166,74	1.141.441,16	1.840.822,89	-1.377.837,00

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		56.777,15			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.808.572,81		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	196.203,62				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	1.965.302,19				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.747.817,67	23.241.249,69	Titolo 1 - Spese correnti	29.435.433,99	29.753.095,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.907.277,77	3.084.112,82	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	561.305,77	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.270.558,43	4.044.375,32	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.585.273,24	4.610.880,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.183.804,66	2.835.576,24	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	11.428.300,89	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.769.888,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.769.888,00	2.769.888,00
Totale entrate finali.....	46.879.346,53	33.205.314,07	Totale spese finali.....	48.780.201,89	37.133.864,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.238.271,54	2.769.888,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.009.382,75	1.152.831,98

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.529.316,29	25.529.316,29	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.529.316,29	23.503.009,68
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.366.329,51	4.447.732,55	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.366.329,51	4.161.848,56
Totale entrate dell'esercizio	80.013.263,87	65.952.250,91	Totale spese dell'esercizio	79.685.230,44	65.951.554,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	83.983.342,49	66.009.028,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	79.685.230,44	65.951.554,23
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	4.298.112,05	57.473,83
TOTALE A PAREGGIO	83.983.342,49	66.009.028,06	TOTALE A PAREGGIO	83.983.342,49	66.009.028,06

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.176.651,73			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	939.172,60 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	470.674,21	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	217.325,45		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	5.423.112,59 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.628.548,69	22.691.042,36	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	34.596.041,32 0,00	31.996.550,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.819.726,34	5.719.213,04			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.495.412,10	4.923.745,20			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.847.041,42	1.829.851,16	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	14.019.703,57 0,00 0,00	4.366.651,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	32.542,75	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	0,00
Totale entrate finali	45.790.728,55	35.196.394,51	Totale spese finali	48.615.744,89	36.363.201,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	448.970,97	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	952.033,18 0,00	952.033,18
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	307.413,20	307.413,20	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	307.413,20	307.413,20
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	54.365.083,97	54.365.292,71	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	54.365.083,97	54.328.573,30
Totale entrate dell'esercizio	100.463.225,72	90.318.071,39	Totale spese dell'esercizio	104.240.275,24	91.951.221,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	107.042.836,36	96.494.723,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	104.710.949,45	91.951.221,09
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.331.886,91	4.543.502,03
TOTALE A PAREGGIO	107.042.836,36	96.494.723,12	TOTALE A PAREGGIO	107.042.836,36	96.494.723,12

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.331.886,91
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	2.083.121,37
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	421.637,84
d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)	-172.872,30

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	-172.872,30
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	5.341,66
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-178.213,96

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	57.473,83	58.086,82	2.905.400,59	6.176.651,73	4.543.502,03
Totale Residui Attivi Finali	44.648.490,21	41.890.551,49	43.433.182,38	45.448.599,97	55.488.598,71
Totale Residui Passivi Finali	21.454.719,07	17.451.833,68	26.639.498,76	30.847.181,92	42.975.864,46
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	561.305,77	1.596.527,02	1.298.035,42	217.325,45	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	11.428.300,89	12.357.097,69	6.952.399,91	5.423.112,59	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	11.261.638,31	10.543.179,92	11.448.648,88	15.137.631,74	17.056.236,28
Di cui:					
Parte accantonata	1.863.144,03	2.741.497,61	22.175.245,95	24.668.891,39	26.593.561,63
Parte vincolata	8.882.077,03	7.574.411,57	1.086.918,64	1.378.033,85	1.395.295,07
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	60.440,62	0,00	0,00
Parte disponibile	516.417,25	227.270,74	-11.873.956,33	-10.909.293,50	-10.932.620,42

Negli anni 2015 e 2016 l'Ente è stato in anticipazione di cassa per tutta la durata dell'esercizio finanziario.

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Albano Laziale (come quasi tutti i Comuni del centro sud Italia) dall'anno di ingresso in armonizzazione contabile (2014) è in disavanzo di amministrazione "tecnico", dovuto alla modifica dei principi contabili e al conseguente obbligo di accantonare ogni anno per trenta anni il disavanzo di amministrazione scaturito dal processo di riaccertamento straordinario dei residui. Per questo motivo da allora non è stato possibile applicare l'avanzo di amministrazione libero e sono stati applicati al bilancio solo le somme confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato per le specifiche finalità degli specifici vincoli.

Il piano di ammortamento del disavanzo tecnico è riportato di seguito e misura per un aspetto (il disavanzo annuale da finanziare) l'impegno assunto dal Comune di ricostituire l'equilibrio strutturale finanziario misurato dal risultato di amministrazione e, per un altro aspetto (il valore del disavanzo tecnico residuo da ripianare) il disavanzo cosiddetto "fisiologico", superando il quale l'ente si troverebbe effettivamente in disavanzo di amministrazione. Il Comune di Albano Laziale nel periodo 2015 – 2019 ha sempre mantenuto un risultato di amministrazione contenuto entro i limiti fisiologici fissati dal valore del disavanzo tecnico residuo da ripianare.

Tabella di raccordo trentennale	
Disavanzo 01/01/2014	-14.120.226,27
Disavanzo trentennale	-470.674,21
2014	-13.649.552,06
2015	-13.178.877,85
2016	-12.708.203,64
2017	-12.237.529,43
2018	-11.766.855,23
2019	-11.296.181,02

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	14.393.192,61	3.692.335,63	0,00	90.601,43	14.302.591,18	10.610.255,55	5.198.903,61	15.809.159,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.632.463,91	1.206.487,49	0,00	14.199,95	3.618.263,96	2.411.776,47	3.029.652,44	5.441.428,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.184.258,84	1.750.126,18	0,00	295.631,55	5.888.627,29	4.138.501,11	1.976.309,29	6.114.810,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.421.459,94	1.758.896,59	0,00	2.954.068,05	5.467.391,89	3.708.495,30	9.107.125,01	12.815.620,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.769.888,00	2.769.888,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.212.279,55	0,00	0,00	0,00	1.212.279,55	1.212.279,55	468.383,54	1.680.663,09

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	204.632,12	94.075,40	0,00	106.308,74	98.323,38	4.247,98	12.672,36	16.920,34
Totale titoli	34.048.286,97	8.501.921,29	0,00	3.460.809,72	30.587.477,25	22.085.555,96	22.562.934,25	44.648.490,21

RESIDUI PASSIVI ANNO 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	14.151.789,32	7.802.744,77	0,00	1.146.152,29	13.005.637,03	5.202.892,26	7.485.083,22	12.687.975,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.859.691,79	3.111.152,50	0,00	3.073.073,95	5.786.617,84	2.675.465,34	3.085.545,27	5.761.010,61
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	6.512.281,38	143.449,23	0,00	6.368.832,15	143.449,23	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	374.918,95	374.918,95	0,00	0,00	374.918,95	0,00	2.401.225,56	2.401.225,56
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	561.042,49	180.641,16	0,00	169.628,16	391.414,33	210.773,17	385.861,35	596.634,52
Totale titoli	30.459.723,93	11.612.906,61	0,00	10.757.686,55	19.702.037,38	8.089.130,77	13.357.715,40	21.446.846,17

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	23.058.803,05	3.471.465,94	0,00	0,00	23.058.803,05	19.587.337,11	6.408.972,27	25.996.309,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.189.910,42	501.364,74	0,00	16.024,30	2.173.886,12	1.672.521,38	601.878,04	2.274.399,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.722.580,88	1.935.947,28	500,01	0,00	7.723.080,89	5.787.133,61	2.507.614,18	8.294.747,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.772.014,34	77.196,02	0,00	89.631,30	9.682.383,04	9.605.187,02	7.094.386,28	16.699.573,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	864.411,50	32.542,75	0,00	0,00	864.411,50	831.868,75	0,00	831.868,75
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.827.822,58	448.970,97	0,00	0,00	1.827.822,58	1.378.851,61	0,00	1.378.851,61
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.057,20	694,34	0,00	0,00	13.057,20	12.362,86	485,60	12.848,46
Totale titoli	45.448.599,97	6.468.182,04	500,01	105.655,60	45.343.444,38	38.875.262,34	16.613.336,37	55.488.598,71

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	17.547.274,76	9.233.173,10	0,00	140.444,89	17.406.829,87	8.173.656,77	11.832.664,32	20.006.321,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.023.272,24	3.262.390,06	0,00	19.926,72	13.003.345,52	9.740.955,46	12.915.442,32	22.656.397,78
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	276.634,92	263.219,42	0,00	0,00	276.634,92	13.415,50	299.730,09	313.145,59
Totale titoli	30.847.181,92	12.758.782,58	0,00	160.371,61	30.686.810,31	17.928.027,73	25.047.836,73	42.975.864,46

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.609.681,09	1.053.910,32	2.887.636,25	3.318.313,57	3.328.020,00	5.861.241,82	23.058.803,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	425.774,71	193.676,34	258.178,23	148.693,84	159.879,74	1.003.707,56	2.189.910,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.951.115,11	280.666,73	396.508,55	830.605,69	1.586.299,39	2.677.385,41	7.722.580,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.845.994,27	39.556,91	4.494.685,27	2.143.752,75	67.938,96	1.180.086,18	9.772.014,34
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	805.280,00	0,00	59.131,50	0,00	864.411,50
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.161.889,53	0,00	468.383,54	0,00	96.264,00	101.285,51	1.827.822,58

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	9.637,53	3.419,67	13.057,20
Totale	11.994.454,71	1.567.810,30	9.310.671,84	6.441.365,85	5.307.171,12	10.827.126,15	45.448.599,97

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	1.259.768,76	505.247,12	423.152,18	778.246,00	2.325.630,01	12.255.230,69	17.547.274,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	701.680,98	144.992,25	251.854,02	143.388,67	7.435.553,68	4.345.802,64	13.023.272,24
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	1.024,00	2.707,93	1.642,29	2.514,96	268.745,74	276.634,92
Totale	1.961.449,74	651.263,37	677.714,13	923.276,96	9.763.698,65	16.869.779,07	30.847.181,92

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	110,18 %	99,62 %	93,06 %	83,63 %	75,55 %

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2015	2016	2017	2018	2019
SI	SI	SI	SI	SI

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha mai attivato contratti relativi a strumenti derivati.

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	7.018.810,00	8.878.138,27	8.511.994,81	10.130.407,58	8.870.416,38
Popolazione residente (all'01.01)	40.872	41.715	41.654	41.314	41.056
Debito procapite	171,73	212,82	204,35	245,21	216,06

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	1,74 %	1,74 %	1,50 %	1,21 %	1,19 %

PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2014

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		62.085,32	19.084,80	0,00	0,00	31.528,67	49.641,45
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		62.085,32	19.084,80	0,00	0,00	31.528,67	49.641,45
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		37.691.909,19	1.113.180,63	0,00	1.987.619,88	903.302,75	39.889.406,95
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		5.066.091,17	112.834,65	0,00	0,00	106.230,61	5.072.695,21
3) Terreni (patrimonio disponibile)		2.741.524,59	0,00	0,00	0,00	0,00	2.741.524,59
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		20.653.809,55	505.128,58	0,00	228.749,28	939.971,44	20.447.715,97
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		5.049.711,38	34.397,40	0,00	0,00	252.793,64	4.831.315,14
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		212.507,39	71.485,44	0,00	19.675,25	66.706,90	236.961,18
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		227.745,75	43.218,09	0,00	12.900,05	95.829,10	188.034,79
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		53.399,47	0,00	0,00	0,00	22.279,73	31.119,74
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		245.842,07	19.129,60	0,00	2.492,54	87.880,48	179.583,73
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		12.837,28	0,00	0,00	0,00	4.538,16	8.299,12
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Diritti reali su beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso		8.041.330,08	2.895.470,42	0,00	0,00	2.777.946,92	8.158.853,58
TOTALE		79.996.707,92	4.794.844,81	0,00	2.251.437,00	5.257.479,73	81.785.510,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate		1.163.041,87	10.000,00	0,00	0,00	0,00	1.173.041,87
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.163.041,87	10.000,00	0,00	0,00	0,00	1.173.041,87
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		81.221.835,11	4.823.929,61	0,00	2.251.437,00	5.289.008,40	83.008.193,32

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE	
		CONSISTENZA INIZIALE	+	-	+		-
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) <u>RIMANENZE</u>							
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II) <u>CREDITI</u>							
1) Verso contribuenti		16.664.571,37	21.753.564,92	20.973.321,28	0,00	3.051.622,40	14.393.192,61
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:							
a) Stato - correnti		1.215.827,96	1.359.470,32	1.167.412,47	0,00	0,00	1.407.885,81
- capitale		5.210.397,73	0,00	258.573,33	0,00	3.910.834,72	1.040.989,68
b) Regione - correnti		2.468.884,42	773.866,65	887.197,89	0,00	540.366,87	1.815.186,31
- capitale		10.015.857,32	2.324.159,99	3.117.798,92	0,00	4.834.799,50	4.387.418,89
c) Altri - correnti		779.738,35	195.337,61	258.084,21	0,00	307.599,96	409.391,79
- capitale		284.159,33	0,00	69.087,78	0,00	50.000,00	165.071,55
3) Verso debitori diversi:							
a) verso utenti di servizi pubblici		3.433.270,80	2.361.141,04	1.524.526,03	0,00	151.547,65	4.118.338,16
b) verso utenti di beni patrimoniali		1.390.481,14	429.598,06	632.222,50	0,00	28.158,60	1.159.698,10
c) verso altri - correnti		798.740,82	609.377,83	494.143,92	0,00	7.752,15	906.222,58
- capitale		6.190.101,23	1.316.598,12	811.393,61	0,00	4.005.319,11	2.689.986,63
d) da alienazioni patrimoniali		413.983,06	60.000,00	212.688,00	0,00	123.301,87	137.993,19
e) per somme corrisposte c/terzi		120.292,96	2.350.682,52	2.256.069,06	0,00	10.274,30	204.632,12
4) Crediti per IVA		210.529,00	0,00	0,00	1.084,00	0,00	211.613,00
5) Per depositi							
a) banche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti		1.680.663,09	19.635.087,11	19.635.087,11	0,00	0,00	1.680.663,09
TOTALE		50.877.498,58	53.168.884,17	52.297.606,11	1.084,00	17.021.577,13	34.728.283,51
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>							
1) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>							
1) Fondo di cassa		3.277.209,65	52.297.606,11	55.518.038,61	0,00	0,00	56.777,15
2) Depositi bancari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		3.277.209,65	52.297.606,11	55.518.038,61	0,00	0,00	56.777,15
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		54.154.708,23	105.466.490,28	107.815.644,72	1.084,00	17.021.577,13	34.785.060,66
C) RATEI E RISCONTI							
I) <u>RATEI ATTIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>RISCONTI ATTIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		135.376.543,34	110.290.419,89	107.815.644,72	2.252.521,00	22.310.585,53	117.793.253,98
CONTI D'ORDINE							
D) <u>OPERE DA REALIZZARE</u>		25.345.889,57	3.807.384,64	4.340.442,57	0,00	15.904.269,93	8.908.561,71
E) <u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) <u>BENI DI TERZI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		25.345.889,57	3.807.384,64	4.340.442,57	0,00	15.904.269,93	8.908.561,71

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		1.920.537,78	814.537,15	0,00	0,00	554.462,99	2.180.611,94
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>		37.691.909,19	0,00	0,00	0,00	0,00	37.691.909,19
TOTALE PATRIMONIO NETTO		39.612.446,97	814.537,15	0,00	0,00	554.462,99	39.872.521,13
B) CONFERIMENTI							
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		43.998.758,66	2.324.159,99	0,00	0,00	11.309.764,02	35.013.154,63
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		16.930.349,85	1.316.598,12	0,00	0,00	4.005.319,11	14.241.628,86
TOTALE CONFERIMENTI		60.929.108,51	3.640.758,11	0,00	0,00	15.315.083,13	49.254.783,49
C) DEBITI							
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>							
1) Per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Per mutui e prestiti		8.116.231,93	0,00	1.097.421,96	0,00	0,00	7.018.809,97
3) Per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		16.640.664,95	27.191.156,44	28.619.704,26	0,00	4.187.671,05	11.024.446,08
III) <u>DEBITI PER IVA</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>		6.583.143,62	19.635.087,11	19.331.030,40	0,00	0,00	6.887.200,33
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		318.775,21	2.350.682,52	2.099.139,66	0,00	654,44	569.663,63
VI) <u>DEBITI VERSO</u>							
1) Imprese controllate		3.083.985,44	0,00	0,00	0,00	0,00	3.083.985,44
2) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		43.357,80	0,00	0,00	0,00	0,00	43.357,80
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>		48.828,91	10.149,88	20.299,76	0,00	192,92	38.486,11
TOTALE DEBITI		34.834.987,86	49.187.075,95	51.167.596,04	0,00	4.188.518,41	28.665.949,36
D) RATEI E RISCONTI							
I) <u>RATEI PASSIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		135.376.543,34	53.642.371,21	51.167.596,04	0,00	20.058.064,53	117.793.253,98
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		25.345.889,57	3.807.384,64	4.340.442,57	0,00	15.904.269,93	8.908.561,71
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		25.345.889,57	3.807.384,64	4.340.442,57	0,00	15.904.269,93	8.908.561,71

CONTO ECONOMICO

ANNO 2014

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
1) Proventi tributari	21.753.564,92	0,00	0,00
2) Proventi da trasferimenti	2.328.674,58	0,00	0,00
3) Proventi da servizi pubblici	2.361.141,04	0,00	0,00
4) Proventi da gestione patrimoniale	429.598,06	0,00	0,00
5) Proventi diversi	3.108.437,20	0,00	0,00
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
<u>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)</u>	0,00	29.981.415,80	0,00
B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9) Personale	6.168.282,53	0,00	0,00
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	251.221,31	0,00	0,00
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
12) Prestazioni di servizi	16.023.402,22	0,00	0,00
13) Godimento beni di terzi	634.850,18	0,00	0,00
14) Trasferimenti	1.816.932,10	0,00	0,00
15) Imposte e tasse	533.933,62	0,00	0,00
16) Quote di ammortamento d'esercizio	2.511.061,48	0,00	0,00
<u>TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)</u>	0,00	27.939.683,44	0,00

RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	2.041.732,36	0,00
<u>C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</u>			
17) Utili	0,00	0,00	0,00
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00
<u>TOTALE (C) (17+18-19)</u>	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	0,00	0,00	2.041.732,36
<u>D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
20) Interessi attivi	15.070,43	0,00	0,00
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	615.215,76	0,00	0,00
- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
- su anticipazioni	25.000,00	0,00	0,00
- per altre cause	0,00	0,00	0,00
<u>TOTALE (D) (20-21)</u>	0,00	-625.145,33	-625.145,33
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	4.188.518,41	0,00	0,00
23) Sopravvenienze attive	60.055,60	0,00	0,00
24) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<u>Totale Proventi (e.1) (22+23+24)</u>	0,00	4.248.574,01	0,00

Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	4.273.702,28	0,00	0,00
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
28) Oneri straordinari	1.131.384,60	0,00	0,00
<u>Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)</u>	0,00	5.405.086,88	0,00
<u>TOTALE (E) (e.1-e.2)</u>	0,00	-1.156.512,87	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	0,00	0,00	260.074,16

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	380.241,12		BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	202.261,38		BI6	BI6
9	Altre		497.491,90	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	582.502,50	497.491,90		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	43.817.053,31	72.009.597,37		
	1.1 Terreni	415.253,05	36.336.164,30		
	1.2 Fabbricati	4.777.150,79	35.673.433,07		
	1.3 Infrastrutture	35.057.153,72			
	1.9 Altri beni demaniali	3.567.495,75			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	37.298.999,53	8.010.206,77		
	2.1 Terreni	5.888.529,15	2.606.004,19	BII1	BII1
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2 Fabbricati	30.462.997,24	4.819.452,07		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3 Impianti e macchinari		277.360,86	BII2	BII2
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	285.991,86		BII3	BII3

2.5	Mezzi di trasporto	59.236,02	21.461,23		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	146.461,70	115.472,24		
2.7	Mobili e arredi	171.983,18	169.349,08		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	283.800,38	1.107,10		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.563.892,28	3.911.513,51	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	84.679.945,12	83.931.317,65		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.173.041,87	1.173.041,87	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	1.173.041,87	1.173.041,87	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso	752.476,18	2.149.046,63	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	752.476,18	2.149.046,63	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.925.518,05	3.322.088,50		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	87.187.965,67	87.750.898,05		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	5.549.608,44	20.833.402,02		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	5.549.608,44	20.833.402,02		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	11.530.043,68	11.273.567,35		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	7.303.907,62	7.477.465,70		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	4.226.136,06	3.796.101,65		
3	Verso clienti ed utenti	7.329.921,48	5.904.560,18	CII1	CII1
4	Altri Crediti	2.609.337,13	2.970.265,89	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	2.609.337,13	2.970.265,89		
	Totale crediti	27.018.910,73	40.981.795,44		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	6.176.651,73	2.905.400,59		

a	Istituto tesoriere	6.176.651,73	2.905.400,59		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	1.454.921,69	1.359.131,50	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	7.631.573,42	4.264.532,09		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	34.650.484,15	45.246.327,53		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	121.838.449,82	132.997.225,58		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	29.973.869,78	39.872.521,13	AI	AI
II	Riserve	44.599.103,59	54.560.024,82		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		3.426.277,92	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-324.528,22	34.192.010,82	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>		16.941.736,08	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	44.923.631,81			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-667.861,28	-2.940.422,08	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	73.905.112,09	91.492.123,87		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	1.248.328,03	333.300,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.248.328,03	333.300,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	15.947.806,09	14.986.354,59		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	6.379.865,05	6.383.842,17	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	9.567.941,04	8.602.512,42	D5	

2	Debiti verso fornitori	14.627.681,15	9.655.617,09	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	7.902.836,38	6.913.233,76		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	4.149.521,52	3.856.087,96		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	238.031,72		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	3.515.283,14	3.057.145,80		
5	Altri debiti	8.206.686,08	9.616.596,27	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	500.994,15	703.147,74		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	324.281,56	864.027,62		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	7.381.410,37	8.049.420,91		
TOTALE DEBITI (D)		46.685.009,70	41.171.801,71		
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		121.838.449,82	132.997.225,58		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	5.783.112,59	6.952.399,91		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.783.112,59	6.952.399,91		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	25.247.095,87	25.051.443,51		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.645.277,23	6.683.291,06		
a	Proventi da trasferimenti correnti	7.311.615,47	4.434.565,87		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	1.333.661,76	2.248.725,19		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.178.180,87	3.052.539,28	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.079.201,07	1.988.600,68		
b	Ricavi della vendita di beni	379.569,13	384.608,94		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	719.410,67	679.329,66		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.537.112,32	2.183.133,20	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	39.607.666,29	36.970.407,05		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	342.364,28	308.953,78	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	19.899.821,61	17.363.286,56	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	490.480,10	500.870,22	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	7.454.328,31	8.083.800,87		
a	Trasferimenti correnti	6.625.489,86	5.537.561,55		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	828.838,45	2.546.239,32		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	7.136.143,13	6.785.584,12	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.484.442,18	3.844.299,32	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	141.151,87	128.578,60	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.640.431,31	2.609.142,22	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.702.859,00	1.106.578,50	B10d	B10d

15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	915.028,03	563.412,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	797.258,69	1.051.937,69	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	41.519.866,33	38.502.144,56		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.912.200,04	-1.531.737,51		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	9.158,84	8.840,01	C16	C16
	Totale proventi finanziari	9.158,84	8.840,01		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	462.077,39	522.148,60	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	462.077,39	522.148,60		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	462.077,39	522.148,60		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-452.918,55	-513.308,59		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	3.218.027,30	1.788.042,49	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		531.383,40		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	430.034,41			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.397.804,57	1.087.783,21		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	390.188,32	168.875,88		
	Totale proventi straordinari	3.218.027,30	1.788.042,49		
25	Oneri straordinari	1.030.175,03	2.195.060,87	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	695.752,81	1.912.522,60		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	334.422,22	282.538,27		E21d
	Totale oneri straordinari	1.030.175,03	2.195.060,87		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.187.852,27	-407.018,38		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-177.266,32	-2.452.064,48		
26	Imposte (*)	490.594,96	488.357,60	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-667.861,28	-2.940.422,08	23	23

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Sentenze esecutive	1.809.798,13			189.526,21	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi					
Totale	1.809.798,13	0,00	0,00	189.526,21	0,00

3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	7.205.940,84	7.205.940,84	7.205.940,84	7.205.940,84	7.205.940,84
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	6.841.581,23	6.975.047,41	6.549.635,22	6.973.081,59	6.916.977,12
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,24 %	21,79 %	19,68 %	19,17 %	20,01 %

Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale / Popolazione	175,47	162,04	165,65	174,90	187,70

Rapporto popolazione dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione / Dipendenti	236,25	238,37	235,33	236,08	238,25

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
S/

Fondo risorse decentrate:

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

Il fondo nel 2018 è stato ricalcolato secondo la disciplina del nuovo CCNL ENTI LOCALI il fondo 2016, ricalcolato secondo la nuova disciplina contrattuale, costituisce limite insuperabile per la contrattazione decentrata

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	1.029.457,00	1.003,292,00	1.014.307,00	801.870,00	804.985,00
Limite fondo 2016 CCNL 2018		897.575,00			

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

Nessuna

- Attività giurisdizionale:

Nei giudizi, sia amministrativi che civili, definiti nel quinquennio:

1) le misure cautelari sono state concesse solo in 2 casi mentre le sentenze favorevoli sono state di gran lunga superiori rispetto a quelle negative (su 21 pronunce solo 6 hanno avuto esito sfavorevole).

Vale evidenziare che la maggior parte dei ricorsi ha interessato la materia urbanistico/edilizia e solo una piccolissima percentuale ha riguardato le gare d'appalto, la concessione di beni pubblici, ecc.

2) le sentenze civili che hanno definito i giudizi seguiti direttamente dall'ufficio legale (prevalentemente in materia di opposizione all'esecuzione su cartelle esattoriali, risarcimento del danno e pagamento di fatture) hanno avuto una percentuale di successo pari ai due terzi del totale.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

L'Ente ha assunto i seguenti atti:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 23/07/2015 ad oggetto " Approvazione piano triennale 2015-2017 per il contenimento delle spese di funzionamento"

Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 26/03/2019 ad oggetto " Approvazione piano triennale 2019-2021 per il contenimento delle spese di funzionamento"

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Nessuno

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

L'Ente ha assunto i seguenti atti:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 23/07/2015 ad oggetto “ Approvazione piano triennale 2015-2017 per il contenimento delle spese di funzionamento”

Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 26/03/2019 ad oggetto “ Approvazione piano triennale 2019-2021 per il contenimento delle spese di funzionamento”

Le azioni di intervento approvate con atto n. 125 del 23.07.2015 sono state annualmente rinnovate. Dell'esito delle azioni di contenimento della spesa il Dirigente del Servizio Finanziario ha prodotto una relazione puntuale consegnata al Collegio dei revisori dei conti.

Segue un prospetto che evidenzia gli interventi di maggior impatto sulla spesa del Comune effettuati nel periodo 2014 – 2018 a confronto con l'anno di avvio delle azioni (2012):

Progetto: Contenzioso

	SPESA 2012	SPESA 2014	SPESA 2015	SPESA 2016	SPESA 2017	SPESA 2018
IMPEGNATO	€ 392.999,00	€ 176.800,00	€ 259.322,00	200.000,00	181.405,69	139.889,78

Progetto: Contenimento delle spese di funzionamento: Immobili

	SPESA 2012	SPESA 2014	SPESA 2015	SPESA 2016	SPESA 2017	SPESA 2018
IMPEGNATO	€ 748.764,03	€ 574.521,22	€ 487.981,13	465.041,55	461.514,00	456.461,60

Progetto: Contenimento delle spese per telefonia fissa

	SPESA 2012	SPESA 2014	SPESA 2015	SPESA 2016	SPESA 2017	SPESA 2018
IMPEGNATO	€ 206.000,00	80.000,00	€ 65.181,56	60.000,00	60.000,00	10.000,00

PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

5.1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI

5.1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esterneizzazione attraverso società:

(in allegato le tabelle degli organismi controllati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.	Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani			8.493.126,00	46,517	2.880.217,00	100.411,00
Albalonga S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo	Gestione parcheggi, gestione farmacie comunali			2.823.386,00	100,00	-3.594.779,00	2.544.584,00
Volsca Ambiente S.p.A. in concordato preventivo	Servizi di igiene, raccolta e trasporto rifiuti			0,00	46,517	-9.071.776,00	0,00
Albafor S.p.A	Formazione			3.285.178,00	100,00	-3.699.372,00	-2.069.052,00
Formalba S.r.l.	Formazione			2.186.578,00	100,00 Ind	215.627,00	-134.373,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	(2)	(3)					
	A	B	C				
Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.	Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani			12.791.631,00	46,969	4.881.254,00	650.915,00
Albalonga S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo	Gestione parcheggi, gestione farmacie comunali			3.041.794,00	100,00	-2.926.987,00	375.638,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Acea Ato 2 S.p.A.	Servizio idrico integrato	0	0	507.225.239,00	0,000276	0,00	77.780.337,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola</p> <p>l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque</p> <p>l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque</p>							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Acea Ato 2 S.p.A.	Servizio idrico integrato	0	0	658.967.000,00	0,000276	0,00	88.398.000,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola							

<p>l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque</p> <p>l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque</p>
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Azienda Speciale Albaservizi	Servizi socioassistenziali educativi e culturali	0	0	2.002.575,00	100,00	-126.807,00	-136.806,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola</p> <p>l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque</p> <p>l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque</p>							
<p>(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.</p> <p>Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.</p>							
<p>(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato</p>							
<p>(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società</p>							
<p>(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%</p>							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Azienda Speciale Albaservizi	Servizi socioassistenziali educativi e culturali	0	0	2.262.875,00	100,00	10.465,00	2.116,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola</p> <p>l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque</p> <p>l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque</p>							
<p>(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.</p> <p>Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.</p>							
<p>(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato</p>							
<p>(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società</p>							
<p>(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%</p>							

PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Non presenti

CONCLUSIONI

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Albano Laziale che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data XX/XX/XXX

Lì XX/XX/XXX

Il Sindaco/Il presidente della provincia

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì XX/XX/XXX

L'organo di revisione economico finanziaria